

INSEZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 - Prezzi per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 350 (festivi L. 450) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e Legali L. 800 - Redazionale e cronaca L. 500 (festivi L. 600) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche, IVA 12% in più - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5388): ITALIA annuo L. 23.700, sem. L. 12.400, trim. L. 6.500 (col. Piccolo del lunedì: 27.500, 14.400, 7.500) - ESTERO: annuo L. 35.700, sem. L. 18.400, trim. L. 9.500 (col. Piccolo del lunedì: 41.000, 21.150, 10.900) - Copie arretrate il doppio

IL PERENNE SIGNIFICATO DEL IV NOVEMBRE

LEONE: LE FORZE ARMATE SICUREZZA PER IL PAESE

«Vivo grato apprezzamento» espresso dall'on. Rumor Tanassi: «La nostra Patria guarda a voi con fiducia»

Roma, 3. Il Presidente della Repubblica, nella ricorrenza del IV Novembre, ha inviato alle Forze armate il seguente messaggio:

«Ufficiali, sottufficiali, graduati e soldati di ogni arma, corpo e specialità»
«Nella tradizionale ricorrenza del IV Novembre, festa delle Forze armate e del combattente, invio a voi tutti, a nome della Nazione, il più caloroso saluto. Questo saluto è innanzitutto la testimonianza della solidarietà di tutto il popolo italiano con le sue Forze armate, il cui compito, anche in pace, è essenziale per garantire la sicurezza al Paese, ed è l'adempimento di un dovere — che è anche servizio civile — sancito dalla nostra Costituzione, la quale, mentre da un lato proclama che l'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali, dall'altro solennemente proclama che la difesa della Patria è sacro dovere del cittadino.

«Il mio saluto — prosegue il messaggio — ha poi un significato particolare in questo momento, in cui sentiamo sempre più l'esigenza che nel mondo si consolidi la pace e la distensione fra i popoli, che sono il presupposto di ogni progresso. In questa occasione desidero ricordarvi, ancora una volta, la responsabilità che abbiamo di tutelare e custodire le nostre tradizioni, tutto quanto di sacrificio, di sangue, di senso del dovere, di lotta per la libertà costituisce il nostro patrimonio morale e patriottico.

«A voi, giovani in armi, vanno il rispetto e la stima di tutti coloro che sentono di vivere in una società libera, nella quale solo il compimento del proprio dovere, ciascuno nel suo posto di responsabilità, garantisce la civile convivenza.

«Ufficiali, sottufficiali, graduati e soldati di ogni arma, corpo e specialità! La nostra bandiera è un simbolo ed un monito: state fieri del compito che la Patria vi affida, rafforzate il vostro spirito ed i vostri ideali in questo servizio che compite, sappiate guardare alla Patria con l'impegno ad essere artefici di progresso e di giustizia, in un mondo di uomini liberi.

«Viva l'Italia! Viva la Repubblica!».

Un caloroso messaggio alle Forze armate è stato inviato anche dal ministro della

AUMENTA IL NERVOSISMO LUNGO LE LINEE DI TREGUA MENTRE PROSEGUONO LE MANOVRE DIPLOMATICHE

Saramucce sul canale di Suez Washington fitta trattativa

Tel Aviv denuncia iniziative belliche della terza armata egiziana, ancora accerchiata nel Sinai - Nuovi colloqui di Kissinger con Golda Meir e con i rappresentanti del Cairo e di Damasco - Le proposte del premier israeliano

Tel Aviv, 3.

Faticosa ricerca di un compromesso che spiani la via alla conferenza di pace tra arabi e israeliani, crescente nervosismo lungo le linee di cessate il fuoco: la situazione mediorientale oscilla tra questi due poli, cioè tra la ragionevole ricerca di una soluzione pacifica nel fermentato scenario mondiale e l'irrazionale tentazione di ricorrere nuovamente sul campo, con altro spargimento di sangue, a una impossibile «soluzione finale» al lungo conflitto tra Israele e gli stati arabi. Che la tendenza a ridare la parola alle armi sia più forte che alcuni giorni or sono, lo confermano le notizie di violazioni della tregua, sul fronte del canale di Suez, dove lo scorso 2 novembre si era dato il Cairo: secondo gli israeliani, le forze egiziane hanno dato vita oggi a una battaglia, che si è protratta — a intermittenza — per circa tre ore nel settore meridionale del Canale. Gli israeliani hanno replicato all'iniziativa delle truppe del Cairo, e c'è stato uno scambio di colpi di artiglieria, mortai e armi leggere. Lo scorso 2 novembre tra la città di Suez e i Laghi Amari, quando reparti della terza armata egiziana (accerchiata ormai da parecchi giorni sulla riva orientale della via d'acqua) hanno tentato senza successo di costruire un piccolo ponte per fanterie attraverso il Canale.

Sempre secondo Tel Aviv, un altro scontro a fuoco si è avuto nella zona di Fayid, quando le truppe della terza armata hanno aperto il tiro con armi leggere contro le forze israeliane, sulla riva occidentale del Canale. Infine, un'altra aggressione è stata registrata nella regione del passo di Gidi, dove la fanteria egiziana ha tentato di portarsi su una linea più avanzata sul fronte, senza riuscirci. Israele ha denunciato gli incidenti agli osservatori dell'Onu. Dal canto suo l'Egitto ha presentato al Consiglio di sicurezza una lettera di protesta nella quale si afferma che aerei israeliani hanno attaccato una postazione radar egiziana, con bombe fornite di si-



Suez — Stretta di mano fra un ufficiale israeliano e un ufficiale egiziano dopo un colloquio sui rifornimenti da avviare al reparto dell'Egitto che si trovano bloccati nella città di Suez. A destra un ufficiale della forza di pace delle Nazioni Unite

stemi di guida televisiva, violando così la tregua e commettendo un'altra aggressione che ha portato alla perdita di altre vite umane.

Oggi, a Tel Aviv, fonti diplomatiche hanno confermato che il primo ministro israeliano, Golda Meir, ha proposto al Presidente Nixon che le truppe israeliane ed egiziane ritornino nelle loro rispettive parti del canale di Suez, e si ritirino successivamente dalla via d'acqua, permettendo che essa venga riaperta, come preludio alla pace; le fonti hanno affermato che questo è quanto aveva in mente Golda Meir quando (dopo il suo incontro a Washington con Nixon, giovedì scorso) ha dichiarato che Israele ritiene che debba esservi una ridistribuzione di forze su ciascun lato del Canale.

Le truppe israeliane occupano più di 100 chilometri quadrati di territorio sul lato egiziano del Canale, mentre gli egiziani hanno due teste di ponte dalla parte israeliana, inclusa quella tenuta dalla terza armata egiziana. Secondo il piano esposto a Nixon da Golda Meir — affermano sempre le fonti — le forze di ambo le parti dovrebbero tornare sulle rispettive sponde del Canale, e quindi dovrebbero ritirarsi per creare una zona smilitarizzata, sotto la supervisione della forza d'emergenza dell'Onu; successivamente, il Canale dovrebbe essere riaperto.

Secondo il piano esposto a Nixon da Golda Meir — affermano sempre le fonti — le forze di ambo le parti dovrebbero tornare sulle rispettive sponde del Canale, e quindi dovrebbero ritirarsi per creare una zona smilitarizzata, sotto la supervisione della forza d'emergenza dell'Onu; successivamente, il Canale dovrebbe essere riaperto.

Robert Perugini

Continua in 2.a pagina

liano — e non crediamo che le truppe accerchiate soffrano la sete.

Stasera si è anche appreso che ufficiali israeliani ed egiziani si sono incontrati ancora una volta, sulla strada Suez-Cairo, per discutere il problema dei prigionieri di guerra e la consegna di rifornimenti alle loro rispettive parti del canale di Suez, e si ritirino successivamente dalla via d'acqua, permettendo che essa venga riaperta, come preludio alla pace; le fonti hanno affermato che questo è quanto aveva in mente Golda Meir quando (dopo il suo incontro a Washington con Nixon, giovedì scorso) ha dichiarato che Israele ritiene che debba esservi una ridistribuzione di forze su ciascun lato del Canale.

Il portavoce israeliano ha detto oggi che altri 15 autocarri sono giunti alla terza armata, portando così il totale di questi veicoli a 100. I rifornimenti a 88 da quando si è dato inizio, una settimana fa, ai soccorsi per le truppe egiziane circondate; il portavoce ha sostenuto che non vi è scarsità di acqua per i soldati della terza armata: «Vi è acqua nella zona» — ha detto il portavoce israeliano.

Robert Perugini

Continua in 2.a pagina

delegazione egiziana era guidata dal generale Jamari e quella israeliana dal generale Eyal, responsabile delle questioni relative ai prigionieri di guerra. Lo incontro è avvenuto a chilometri 101 della strada Suez-Cairo.

Ed ecco le notizie dagli Stati Uniti: il primo ministro di Israele, Golda Meir, è ancora a Washington, e ripartirà probabilmente solo domani sera, mentre il segretario di stato americano Kissinger cerca di guidare arabi e israeliani verso una più stabile tregua, con l'obiettivo finale della pace permanente. «E' un cerchio a tre a nelli» ha commentato un funzionario americano, riferendosi agli intensi contatti del segretario di stato con il capo del governo di Israele, con il ministro degli esteri d'Egitto,

Washington, 3. La crisi del petrolio sta provocando una reazione a catena nel mondo occidentale, e le apprensioni per una possibile «carestia energetica» aumentano. Secondo il piano esposto a Nixon da Golda Meir — affermano sempre le fonti — le forze di ambo le parti dovrebbero tornare sulle rispettive sponde del Canale, e quindi dovrebbero ritirarsi per creare una zona smilitarizzata, sotto la supervisione della forza d'emergenza dell'Onu; successivamente, il Canale dovrebbe essere riaperto.

Robert Perugini

Continua in 2.a pagina

La crisi del petrolio sta provocando una reazione a catena nel mondo occidentale, e le apprensioni per una possibile «carestia energetica» aumentano. Secondo il piano esposto a Nixon da Golda Meir — affermano sempre le fonti — le forze di ambo le parti dovrebbero tornare sulle rispettive sponde del Canale, e quindi dovrebbero ritirarsi per creare una zona smilitarizzata, sotto la supervisione della forza d'emergenza dell'Onu; successivamente, il Canale dovrebbe essere riaperto.

Il portavoce israeliano ha detto oggi che altri 15 autocarri sono giunti alla terza armata, portando così il totale di questi veicoli a 100. I rifornimenti a 88 da quando si è dato inizio, una settimana fa, ai soccorsi per le truppe egiziane circondate; il portavoce ha sostenuto che non vi è scarsità di acqua per i soldati della terza armata: «Vi è acqua nella zona» — ha detto il portavoce israeliano.

Washington, 3. La crisi del petrolio sta provocando una reazione a catena nel mondo occidentale, e le apprensioni per una possibile «carestia energetica» aumentano. Secondo il piano esposto a Nixon da Golda Meir — affermano sempre le fonti — le forze di ambo le parti dovrebbero tornare sulle rispettive sponde del Canale, e quindi dovrebbero ritirarsi per creare una zona smilitarizzata, sotto la supervisione della forza d'emergenza dell'Onu; successivamente, il Canale dovrebbe essere riaperto.

Robert Perugini

Continua in 2.a pagina

UN MISSILE «ZAFER» lanciato dall'Egitto

Il Cairo, 3. L'Egitto ha lanciato uno dei suoi missili a lunga gittata «Zafer» contro una postazione di soldati israeliani, il 22 ottobre, cinque minuti prima che entrasse in vigore la cessazione del fuoco: lo rivela oggi il settimanale «Al-Khbar El Yom» senza precisare esattamente quale sia stato il bersaglio del missile. Esso comunque è stato lanciato da una postazione molto adentro nel territorio egiziano, e ha colpito le forze israeliane in una posizione che, secondo il comando israeliano, era al di fuori della portata del «Zafer».

Del missile «Zafer», che ha una testata di 500 chilogrammi, aveva parlato il 16 ottobre in parlamento il Presidente Sadat, affermando che l'Egitto possiede questi missili, pronti in qualsiasi momento a colpire Israele in profondità.

(Ansa - Reuter)

AGLI ALLEATI EUROPEI KISSINGER CONFERMA il «malumore» degli S.U.

Washington, 3. Il malumore degli Stati Uniti verso gli alleati europei per il loro atteggiamento durante la crisi del Medio Oriente è stato nuovamente espresso dal segretario di stato, Kissinger, in un incontro avuto ieri sera con gli ambasciatori a Washington dei paesi membri della Nato: in tale incontro, si è appreso da buona fonte, Kissinger ha espresso «disappunto» per il mancato appoggio dei paesi europei agli Stati Uniti nell'invio di forniture militari a Israele.

D'altro canto, fonti del Pentagono hanno ribadito oggi il malumore americano verso la Germania, che si è opposta al trasferimento di carri armati americani di stanza in Germania a Israele.

(Ansa - Upi)

IL PAESE CONTINUA A CONSUMARE PIU' DI QUANTO PRODUCE

La Malfa rimanda l'allarme sulle deficienze economiche

E' una risposta alle pressioni dei socialisti che pretendono subito le riforme Funambolismi di Donat Cattin sul «compromesso storico», riproposto da Pajetta

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 3.

«Viviamo al di sopra delle possibilità del nostro Paese. Ciò potrebbe anche essere tentato nel breve periodo, se vi fosse una certa speranza che le risorse importate venissero totalmente impiegate in beni a loro volta produttivi di altro reddito. Ma così non è, in quanto sul disavanzo incide in non

La situazione

L'esigenza del rispetto dell'impegno prioritario del governo nella lotta all'inflazione e nel contenimento dei deficit di bilancio, è stata ribadita ieri dal ministro del tesoro, il quale ha fornito ai cronisti i dati del bilancio del 1974, che evidenzia un deficit di 80.773 miliardi di lire. La differenza tra i 1350 miliardi di entrate e i 1430 miliardi di uscite, ha osservato il ministro, «è l'eco della recessione del reddito impiegato all'interno su quello prodotto». A questo occorre aggiungere che il recente rincaro dei prodotti petroliferi ha provocato un ulteriore aumento del disavanzo pari allo 0,7 per cento del nostro reddito nazionale lordo, circa 750 miliardi di lire.

Con una così ampia esposizione di dati il ministro del tesoro ha voluto evidentemente prevenire le prevedibili «repliche polemiche di quanti — soprattutto in campo socialista — individuano nella sua «austerità» un ostacolo all'immediato avvio dell'azione riformistica, che deve caratterizzare la seconda fase» dell'attività di governo.

Il ministro del tesoro ha esplicitamente sostenuto che «i problemi affrontati nella fase uno, almeno per quel che riguarda la lotta all'inflazione e un generale equilibrio della nostra situazione economica e finanziaria, non sono stati affatto risolti in via definitiva, e basta il manifestarsi di alcune insicurezze e di alcuni errori di valutazione perché si debba parlare non di passaggio dalla cosiddetta fase uno alla fase due, ma di rapi-

do ritorno alle condizioni preesistenti alla fase uno».

Da ciò La Malfa ha tratto lo spunto per esprimere preoccupazione su una minore consapevolezza delle forze politiche e sociali della persistente gravità della situazione, ma si è rifiutato di accettare la conclusione dell'attuale della costituzione del nuovo governo. Si continua a richiamare il governo ai molteplici impegni assunti all'atto della sua costituzione, ma si dimentica che l'impegno fondamentale del governo — ha concluso il ministro — è quello della lotta all'inflazione e del conseguimento di una qualche stabilità monetaria, senza la quale ogni altro obiettivo programmatico perderebbe di contenuto e significato.

Se si ricorda che poche settimane orsono il presidente del consiglio, nell'auspicare una corresponsabile parteci-

pazione di tutte le forze sociali allo sviluppo economico, ha analogamente affermato che il Paese vive al di sopra delle proprie possibilità, si deve escludere che la presa di posizione dell'esponente repubblicano abbia un sapore di ripulisti confronti del governo in generale. La Malfa, invece, ha evidentemente voluto ribadire il punto di vista della maggioranza e del governo di fronte alla pressione socialista delle riforme sempre subordinandole alla ripresa economica.

Il «compromesso storico» proposto dai dirigenti del PCI continua intanto a provocare reazioni e commenti di esponenti dei vari partiti. I socialisti

Robert Perugini

Continua in 2.a pagina

INTESA DI MASSIMA AL «PALAZZO DI VETRO»

NELLA FORZA DELL'ONU SOLDATI DI SETTE PAESI?

New York, 3.

Il Consiglio di sicurezza dell'Onu si è riunito la scorsa notte per discutere la composizione della forza di emergenza dell'Onu nel Medio Oriente e ha raggiunto un accordo in base al quale il segretario generale Waldheim compirà immediatamente sondaggi con Ghana, Indonesia, Nepal, Panama, Perù, Polonia e Canada, per la fornitura dei contingenti militari che dovranno costituire la forza dell'Onu.

L'accordo per l'invio in Medio Oriente di contingenti di sette paesi è stato approvato senza un voto formale: il contingente della Polonia (il primo paese a essere stato invitato) non è stato sostenuto che non è una sconfitta, perché nel corso delle consultazioni l'URSS aveva proposto anche la Bulgaria, la cui candidatura è invece caduta.

(Ansa - Afp)

New York, 3.

Il massiccio rifornimento di armi a Israele, durante le ultime tre settimane, ha notevolmente ridotto le riserve militari americane: lo ha affermato un alto funzionario del Pentagono, a detta del quale, inoltre, un'analisi degli ordini rivelati più efficaci nella recente guerra mediorientale ha portato alla scoperta di errori nella pianificazione USA delle armi tattiche.

Tale annuncio del dipartimento della difesa, in cui si sottolinea tra l'altro la necessità di aggiungere all'arsenale degli S.U. un gran numero di bombe teleguidate e di missili anti-radar, mira — secondo gli osservatori — a esercitare nuove pressioni sul Congresso per un ulteriore aumento del bilancio militare, già fissato per quest'anno fi-

(Ansa - Afp)

CONSEGUENZE DEL MASSICCIO «PONTE AEREO»

PER RIFORNIRE ISRAELE INTACCATE LE RISERVE USA

New York, 3.

Il massiccio rifornimento di armi a Israele, durante le ultime tre settimane, ha notevolmente ridotto le riserve militari americane: lo ha affermato un alto funzionario del Pentagono, a detta del quale, inoltre, un'analisi degli ordini rivelati più efficaci nella recente guerra mediorientale ha portato alla scoperta di errori nella pianificazione USA delle armi tattiche.

Tale annuncio del dipartimento della difesa, in cui si sottolinea tra l'altro la necessità di aggiungere all'arsenale degli S.U. un gran numero di bombe teleguidate e di missili anti-radar, mira — secondo gli osservatori — a esercitare nuove pressioni sul Congresso per un ulteriore aumento del bilancio militare, già fissato per quest'anno fi-

(Ansa - Afp)

scale a 79 miliardi di dollari.

Comunque, le nuove richieste di armi fatte in questi giorni dal primo ministro israeliano, Golda Meir, saranno «quasi completamente soddisfatte», lo indicano oggi fonti governative a Washington, nonché una «forte penuria» di energia elettrica nelle regioni sud-occidentali. La situazione generale è piuttosto grave, ma, ciò nonostante, il paese dovrebbe essere in grado di superare l'inverno senza che si verifichi

(Ansa - Afp)

IN MISSIONE UN ALTO FUNZIONARIO DEL «CIRC»

DAMASCO NEGA ANCORA GLI ELENCHI DEI PRIGIONIERI

Ginevra, 3.

Uno dei più alti funzionari del comitato internazionale della Croce Rossa (CICR), Pierre Gaillard, è partito oggi da Ginevra diretto a Damasco: lo annuncia un comunicato del «CICR», precisando che Gaillard è latore di un messaggio per il Presidente siriano Assad. Nel messaggio si chiedono le liste dei prigionieri israeliani catturati dai siriani durante il conflitto nel Medio Oriente e si ricorda alla Siria il suo obbligo (in quanto firmataria delle convenzioni di Ginevra del 1949) di permettere ai delegati della Croce Rossa di visitare i prigionieri. La Siria non ha finora fornito al «CICR» alcuna lista di prigionieri, mentre l'Egitto ha comunicato soltanto i nomi di 85 israeliani catturati: Israele ritiene che i

(Ansa - Afp)

suoi militari prigionieri in questi due paesi siano 300-400.

L'Egitto ha intanto ribadito oggi la sua posizione per quanto riguarda lo scambio dei prigionieri: un portavoce del Cairo ha dichiarato che non vi sarà scambio di prigionieri finché le forze israeliane non si ritireranno sulla linea del «cessate il fuoco» del 22 ottobre. «La nostra posizione rimane la stessa», ha precisato dal Cairo il portavoce, «ma la conferenza stampa di mercoledì scorso», L'Egitto sostiene che gli israeliani sono avanzati e hanno circondato la città di Suez dopo l'entrata in vigore del cessate il fuoco stabilito dal Consiglio di sicurezza dell'Onu il 22 ottobre.

Ansa - Afp - Reuter - Upi

Irlanda

Il governo della Repubblica di Irlanda ha deciso di aumentare il prezzo della benzina di un pence e mezzo al gallone (4,50 lire), e ha inoltre chiesto alla popolazione di economizzare nella misura del possibile il combustibile, in particolare per il riscaldamento domestico.

Inoltre la compagnia aerea irlandese «Aer Lingus» ha annunciato che ridurrà la velocità di crociera dei suoi aerei, per economizzare oltre tre milioni di litri di carburante all'anno.

Austria

In Austria non si trova quasi più olio di combustibile da acquistare: mentre la situazione della benzina si è più o meno normalizzata, quella dell'olio è ancora critica. La crisi è provocata anche dalla vasta azione d'incestiva privata: la popolazione, temendo di andare incontro a un «inverno freddo», ha cercato di accumulare il massimo possibile di riserve.

Secondo informazioni del mi-

Continua in 2.a pagina

CONSEGUENZA DELLA ROTTURA DELLE TRATTATIVE PER IL NUOVO CONTRATTO

TUTTI I MEDICI SCIOPERERANNO PER TRE GIORNI NEGLI OSPEDALI

Stigmatizzata dagli altri sindacati e dalla Fiaro «la decisione senza giustificazioni»
Accuse di «corporateismo» - Aumentano le difficoltà per gli automobilisti senza carburante

DALLA REDAZIONE ROMANA

Ospedali bloccati per tre giorni: questa è la conseguenza della rottura delle trattative per il rinnovo del contratto del personale ospedaliero avvenuto ieri sera nella sede della Fiaro. I circa 1.500 ospedalisti italiani non funzioneranno dal 5 al 7 novembre per lo sciopero nazionale indetto dalle organizzazioni sindacali mediche: Cimo (medici), Anpo (primari), Anmco (direttori sanitari) e Anaso (aiuti e assistenti).

Un comunicato della Cimo precisa che durante lo sciopero tutti i medici ospedalieri si asterranno dal normale servizio di guardia, di sala operatoria e ambulatoriale e provvederanno solo all'assistenza nei casi urgenti o gravi e di pronto soccorso, nonché di terapie indifferibili (emodialisi, unità coronarie ecc.). La rottura, avvenuta sull'orario di lavoro per le prestazioni a tempo definito, è stata aspramente criticata sia dalla Fiaro che dalle federazioni dei lavoratori ospedalieri non medici.

Comunque i medici, nel comunicato emesso ieri sera, rimettevano la prosecuzione degli incontri alla mediazione del governo. Intanto stanno la federazione lavoratori ospedalieri (FLO) ha emesso un comunicato in cui si afferma che la rottura delle trattative da parte dei medici è avvenuta senza alcuna seria motivazione né giustificazione, ma in conformità con un comportamento sindacale «poco politico e peculiare di chi concepito il sindacato come «protezione» difesa di interessi di casta».

La federazione dei lavoratori ospedalieri, nel denunciare il comportamento delle associazioni dei medici, ribadisce che una rottura, avvenuta sul pretesto dell'ipotesi maggiorazione delle ore di lavoro per il personale medico a tempo definito (36 ore), è un atto di insubordinazione a una vera disponibilità per il tempo pieno da parte delle associazioni mediche, e eloquente espressione della volontà delle suddette associazioni di abbandonare le trattative per inseguire, a sé stante, il contratto «speciale», smascherando in tal modo quale verrebbe a essere il vero obiettivo, che è quello dell'esclusiva incentivazione monetaria dietro il falso scudo dell'atteggiamento riformistico nell'ospedale.

Flo, infine, ha ribadito alla Fiaro alla volontà di proseguire le trattative per il perfezionamento del contratto unico globale. Dal canto suo la Fiaro ha convocato per il 16 novembre il proprio consiglio nazionale per esaminare la situazione. Inoltre in un comunicato ha precisato la sua posizione: «Non si può accettare la possibilità di prendere una decisione per un singolo punto senza esaminare complessivamente tutti i punti del contratto posti all'ordine del giorno, come era stato chiesto pregiudizialmente».

RIPRESO IL LAVORO AL REPARTO «AS» DI PORTO MARGHERA

Porto Marghera, 3. Il lavoro nel reparto «AS» dell'adido socio dello stabilimento «Petrochimico-Montedison» è stato ripreso oggi alle 14 in modo articolato, dopo che la direzione dell'azienda e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali (Cgil, Cisl, Uil e Fio) hanno accolto una proposta fatta dal direttore dell'ufficio provinciale del lavoro di Venezia, dott. Piccolo.

Le ore di mancata prestazione lavorativa — è tra l'altro detto nella proposta — connesse alla fermata del reparto «AS» e reparti collegati Montedison e Montedison, sono temporaneamente imputate in conto ferie individuali. Sono fatte salve e impeditate le rispettive posizioni delle parti sul problema che sarà affrontato in sede di discussione del piano di risanamento».

I rappresentanti delle organizzazioni sindacali hanno dato a questo proposito un comunicato in cui si afferma che questa forma contingente di erogazione salariale per tutti i lavoratori interessati lascia impregiudicata la rivendicazione irrinunciabile delle organizzazioni sindacali, basata sulla corrispondenza del salario normale in occasione di fermata dell'impianto per il risanamento e l'abbandono del posto di lavoro, in caso di rischio per la salute delle maestranze. Le trattative per risolvere l'intera vertenza riprenderanno giovedì 8 novembre.

Gli impianti del reparto «AS» come è noto erano stati fermati due settimane fa in seguito alle numerose fughe di gas che, secondo i sindacati, provenivano dal reparto adido ad alto contenuto di acido solforico. In seguito a tale fermata la direzione dello stabilimento della Montedison aveva sospeso alcune centinaia di dipendenti, mentre altre aziende, poste a monte del «Petrochimico», avevano dovuto sospendere i propri dipendenti per mancanza di prodotto da lavorare.

Tra la società, che voleva la verifica degli impianti mentre erano in funzione e i sindacati che chiedevano la fermata, c'è stata, in queste due settimane, una lunga serie di incontri che si sono conclusi negativamente. I rappresentanti delle maestranze rivendicavano in particolare il salario normale per i dipendenti, anche durante le soste per verifiche o per fughe di gas. (Ansa)

te dalle associazioni dei medici, per cui un contratto con cui principio di corretta conduzione delle trattative i sindacati hanno deciso unilateralmente la rottura delle trattative.

La Fiaro poi denuncia «l'inqualificabile atteggiamento dei sindacati medici e il disegno corporativo di una lotta sindacale intesa a consolidare nella vita degli ospedalisti italiani inammissibili privilegi; disegno emerso anche nel corso delle trattative sia attraverso pesanti richieste economiche (oltre 100 miliardi annui di miglioramenti per 34 mila medici, pari a un incremento retributivo di oltre 2 milioni pro capite), sia attraverso una re-

golamentazione del rapporto di lavoro che miri a rafforzare i privilegi automatici ora calando per l'esaurirsi della disponibilità di carburante.

In campo sindacale prosegue il blocco degli addetti alle pompe di benzina. Al quarto giorno di agitazione sono aumentati i disagi per gli automobilisti perché lo sciopero dei 100 mila dipendenti limita anche l'attività delle pompe gestite direttamente dagli stessi proprietari a causa dello assottigliarsi delle scorte dei distributori aperti che sono presi di mira dagli automobilisti che fanno provviste per il week-end.

Le lunghe code che fino a ieri si vedevano ai distributori automatici stanno ora calando per l'esaurirsi della disponibilità di carburante.

NON SONO IN PERICOLO I 4 operai irradiati

Genova, 3. I quattro operai delle «Costruzioni Meccaniche Italiane» di Genova che dopo aver mangiato una «pastiglia» di cobalto altamente radioattiva, non rientrano nell'apposito tubo isolante, sono stati investiti da una quantità minima di radioattività, non corrono alcun pericolo.

TOP SECRET IN VATICANO SULLA VISITA DEL PORPORATO

L'ARCIVESCOVO DI SANTIAGO IN UDIENZA PRIVATA DAL PAPA

Dopo un colloquio col Segretario di stato, il cardinale Henriquez ha informato direttamente il Pontefice sulla situazione in Cile

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Città del Vaticano, 3. Si è protratto per circa una ora il colloquio tra Paolo VI e il cardinale cilenso Silva Henriquez, arcivescovo di Santiago. L'udienza al porporato è stata la prima concessa dal Papa nella mattinata e ha avuto inizio alle dieci. Tuttavia per quasi tutta la durata del colloquio non è stato possibile avere conferma dell'arrivo del prelati in Vaticano. Si è pensato in un primo momento a un rinvio della udienza, ma alle 10.50 il por-

A PAOLO VI le insegne di Vittorio Veneto

Città del Vaticano, 3. Le insegne dell'Ordine di Vittorio Veneto, delle quali sono stati insigniti tutti gli ex-combattenti della guerra 1915-18, sono state consegnate questa mattina a Paolo VI. L'offerta è stata fatta, a nome della Federazione dei Cavalieri di Vittorio Veneto, dal generale Montorsi, al termine di una udienza concessa dal Papa a 150 anziani ex combattenti.

A essi Paolo VI ha rivolto un «affettuoso benvenuto» e gli ha consegnato le insegne, «il fervore degli anni giovanili» e per il fatto di sentirsi «stretta affratellata» con i loro antichi commilitoni.

Da notare che Paolo VI, essendo nato nel settembre del 1897, è coetaneo di molti degli ex-combattenti presenti questa mattina all'udienza e avrebbe molto probabilmente raggiunto il fronte con la sua classe, se a quel tempo non fosse stato in seminario. (Ansa)

tavore vaticano, professor Alessandrini, ha dato la conferma ufficiale che il colloquio era in corso e che sarebbe terminato verso le undici.

Trattandosi di udienza privata, e come tale la registra «L'Osservatore romano», le fonti vaticane non hanno fornito particolari sulla natura del colloquio. Il cardinale Silva Henriquez aveva già avuto un incontro con il segretario di stato Villot, mercoledì scorso: quel colloquio aveva portato in Va-

ticanò un «dossier» per il Papa sugli avvenimenti cileni. E' da ritenere per certo che nel corso del colloquio Paolo VI non ha dovuto ricorrere sulla condanna da lui pronunciata nel 1972, in pubblico, di una decina di giorni fa contro le stragi e le violenze in atto nel Cile: la Santa Sede ha sempre avuto informazioni di prima mano da parte della nunziatura apostolica, come anche da parte di qualche vescovo cilenso di passaggio per Roma.

Ed è anche da credere che il cardinale cilenso abbia cercato di spiegare il suo atteggiamento nei giorni precedenti il «golpe» e nei giorni seguenti; atteggiamento che nell'ambiente romano aveva suscitato una certa perplessità. Il cardinale era sembrato acquisito di fronte alla giunta militare mentre certi suoi silenzi potevano sembrare accettazione, se non un avallo, del «golpe». Dopo il citato discorso del Papa, la giunta si recò a far visita al cardinale chiedendogli di «far presente al pontefice la nuova situazione al di là delle deformazioni». Fu allora che Silva Henriquez decise il viaggio in America e a Roma: non si sa se abbia pronunciato il suo «fra» che gli è stato attribuito «evadere a informare il Papa sulla situazione cilenza distorta dalle informazioni dei giornali esteri». E' giunto a Roma martedì scorso e ha preso alloggio in via della Pisana, nel collegio dei salesiani (la congregazione alla quale appartiene) in periferia, presso la via Aurelia. Non ha ricevuto i giornalisti. Ha parlato solo con i confratelli della sua vicenda.

Va detto subito che, alla luce delle sue dichiarazioni, durante il soggiorno romano, presso le distanze dei generali del «golpe». Nell'incontro informale con i confratelli salesiani ha detto, infatti: «Prima si esagerava nell'affermare una mia alleanza con le forze marxiste, ora si esagera nel senso opposto e ha aggiunto che «non c'era mai stata una sua convivenza con il regime di Allende».

Per molti contribuenti il decreto legge comporterà archiviazione delle relative pratiche. Ciò avverrà in tutti i casi in cui l'accertamento abbia superato la dichiarazione fino a un massimo del 41 per cento. In questa ipotesi, infatti, il calcolo dell'imponibile ai sensi del decreto avverrà in questo modo: il dichiarato ammonta a 100, l'ufficio ha successivamente accertato un imponibile di 141, da questa cifra si detrae il 40 per cento di 41 (la differenza tra 141 e 100) pari a 25 circa, si detrae inoltre il 26 per cento del dichiarato, cioè 25, da 141 andrà detratto, quindi, 41 (25+16) pervenendo a un imponibile di 100, pari al dichiarato e, perciò, senza ulteriori debiti di imposta. I dati relativi alle contestazioni in essere consentono di stabilire che una grossissima parte dei privati viene a trovarsi in questa situazione: sarà perciò sufficiente inviare una domanda in carta libera per ottenere l'archiviazione.

Possibilità molto ampie sono riservate dal decreto legge ai contribuenti che non hanno mai presentato denuncia: costoro potranno presentare in ritardo (cioè, adesso) la denuncia relativa ai redditi maturati nel corso del 1972. L'imponibile risultante verrà elevato dagli uffici del 50 per cento, mentre gli anni ancora accertabili (cioè i redditi del 1971 e del 1970) verranno determinati riducendo del 20 per cento ciascuno quelli del 1972. Se, cioè, il contribuente inoltra adesso la denuncia che avrebbe dovuto inviare entro il 31 marzo — ad esempio — con un imponibile di 2 milioni di lire, il fisco eleverà questo imponibile a 3 milioni e — se il contribuente lo richiede — calcolerà l'imponibile del 1971 in-

tonio Leone, di 18 anni, e Ginevra, di 16, erano passavano in moto — secondo le denunce — sono stati bloccati e picchiati da un gruppo di avversari politici. Entrambi sono stati medicati in ospedale: la polizia ha arrestato Mario Lo Sardo, di 22 anni, trovato in possesso di una chiave inglese. All'uscita degli studenti al liceo «Leonardo» è stato picchiato A. C. di 18 anni, simpaticante di destra, il quale è stato condotto nel policlinico e giudicato guaribile in otto giorni. Lo studente ha poi riferito agli agenti di avere individuato alcuni degli aggressori, due dei quali sono stati denunciati a piede libero. Infine, a poche centinaia di metri dalla stazione, una trentina di aderenti al «Movimento studentesco» il quale per stamane aveva indetto uno stato di mobilitazione, hanno bloccato quattro giovani in moto per «controllare» se avessero «armi» proprie. Il soprappiù di una ventura della «squadra politica» ha messo in fuga gli esponenti del «M.S.S.». (Ansa)

VIOLENZE IN SERIE NELLA GIORNATA DI SCIOPERO

Studenti di destra aggrediti a Milano

Milano, 3. Aggressioni a studenti simpatizzanti di destra sono state denunciate oggi a Milano nella giornata di «sciopero» nelle scuole indetta dal gruppo giovanile di destra «Fronte della gioventù». Prima dell'apertura delle scuole, in via Marconi, si trovano gli istituti tecnici «Zappalà» e «Cremona», due giovani sono stati arrestati per porto d'armi improprio. Sono Italo Sala, di 19 anni, studente e Giorgio Lamerà, operaio, di 20 anni, trovati in possesso di una pistola e di due cariche di sasso. In mattinata incidenti sono avvenuti in via Tabacchi con tre feriti e due arresti.

Sempre in mattinata sono state denunciate aggressioni nel bar «Donizetti» nell'omonima via a Mario M. e C. E. Entrambi di 17 anni, che hanno affermato di essere stati picchiati da una quindicina di aderenti a un gruppo di estrema sinistra, e di piazza Vetra, ad Alfonso C., di 17 anni, simpaticante di destra, che guarirà in undici giorni. In piazza Oberdan, due giovani di destra, An-

che in realtà il «te deum» non c'è stato: egli si rifiutò di officiare. Si limitò a celebrare la messa tradizionale nell'anniversario della festa nazionale affermando che «non si può celebrare la festa della violenza». Dalle parole dette dal cardinale ai confratelli si deduce che egli ha cercato di fugare a Roma ogni sospetto sul suo operato. Si vedrà al suo ritorno in patria, previsto per domani, quale atteggiamento prenderà di fronte a una situazione così grave. Dai suoi atti si potrà desumere quali parole abbia ascoltato in Vaticano e quali consigli o direttive, in una situazione per lui obiettivamente difficile, abbia ricevuto.

A. Pagliuanga

GLI ASPETTI MENO NOTI DEL DECRETO SUL «CONDONO»

Fisco: molte pratiche andranno all'archivio

Molte possibilità per i contribuenti che non presentarono denunce
Sarà evitato l'insorgere di contestazioni sui redditi dal '70 al '73

Roma, 3

L'applicazione del decreto legge sulla destinazione delle pendenze in materia tributaria, meglio conosciuto come condono fiscale, porterà molte pratiche direttamente alla archiviazione, consentirà di regolarizzare la posizione di contribuenti che non hanno mai presentato denuncia ed eviterà, infine, l'insorgere di contestazioni sui redditi maturati dal primo gennaio 1970 al 31 dicembre 1973.

Per molti contribuenti il decreto legge comporterà archiviazione delle relative pratiche. Ciò avverrà in tutti i casi in cui l'accertamento abbia superato la dichiarazione fino a un massimo del 41 per cento. In questa ipotesi, infatti, il calcolo dell'imponibile ai sensi del decreto avverrà in questo modo: il dichiarato ammonta a 100, l'ufficio ha successivamente accertato un imponibile di 141, da questa cifra si detrae il 40 per cento di 41 (la differenza tra 141 e 100) pari a 25 circa, si detrae inoltre il 26 per cento del dichiarato, cioè 25, da 141 andrà detratto, quindi, 41 (25+16) pervenendo a un imponibile di 100, pari al dichiarato e, perciò, senza ulteriori debiti di imposta. I dati relativi alle contestazioni in essere consentono di stabilire che una grossissima parte dei privati viene a trovarsi in questa situazione: sarà perciò sufficiente inviare una domanda in carta libera per ottenere l'archiviazione.

Possibilità molto ampie sono riservate dal decreto legge ai contribuenti che non hanno mai presentato denuncia: costoro potranno presentare in ritardo (cioè, adesso) la denuncia relativa ai redditi maturati nel corso del 1972. L'imponibile risultante verrà elevato dagli uffici del 50 per cento, mentre gli anni ancora accertabili (cioè i redditi del 1971 e del 1970) verranno determinati riducendo del 20 per cento ciascuno quelli del 1972. Se, cioè, il contribuente inoltra adesso la denuncia che avrebbe dovuto inviare entro il 31 marzo — ad esempio — con un imponibile di 2 milioni di lire, il fisco eleverà questo imponibile a 3 milioni e — se il contribuente lo richiede — calcolerà l'imponibile del 1971 in-

UN DISCORSO DEL MINISTRO DELLA MARINA

Pieraccini: per i porti occorrono 1500 miliardi

Subito dopo la legge dei 160 miliardi è necessario un nuovo organico piano pluriennale di intervento

Ancona, 3

La necessità di un nuovo organico piano pluriennale di intervento per i porti per una spesa non inferiore ai 1.500 miliardi, da farsi dopo la legge dei 160 miliardi attualmente in discussione al parlamento, è stata sottolineata oggi dal ministro della marina mercantile sen. Pieraccini, che ha aperto la campagna elettorale ad Ancona.

«I traffici marittimi — ha detto Pieraccini — controllano l'intera economia del paese. Basti pensare che il 90 per cento delle esportazioni e il 65 per cento delle importazioni passano attraverso i porti. Ma questa realtà è stata sempre sottovalutata dal governo, dai politici e dagli stessi sindacati; questa situazione ha fatto sì che il sistema dei trasporti italiano si sia sviluppato disorganicamente e infatti mentre per la rete delle autostrade e anche per le ferrovie sono stati erogati migliaia di miliardi, per i porti invece sono stati stanziati dieci anni fa appena 90 miliardi».

Il ministro, dopo aver detto che bisogna assolutamente varare una politica integrata dei trasporti che tenga conto, in un quadro organico, dello sviluppo dei traffici stradali, ferroviari, idroviali, aerei e marittimi, ha affermato che la creazione di quattro principali sistemi portuali italiani (Alto e Basso Tirreno, Alto e Basso Adriatico) non significa escludere o non considerare porti importanti come sono a esempio quelli di Ancona, Cagliari, Palermo, eccetera.

Pieraccini ha partecipato poi a Ravenna a un incontro con gli operatori economici della zona per un esame della situazione portuale ravennate nell'ambito dello sviluppo dell'economia delle regioni dell'Alto Adriatico.

Ascoltate le richieste espresse dagli operatori economici e dagli amministratori del comune per il migliora-

mento del sistema di ricezione portuale di Ravenna, il ministro della marina mercantile ha risposto mettendo in risalto il ruolo decisivo che lo scalo ravennate può giocare come comune elemento nel sistema portuale dell'Alto Adriatico. Questo ruolo — ha sottolineato il sen. Pieraccini — potrebbe assumere maggiore importanza con la ricerca di accordi con gli altri porti della zona, in modo particolare quelli di Venezia e Trieste, oltre che con gli scali jugoslavi. «Ciò potrebbe contribuire a colmare lo squilibrio attuale dei porti adriatici nei confronti di quelli del Nord Europa. (Ansa)

LA GRANDE RUOTA ALL'EUR



Roma — L'on. Andreotti con il ministro del turismo e spettacolo Signorile e il nuovo Remigio Ragonest all'inaugurazione della nuova ruota panoramica al Luna Park dell'EUR

SCARAMUCCE SUL CANALE

Dalla prima pagina

Ismail Fahmi, e col vice ministro degli esteri siriano, Zakaria Ismail, continuati oggi per tutta la giornata.

Facendo la spola tra le residenze dei tre personaggi, oppure ricevendoli al dipartimento di stato, il «braccio destro» di Nizon persegue due scopi preminenti: superare l'impasse dei prigionieri di guerra e ottenere la liberazione reciproca dei prigionieri. Egli è rimasto a colloquio con Golda Meir dalle 12 di ieri sera fino a mezzanotte; metà della giornata odierna ha lungamente conferito con Fahmi; più tardi ha parlato di nuovo con il primo ministro israeliano, alla «Blatt House».

A Washington non si forniscono notizie sulla sostanza dei colloqui, salvo a dire che le consultazioni continuano e che il segretario di stato concentra la sua attività sui problemi immediati, relativi a una nuova delimitazione delle posizioni armistiziali, insieme allo scambio dei prigionieri di guerra. Un punto sul quale Golda Meir ha fatto una calda perorazione. La soluzione di entrambe le

questioni è urgente, e mira a scongiurare la minaccia di Sada di una ripresa delle ostilità. Come si è accennato prima, la stessa Golda Meir, ammettendo in privato che le linee del 22 ottobre sono state superate dalle sue truppe, ha proposto un arretramento reciproco israelo-egiziano da ambedue le sponde del Canale, come premessa di una trattativa: non è prevista tuttavia alcuna decisione araba prima che Kissinger abbia compiuto il suo preavviso diplomatico nelle capitali arabe.

Gli sforzi del segretario di stato per colmare il fosso tra i contendenti non sono legati a un preciso calendario, ma la simultanea presenza a Washington dei rappresentanti delle tre maggiori parti nel conflitto è già considerato un successo della diplomazia americana: al dipartimento di stato si riconosce che anche l'Unione Sovietica sia manovrando molto intensamente sul terreno diplomatico, ma è in sbandaglio rispetto agli USA perché non parlan con gli israeliani.

Infine, per quanto riguarda i contatti tra i capi arabi (in corso da un paio di giorni), è da rilevare che il Presidente alge-

rino Bumedien ha lasciato opacità alla volta di Damasco, per colloqui col Presidente siriano Assad; nella stessa giornata odierna, a Damasco è giunto anche il vice ministro degli esteri sovietico, Kuznetsov, che precedentemente aveva avuto colloqui con Sada, al Cairo.

(Condensato Ansa - Afp - Reuter - Upi - Ap)

Un inverno

Il ministero del commercio, tonnellate e tonnellate di benzina e di olio combustibile sono state accumulate negli scantinati e altri depositi di case ed edifici privati. Dove manovrano che si avverte uno stato di disagio è nell'Austria superiore e in Carinzia: ne risentono specialmente i distributori alberghi, cioè non legati alle compagnie petrolifere e quindi ora abbandonati a se stessi.

Jugoslavia La «Jugopetrol», la compagnia petrolifera jugoslava, ha introdotto oggi restrizioni alla vendita di olio combustibile a Belgrado, permettendo a ogni acquirente un massimo di due latine per ogni sosta a una stazione di servizio. In precedenza questa settimana, i prezzi della benzina e dell'olio combustibile erano stati aumentati, rispettivamente del 40 e del 20 per cento.

Germania I consumatori tedeschi si rischiano una riduzione del 10-15 per cento nei rifornimenti petroliferi per le prossime settimane: lo ha detto oggi il portavoce del governo, Hans von Weizsäcker, il quale ha sollecitato i consumatori a risparmiare per quanto possibile la benzina, l'olio combustibile e ogni altro prodotto petrolifero. Pur negando che si possa parlare sin d'ora di una crisi energetica, Weizsäcker ha aggiunto che il governo Brandt è pronto a varare misure di emergenza per far fronte alla situazione, qualora la carenza di petrolio si aggravasse. (Ansa - Afp - Reuter - Upi - Italia)

LA MALFA

democratici hanno anche oggi confermato la loro netta opposizione. Il segretario Orlando a Tusciana, che una instaurazione agraria di quel che potrebbe essere la prospettiva italiana del compromesso storico ci viene in questi giorni dalla Cecoslovacchia, dove i resti di Palach sono stati esumati dalla tomba in cui erano conservati proprio alla vigilia del giorno dei morti: evidentemente i fiori deposti sulla sua tomba preoccupano il regime.

Anche nel PSI, sebbene per altri motivi, si confermano le perplessità nei confronti della strategia comunista. «L'ipotesi di un accordo DC-PCI sulla base di quel che accadde secondo la fantapolitica conciliare, dovrebbe restare stritolata».

Diverso è il giudizio espresso dall'esponente della sinistra democratica Donat Cattin, il quale, in una intervista a un settimanale, ha sostenuto che la proposta comunista è molto importante, poiché indica la via di una soluzione, come si vede, esclude l'accordo, ma su per due volte l'aggettivo «possibile», e conclude sostenendo l'esigenza di operare per il progresso del Paese e non per l'immobilismo politico.

Certamente, di tutto si può parlare in casa comunista ma che di immobilismo politico. Superate le difficoltà iniziali con la ratifica da parte del comitato centrale del partito, molti esponenti del PCI hanno assunto oggi il ruolo di difensori e propagandisti della linea del compromesso storico. Pajetta ha scritto un editoriale per l'unità di domani per spiegare «cosa sta dietro questo interesse generale per il compromesso storico».

Ma ancor più significativo è che, al di là delle parole, i dirigenti del PCI cominciano a dimostrare con i fatti la loro certezza della fattibilità del «compromesso storico» e la loro nuova veste di partito con un piede nella maggioranza.

Nell'appello si chiede una ripulsa di infiltrazioni reazionarie e fasciste e del condizionamento straniero, e si sostiene la necessità che gli ordinamenti, le strutture, il funzionamento delle forze armate siano effettivamente sotto lo spirito democratico della Repubblica. E' una frase gravemente offensiva nei confronti delle alte cariche militari come dell'ultimo militare, accusati di non essere informati effettivamente allo spirito democratico.

R. P.

NOTA DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Consapevole il governo della crisi nei tribunali

Accuse al precedente dicastero - Urgente appello di «privilegiare» le nuove procedure del lavoro

Roma, 3

I problemi dell'amministrazione della giustizia sono stati illustrati oggi in un comunicato del ministero di grazia e giustizia. «In relazione a recenti polemiche di autorevoli magistrati che hanno denunciato la grave crisi della giustizia in Italia, il ministero della giustizia — è detto nel comunicato — è ben consapevole della pesante situazione provocata dal fatto che i problemi dell'amministrazione della giustizia sono stati a lungo negletti, sia sotto il profilo delle necessarie riforme che sotto quello della ristrutturazione di una organizzazione arcaica non più adeguata alle esigenze di una società moderna».

«Questa situazione di carenza si è negli ultimi tempi particolarmente aggravata per effetto del decreto delegato n. 748 adottato dal precedente governo nel 1972, in base al quale ben duemila funzionari di cancelleria sono stati collocati a riposo. Decreto per il quale, giustamente, il consiglio superiore della magistratura aveva sollevato fondate obiezioni di cui non si è tenuto allora conto. Le difficoltà della amministrazione giudiziaria si sono ora ulteriormente aggravate in relazione all'impegno di civiltà adottato dal parlamento con il processo del lavoro e le inevitabili ripercussioni conseguenti ai nuovi compiti».

«Si è di fronte — continua il comunicato — a una situazione di emergenza per la quale il ministro ritiene, in attesa dei necessari provvedimenti che il consiglio superiore della magistratura non mancherà di adottare in materia di dislocazione di magistrati nelle varie sedi, che si imponga la necessità di adottare una serie di priorità. Debbono essere «privilegiati» le procedure del lavoro che riguardano diritti fondamentali, spesso addirittura «alimentari» dei lavoratori che non possono essere pretermessi attraverso intollerabili lungaggini e quelle penali con imputati detenuti per consentire la giusta e rapida punizione dei colpevoli dei reati più gravi che allarmano il paese e la pronta liberazione degli innocenti ingiustamente accusati».

E' una situazione di penosa necessità, eccezionale, che, come tale deve essere affrontata richiedendo lo sforzo comune di magistrati, avvocati, cancellieri e ausiliari. Purtroppo non tutti sembrano ancora essersi convinti di tale necessità se è vero che in qualche giurisdizione si è notata la tendenza a sopprimere le necessità del nuovo processo del lavoro distaccando in prevalenza magistrati addetti al penale anziché quelli addetti al civile. In tal modo rischiano di essere neglette quelle «priorità» che in questo momento è necessario rispettare anche se il ministero non ignora la difficoltà della giustizia civile soggetta a tempi intollerabilmente lunghi».

«Parlamento e governo, per la loro parte, chiede il comunicato — hanno adottato provvedimenti urgenti ma per superare la gravità della crisi e assicurare una giustizia rapida, moderna, conforme allo spirito della Costituzione, sono necessarie sostanziali e profonde riforme, purtroppo non adottate tempestivamente, tanti anni fa, quando la crisi cominciò a manifestarsi, malgrado i ripetuti autorevoli interventi del Capo dello Stato, del consiglio superiore della magistratura e le giustificate denunce della stampa nazionale. (Ansa)

LITE PER PARCHEGGIO: accoltellato alla gola

Roma, 3. Un guardiano edile, Giorgio Fiorentini, di 32 anni, abitante in via Santa Maura 88, è rimasto ferito per motivi di parcheggio da un individuo ancora sconosciuto, il quale, dopo avergli vibrato una coltellata, si è dato alla fuga ed è attivamente ricercato. Il Fiorentini, successivamente accompagnato all'ospedale San Giacomo è stato medicato e giudicato guaribile in sette giorni per ferita escoriata al lato destro del collo.

MOLTI REATI CONTESTATI AL RESPONSABILE DELLA FABBRICA MILANESE

EMESSO UN ORDINE DI CATTURA PER LO SCOPPIO CON TRE MORTI

Milano, 3

Un ordine di cattura è stato emesso dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Ottavio Colato contro Pierluigi Cuzzi, l'amministratore unico della «Trifil Industrie» dove lunedì è avvenuta la tragica esplosione che ha causato tre vittime e il ferimento di oltre 20 persone. L'ordine di cattura, che è stato notificato a Cuzzi in ospedale dove si trova ricoverato essendo lui stesso rimasto ferito, riguarda una lunga serie di reati: omicidio colposo plurimo e aggravato dal fatto di essere stato provocato dalla inosservanza di norme infortunistiche, disastro colposo, omissione dolosa di cautele antinfortistiche e altri nove reati minori per non aver osservato tutta una serie di obblighi di legge.

Nel rendere noto l'ordine di cattura, il dott. Colato ha rilevato in particolare di aver ritenuto «dolosa» l'omissione di cautele antinfortistiche. «Per uno che si è sottratto così sistematicamente a tutti i controlli voluti dalla legge — ha detto il magistrato — non si può parlare che di dolo».

L'inchiesta ha anche accertato che piccoli scoppi vi erano stati già in passato: erano stati senza conseguenze, ma neppure questi avevano consigliato a predisporre elementari misure di sicurezza come uno di quegli apparecchi acustici del costo di poche decine di migliaia di lire che avvertono le concentrazioni pericolose di gas. Le cause in fatto erano sempre le stesse: per un difetto di fabbricazione, o per un errore di montaggio, o per aver subito danni di grave entità. (Ansa)

Locali adiacenti e non isolati da risultare pericolosissime data la situazione in atto. Fra l'altro vi venivano riparati e quindi provati accendisigari, cioè sentinelle di sicurezza che in simile situazione provocavano continuamente possibilità di innescare un'esplosione. Erano talmente tante le possibili cause di innesci di un'esplosione a che si è potuto stabilire quella precisa che ha provocato la sciagura di lunedì.

Lo stesso impianto elettrico dello stabilimento era privo dei normali apparecchiature per evitare i prodotti di scintille ogni volta che veniva accesa la luce era messo in moto un macchinario. Non solo, ma nello stabilimento venivano compiuti anche lavori collaterali in-

I RACCONTI DI PADRICIANO

Tra segno e parola

SIR Stanley Unwin sarà ricordato come uno dei più vivaci scrittori inglesi del Novecento, nonostante i suoi pochi libri non abbiano arricchito la bibliografia britannica nel campo più specificamente letterario. Titolare delle case editrici George Allen & Unwin ed Elkin Mathews & Marrot, questa cospicua figura del mondo editoriale anglosassone ha mostrato una elegante coerenza nello scrivere solamente da editore. «The Truth about Publishing» resta un classico in tale campo e può essere letto anche in una traduzione italiana che, purtroppo, ne ha riprodotto il testo in forma ridotta. La finezza di Sir Stanley vive in pagine dove sbocciano fiori squisiti della civiltà britannica, tutti un ozzo sottile d'ineffabile «humour», irrobustito da consumata sapienza, addolcita dal più intelligente sorriso. Delle debolezze degli Autori Sir Stanley è conoscitore acuto e, senza denunciarle, irridendole con inutile burbanza, sa discorrerne con la superiore bonomia di chi, tanto comprendendo, molto, se non tutto, sarebbe in grado di perdonare, se, nel suo tollerantissimo mondo, fosse rintracciabile la tentazione di condannare. Passerà prima un cammello per la cruna d'un ago, che un Autore approvi un'opera per altro Autore (soprattutto se vivente nella stessa città).

Questo omaggio alla signorilità di Sir Stanley va reso in questa occasione, mentre viene fatta festa a un libro illustrato che avrebbe il torto d'essere appena nato e, pertanto, dovrebbe attendere che il tempo — non appellabile arbitro — emettesse su di lui giusta sentenza. L'arbitrio di chi si è assunta responsabilità di allestire tale festa postulerebbe il dovere di darle una pubblica giustificazione; veramente non sarebbe il caso di scomodare tale parola: ogni giustificazione è condizionata da una precedente colpa; perciò spiegazione sembrerebbe termine più appropriato.

Manlio Cecovini ha raccolto in volume tanti articoli, scritti e pubblicati entro breve lasso di tempo, fusi perciò da una notevole unità non solo tematica. «Racconti di Padriciano» li ha voluti intitolare con sottile ironia topografica significativa. Ricordano questi scritti di Cecovini quell'«Autoritratto triestino», fortunatissimo libro di Alberto Sparini, dove il nostro vecchio e non dimenticato letterato ha raccolto tanti suoi scritti sparsi in cui il paesaggio nostrano è fatto rivivere grazie a felici e commosse rievocazioni. Non è un caso se sia nel libro di Sparini, sia in questo di Cecovini, si incontrano due preziosi elzeviri dedicati alla bora, cantata nel suo valore più qualificante della realtà triestina.

Manlio Cecovini è un po' come John Hackwood. Esorbita fuor dalla cornice e si espande di là dalla notazione tirata via. Dura come convevole di sé — il che non sempre gli giova — tende la sua caparbia verso traguardi di chiarezza determinati. Così, rispetto alla scrittura allusiva, tutta in tono minore, di Alberto Sparini, il dettato di Cecovini alle volte è privo di chiarezza e nuance. E tuttavia questa prosa dei «Racconti di Padriciano» documenta i modi aperti di affrontare l'oggi, in una frammentarietà che il fuggitivo quotidiano vuole cogliere e fissare sulla pagina, episodicamente. In questo limite il documento possiede una sua vivacità garbata dove è facile cogliere molte ambizioni e più alte di quelle proprie del bozzetto.

«I racconti di Padriciano», impropriamente detti racconti, sono appunto un documento in cui si riflette l'aspirazione di Cecovini di essere il sorridente testimone di questo suo tempo e di questo suo e nostro ambiente, considerato da un triestino che, non senza ironia e con un zinzino di civetteria, però, sostiene di porsi nello «Standpunkt» di Padriciano per propiziarsi più distaccato osservatorio. Ironia felice, ma civetteria veniale. Tanto più poi che quanto, con occhio più penetrante, egli avrebbe potuto scoprire dal ciglione del Carso in questa odiosissima città, non è stato voluto vedere. E il panorama che non risulta rientra in una prospettiva, se non

festosa, almeno tranquilla, serena, addirittura, d'un osservatore che del suo biondo sorriso si dichiara soddisfatto con quell'ottimismo proprio di chi, come John Hackwood, ha soprattutto fede in se stesso.

Ma la festa preparata per «I racconti di Padriciano» ha anche altra motivazione. Essa è stata forse occasionata da una constatazione assai rara di questi nostri tempi. Questo libro di Cecovini è un libro illustrato. I disegni che ne decorano il testo sono dovuti alla finissima penna di Antonio Guacci, maestro delle arti del disegno. Cecovini e Guacci sono amici fraterali. Il loro sodalizio collaudato negli anni ha fornito, come risultato concreto, la nascita di questo libro illustrato. Non solo. Ma gli elzeviri di Cecovini hanno ispirato a Guacci tanti schizzi, tanti disegni, tante incisioni, meritevoli di pubblica ammirazione. In sostanza il tema della mostra per Cecovini è l'esplicito racconto, reso palpitante da tanti documenti d'arte, d'una amicizia che lo scrittore unisce all'artista. E la documentazione di questo legame assiduo — rarissimo e degno d'essere additato al più — è stata raccolta in una «saletta di esposizioni bibliografiche». Con perdonabile forzatura. Una saletta di esposizioni bibliografiche non è una galleria d'arte. Ma il sorriso di Sir Stanley perdonerebbe questa forzatura: le illustrazioni non pubblicate in un libro, ma ispirate da pagine di un libro pubblicato, rientrano nella documentazione bibliografica vera e propria. E' indubbio però che Sir Stanley si sorprenderebbe se qui non venisse ricordato che la copertina del libro è ricavata da una foto a colori di Alfonso Mottola e che l'editore, cui si deve la cura e la spesa dell'edizione, è Riccardo Maetzel, direttore della LINT. Sir Stanley ricorda come fino alla fine degli Anni Trenta i recensori dei quotidiani britannici si facevano un dovere di non ricordare i nomi delle case editrici dei libri che pure venivano recensiti, per timore di fare opera di carattere pubblicitario. E questo costume triestino di rispettare il più scrupoloso silenzio a proposito delle cose — poché cose, purtroppo — prodotte dall'editoria triestina, non nasce da un sentimento chiuso e tetro e sospettoso; ma, a ben vedere le cose, questo silenzio, così consueto da noi, deriva da una mentalità che si sarebbe tentati di definire vittoriana. Non è un mistero: siamo vecchi.

Stelio Crise

NUOVA ZELANDA, PAESE CIVILE E ORDINATO MA NON SENZA PROBLEMI E TIMORI

Forse l'aria dell'«old England» resterà solamente un ricordo

Tra le maggiori preoccupazioni, più che il contrabbando, è l'introduzione di piante e sementi che potrebbe contaminare la principale fonte di ricchezza dell'isola - Uno Stato previdente - Birra e cavalli come precario superamento dell'ansia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Wellington, novembre

Al controllo di polizia dell'aeroporto di Christchurch: «Sul vostro passaporto manca il visto?». «A Roma mi avevano assicurato che il visto, per un breve soggiorno, non sarebbe stato necessario». «Anche è richiesto». «Allora, cosa devo fare?». «Non si preoccupi. Quanti giorni intende fermarsi?». «Circa una settimana». «E' meglio chiedere un permesso di soggiorno per 15 giorni. Ci dispiace soltanto che dovremo farle perdere del tempo».

Dopo solo cinque minuti, ho il visto per due settimane e in più un promemoria con gli indirizzi che potevano interessarmi: quello dell'Ufficio immigrazione, nel caso avessi voluto prolungare il soggiorno, quello dell'Ufficio turistico e quello per l'assistenza medica.

Alla dogana, poi, trovo gli

agenti del dipartimento della agricoltura di una scrupolosità assoluta, frugano dovunque, preoccupati, più che del contrabbando, dell'introduzione di piante o sementi che potrebbero contaminare la loro principale fonte di ricchezza: il patrimonio agricolo. Dopo, magari, gli stessi agenti, con altrettanta scrupolosità, aiutano a rifare i bagagli, scuotendoli per aver causato il disagio.

Questa la accoglienza della Nuova Zelanda: un benvenuto, fatto all'insegna dell'ospitalità e della gentilezza.

E' stato sufficiente un breve soggiorno in questo paese (con un territorio pari al 4/5 della Italia e una popolazione che non supera i 3 milioni di abitanti) per scoprire numerose analogie con l'Europa. Nell'isola meridionale, attraversata da una dorsale appenninica, le cui pendici sono ricoperte da abeti e sulla quale svettano i picchi

nevosi del Fox Glacier, del Monte Cook e sono frequenti gli angoli che richiamano i paesaggi del nostro Trentino-Alto Adige.

A Christchurch, la più importante città del Sud, ricca di parchi e giardini tenuti con estrema cura, gli edifici, specialmente quelli pubblici, riprendono le linee architettoniche del gotico inglese. Il Christ's College (fondato nel 1850) è un'autentica copia in miniatura di Eton. La sobria ed elegante Cattedrale anglicana, eretta al centro della città, rimane il simbolo dell'antico legame con la terra d'origine.

Wellington, la capitale, battuta dagli alisei, con le sue case di legno arrampicate sul fianco delle colline degradanti verso il mare, mostra un paesaggio molto simile alla Cornovaglia. Sebbene, negli ultimi anni, molte abitazioni siano state costruite in pietra e in cemento, esse continuano a mantenere nello stile sempre il fascino proprio della provincia inglese.

Dalla collina delvedere, simile a un gigantesco trullo, nel centro di Auckland, la capitale economica (all'estrema punta della isola settentrionale), lo sguardo spazia in un'immensa estensione di edifici, punteggiata da numerose palme e delimitata dall'azzurro intenso del mare di Tasman. Se si escludono le moderne costruzioni e i grattacieli, lungo la Queen's Street, nel «downtown» (centro della città), i rimanenti edifici, per la maggior parte in legno, sono tutti a uno o due piani, con linee architettoniche di stile coloniale che sollecitano alla memoria immagini di paesi mediterranei. Le isole e con vulcani che circondano la città, intersecata da ampie strade sulle quali si affacciano rigogliosi giardini, ne fanno un centro di attrazione per i trascorrervi piacevoli week-end.

La posizione geografica della Nuova Zelanda consente di trovare, durante l'intero arco dell'anno, zone con clima primaverile o estivo. Se ciò può soddisfare le esigenze di un turismo di evasione, la spontanea disposizione al dialogo e il piacere di fornire qualsiasi informazione richiesta, da parte di uomini di cultura o di semplici cittadini, rendono il soggiorno estremamente interessante.

I secoli di colonizzazione hanno indubbiamente trasformato il volto selvaggio e suggestivo di questa terra, con insediamenti urbani ed economici, ma non hanno distrutto l'antica concezione dei primitivi abitanti, che consideravano sacro l'ospite straniero. Forse, l'unica influenza della ricca civiltà maori (che già nel XVI secolo possedeva un alto concetto della società e un gusto molto raffinato dell'arte) sul costume dell'attuale popolo neozelandese sembra proprio questo senso della sacralità dell'ospite, mentre di tutto il ricco patrimonio culturale degli antichi abitanti rimane ben poco, se si escludono una pregiata raccolta di documenti dei secoli XVIII e XIX (conservati nella Biblioteca Nazionale di Wellington) e numerosi altri saggi storici e letterari, che hanno, in parte, recuperato ai posteri una remota e preziosa tradizione orale.

Anche il numero dei discendenti di questa razza fiera sta rapidamente assottigliando. Attualmente, non raggiungono le duecentomila unità e quelli che sono rimasti, salvo i tratti somatici, non rappresentano più un'entità etnica distinta. L'integrazione con i «pakehas» (così vengono chiamati i bianchi) è totale (i maori hanno quattro loro rappresentanti nel Parlamento), dovuta principalmente al cedimento degli aborigeni alla suggestione della civiltà occidentale. Hanno adottato, infatti, molte abitudini dei bianchi. Una delle principali cause di assimilazione tra le due razze è dovuta alla maggiore facilità di contrarre matrimoni misti. Molti di essi hanno sostituito le loro primitive capanne, costruite con case spoglie di aspen, con case moderne. Ora i più non disdegnano d'indossare abiti di foglia occidentale, di guidare autonomamente una buona vettura, pur mantenendo un preciso senso del dovere sociale.

La completa e pacifica fusione tra colonizzatori e indigeni, se da un lato rivela l'assenza di ogni forma di razzismo, dall'altra è motivo di delusione e amarezza per la perdita definitiva di un mondo che esprimeva valori autentici e genuini.

Oggi, non si trova quasi nulla delle antiche vestigia di questo popolo indigeno. Soltanto qualche ricostruzione di villaggio fatta a esclusivo beneficio del turista.

A Whakarewareware, già riserva maori, la vecchia fortezza, gloria e vanto degli antichi abitanti, e nel villaggio attiguo, nulla ormai ricorda l'originario

«luogo di vapori sorgente», dimora di una delle più antiche tribù aborigene. I pochi visitatori che vi s'incontrano sono attratti principalmente dal fenomeno delle polle termali, che servivano ai primitivi abitanti sia come riscaldamento sia per cucinare (mettevano il cibo in cestini e lo calavano nelle fenditure, da dove fuoriuscivano i vapori).

Qui nasce e accoglie è Rotorua, posta sulle rive di uno splendido lago e circondata da ricchi boschi, già importante insediamento maori. La città, a 250 chilometri da Auckland, vi è collegata da una superstrada (entro il 1976 verrà sostituita da un'autostrada), che si snoda attraverso uno scenario naturale tra i più vivaci e suggestivi. Un migliaio di «geyser» soffrono intorno e cortili delle case e nei parchi pubblici, avvolgendo ogni cosa di vapori sulfurei. Qui, si possono incontrare gruppi di maori, agghindati nei loro costumi tradizionali, che si esibiscono in danze. Subito, comunque, ci si accorge dell'artificio, perché il gran numero di moderni hotel e ristoranti, tutt'intorno, chiariscono che si tratta soltanto di esibizioni per soddisfare la curiosità dei turisti.

Un altro aspetto interessante della realtà della Nuova Zelanda è quello socio-economico. Ci si rende immediatamente conto di trovarsi in un paese ricco (ha una bilancia commerciale sempre in attivo), ordinato e pacifico. L'equilibrio sociale, tra i più stabili del mondo (a partire dalla seconda guerra mondiale), ha permesso di raggiungere una lunga trequindantina e ha contribuito in un certo qual modo a neutralizzare la contestazione studentesca degli anni '70. L'abbigliamento dimesso e stravagante, i capelli lunghi e le barbe fluenti e incolte rappresentano, in genere, per la gioventù neozelandese, un modo di dimostrarsi e la «page», piuttosto che un atteggiamento provocatorio o di protesta al sistema.

Infatti, dai nostri incontri, abbiamo avuto l'impressione che la gioventù fosse, piuttosto, spoltizzata e che rivolgesse la maggior parte del suo tempo libero principalmente verso la musica «folk» e «pop».

Le strutture politiche e amministrative del paese si rifanno al modello dei paesi scandinavi e dell'Inghilterra. E' uno Stato providente che garantisce a tutti i suoi cittadini i più importanti servizi sociali: scuola, servizio sanitario, trasporti ed edilizia pubblica. Questa serie di interventi statali, uniti alla ricchezza e fertilità del suolo, al patrimonio zoologico, costituito da razze pregiate bovine e ovine (è l'unico posto del mondo in cui si può riconciliare con la biacca), al modo intelligente di amministrare le risorse, consentono alla popolazione un elevato tenore di vita.

Le retribuzioni mensili sono relativamente modeste, in media 200-250 mila lire, hanno, però, un potere d'acquisto tanto alto da consentire risparmi individuali dell'ordine del 15-20 per cento. Gli istituti bancari, che raccolgono queste disponibilità finanziarie, si sono visti costretti, per la massa dei depositi, a ridurre i tassi d'interesse, a tutto vantaggio dei finanziamenti alle imprese. Ciò nonostante, la Nuova Zelanda, con le sue bellezze naturali e la solidità della sua economia, non è del tutto priva di problemi e inquietudini, seppure limitati. Motivo d'insofferenza e di critica, ad esempio, è l'elevato prelievo fiscale (comprendente anche i contributi previdenziali), che grava in particolare sui redditi di lavoro. Sulla riforma fiscale, appunto, il partito laburista ha impostato la sua campagna nelle ultime elezioni, riuscendo a strappare la maggioranza al partito nazionalista, che da anni era al governo.

Preoccupazione desta anche l'alcolismo, diffuso essenzialmente tra i cittadini di ceppo anglosassone e irlandese. I provvedimenti presi dal governo laburista, per contenere questo triste fenomeno, non hanno dato, finora, i risultati sperati. Secondo alcuni sociologi, all'origine di questa malaffezione e di critica, ad esempio, è l'elevato prelievo fiscale (comprendente anche i contributi previdenziali), che grava in particolare sui redditi di lavoro. Sulla riforma fiscale, appunto, il partito laburista ha impostato la sua campagna nelle ultime elezioni, riuscendo a strappare la maggioranza al partito nazionalista, che da anni era al governo.

Sembra che per i cittadini di origine anglosassone conti soltanto l'oggi.

Il disimpegno degli irlandesi e irlandesi viene colmato dai nuovi immigrati. Ma il flusso migratorio verso quest'isola contraria non è stato e non è tuttora facile. Fino ad alcuni anni fa, l'ostacolo maggiore era costituito dalla enorme distanza, (ieri, un mese di navigazione). Oggi, che la

si può raggiungere dall'Europa in meno di 24 ore di volo, una severa regolamentazione selettiva dell'immigrazione — vengono accettati solamente lavoratori altamente specializzati e in possesso di contratti stabili di lavoro — rende problematico l'ingresso. Con queste limitazioni la Nuova Zelanda intende difendere una situazione di privilegio.

Visto, comunque, lo scarso impegno produttivo che dimostrano i discendenti degli antichi colonizzatori di stirpe inglese è inevitabile che ci sia un ricambio con altri gruppi etnici.

Non è escluso che tra qualche anno la fisionomia di questo paese venga completamente sconvolta e l'aria di vecchia Inghilterra, che attualmente si respira, rimanga solo un ricordo, indicato puntualmente da qualche edificio e monumento.

Aulo Rubini



Roma — Roger Moore, il nuovo James Bond, e la moglie Luisa Mattioli fotografati nella capitale dove è stato presentato alla stampa l'ultimo film su 007 «Vivi e lascia morire».

NON ACCADEVA DAI LONTANI TEMPI DI MARIA TERESA

Oggi al Burgtheater si insegna l'italiano

Rivalutazione della nostra lingua attraverso lo spettacolo

Vienna, novembre. Sorpresa e compiacimento ha destato in chi scrive un annuncio scritto sulla lavagna del Burgtheater di Vienna, il più autorevole teatro di prosa di lingua tedesca.

Anche al Burgtheater, così come avviene in altri locali di spettacolo, esiste una lavagna sulla quale vengono riportati di volta in volta le comunicazioni di servizio della direzione, gli avvisi della regia, le istruzioni per i tecnici, gli orari delle prove. Recentemente su quella lavagna è apparso un annuncio che, purtroppo, ha avuto un solo difetto: quello della breve durata imposta dal mezzo usato e dal rapido susseguirsi delle comunicazioni. L'annuncio diceva: «Poiché nei prossimi mesi numerosi registi italiani lavoreranno al Burgtheater, la Direzione ha organizzato un corso di lingua italiana che i membri della nostra istituzione sono invitati a frequentare».

Probabilmente è dal tempo di Maria Teresa che non si è più avvertita l'esigenza di promuovere a Vienna un'iniziativa del genere, anche se il filogermanesimo di Giuseppe II — che ebbe tra le vittime illustri il Mozart del «Flauto magico» e del «Ratto dal serraglio» — tra quelle meno illustri Arlecchino, defenestrato dal raccomandato Hans Wurst — non riuscì mai a sopprimere l'egemonia italiana nel campo dello spettacolo viennese.

Oggi la più esauriente documentazione di quanto siano ancora apprezzati sul Danubio il nostro repertorio, vecchio e nuovo, i dirigenti e gli artisti italiani si trova negli stessi cartelloni dell'Opera di Stato e della Volksoper (da più recente conferma l'hanno data «Furandotto», «Aida» e «Don Carlos»), nel successo ottenuto all'Akademieheater da Mirandolina («La Locandiera») di Goldoni nella regia di Mario Missiroli, nel

l'autorevole inizio della stagione concertistica del Filarmonico sotto la direzione di Claudio Abbado, nelle notizie che giungono da Graz dove Argeo Quadri ha diretto un'edizione della «Gioconda» (in lingua italiana) giudicata ottima dalla stampa e dove — allo Schauspielhaus — è stato dato il lavoro di Pier Paolo Pasolini Königsmord («Affabulazione»), ed in tanti altri avvenimenti di non minore importanza.

La conseguenza logica è la rivalutazione della lingua italiana che, proprio attraverso lo spettacolo, riconquista certe aree e certi ambienti, dai quali sembrava esclusa. E ciò avviene a seguito di una esigenza avvertita d'improvviso, o quasi, ma con chiarezza dietro le quinte di un teatro divenuto famoso al punto tale da fare testo proprio in lingua tedesca. E' un riconoscimento che fa piacere, è una iniziativa che apre nuove e più ampie possibilità di collaborazione nel difficile campo della prosa e proprio in un momento in cui più acuta appare la crisi dei paleoscolari e delle istituzioni teatrali, anche quelle di maggiore robustezza e di profonda esperienza. Ecco perché è sembrato di dover interpretare come un augurio di larga interesse per la cultura europea quel semplice avviso: «Al Burgtheater si insegna l'italiano».

Dino Satolli

Successo della mostra di Lucas Cranach

Venezia, 3. Inaugurata il 6 ottobre scorso, alla presenza dell'ambasciatore della Repubblica democratica tedesca in Italia, di tutte le maggiori personalità cittadine e regionali della cultura e della politica, nonché di un folto gruppo di artisti, la mostra dedicata all'opera incisoria di Lucas Cranach e organizzata, in collaborazione tra l'Assessorato alle belle arti del Comune, il Centro Thomas Mann di Venezia, l'Assessorato regionale di pubblica e di consensi provenienti dai più vasti settori della cultura nazionale e internazionale.

Un successo che ha visto e quotidianamente vede, nelle sale di esposizione della mostra, la presenza di studiosi e di appassionati, di artisti, provenienti da ogni parte d'Italia e dall'estero, la partecipazione assidua, e ciò è di assai notevole importanza, di giovani studenti, confermando come questa rassegna, dedicata a uno dei più grandi e più moderni, a noi più vicini, personaggi del Rinascimento europeo, debba rappresentare certamente, anche per il suo carattere del tutto inedito e unico, giacché mai sino ad ora in Italia e forse nell'Europa occidentale si era potuto ammirare in un complesso così unitario il corpo fondamentale dell'opera incisoria del Cranach, una delle più alte e notevoli manifestazioni culturali avvenute quest'anno nel nostro paese.

Questa importante rassegna, scaturita nel clima di una ben precisa politica di rivalutazione dell'arte incisoria maturata, per quanto riguarda il nostro paese, nell'ambito dell'Opera Bevilacqua La Masa grazie all'azione dell'Associazione Incisori veneti e che ha saputo concentrare su Venezia l'attenzione del pubblico internazionale più qualificato,

La rassegna dei libri Ricordando Baracca

Francesco Baracca, nel cinquantesimo anniversario della morte 1918-1968 (Galeati, lire 2.500).

In questi giorni di memorie di una guerra lontana che fu strano e sanguigno come tutte le guerre, ma fu anche riscatto e dignità di un popolo e della quale guerra conserviamo solo i contorni di leggenda, più che i sacrifici e il coraggio epici, cade opportuno ricordare una figura-simbolo di allora: Francesco Baracca. Fra tutti i morti di quel tragico principio di secolo, Baracca è insensibilmente entrato nell'alone della leggenda e restituisce un'immagine romantica a episodi di onore e di disperazione che tutti i conflitti producono nell'uomo e contro l'uomo. In Baracca la leggenda nasce dalla sua personalità e si libera nella scelta del volo, quando portare la morte in viaggio nel cielo poteva ancora sembrare duello cavalleresco, sfida diretta fra combattenti e quella morte non si era ancora riversata, dall'alto, sulle popolazioni inermi.

E' stato edito quest'anno, a cura delle Grafiche Galeati di Imola, un volume sull'eroe Baracca che raccoglie una documentazione amplissima sulla vita dell'eroe, sulla sua personalità, sulla sua scelta del volo, sulla sua morte. Il comitato per le onoranze a Francesco Baracca che si è costituito a Lugo, in Romagna, terra natale dell'eroe, ha voluto che la sua vita e la sua figura, che fu di una bellezza e di una virilità che non si può più essere richiesti da chi intende documentarsi sulla vita di quest'uomo-mito, sulle sue imprese, sulle vicende aeronautiche dell'epoca, la compilazione e la stampa del volume avviene postuma ai riti celebrativi per le difficoltà della ricerca di vari documenti, ma ha il pregio di offrire un quadro dettagliato così da escludere il volume stesso di voler essere storico.

Se appare logico che a ricordare così degnamente Francesco Baracca sia la gente della sua terra, nondimeno è necessario individuare in questo atto di omaggio quel sano orgoglio dei romagnoli che mantiene intatta, nel tempo e nelle circostanze,

l'affetto per la propria terra natale, che se su di essa fosse sfiorata una strage, non è campanilismo, è caratteristica di sangue che fa della Romagna un'isola di sentimenti e d'emozioni, pur avvertibili in altre regioni, ma qui saldati da un cemento familiare che s'impasta nella campagna nelle fattorie, nei paesi, e anche nei grossi centri che non hanno sbalzato la matrice originaria della civiltà rurale, pur nella loro proiezione industriale.

Scontato, quindi, che a Francesco Baracca si dedicates un volume orgogliosamente romagnolo. Scontato, anche, che le celebrazioni in onore dell'eroe si protraggono nell'arco di un mese e mezzo, con una partecipazione corale che ha espresso ingenuità e semplicità della gente di questa terra attraverso una serie d'iniziative culturali, ricreative, filateliche, sportive e tecniche, come il volume documenta in scritti e in immagini. Un'Italia popolare che esce allo scoperto, s'identifica in un nome, in un esempio di coraggio e di grande pulizia interiore. F. F.

Baracca: Eugénie Grandet (I grandi libri Garzanti; pag. 168; L. 600). Mannequins: Bel-ami (I grandi libri Garzanti; pag. 216; L. 800). Gide: La porta stretta. L'immoralista (I grandi libri Garzanti; pag. 251; L. 800).

Un notevole iniziativa di «I grandi libri» Garzanti: la pubblicazione, cioè, in veste economica, delle opere più rilevanti della tradizione letteraria, opere coordinate da una scheda bio-bibliografica, affidata a illustri studiosi, che ad una presentazione della vita dell'autore unisce, e la sua collocazione storico-artistica e una sorta di guida critica che intende chiarire maggiormente al lettore la validità di testo che si trova di fronte.

Tre autori, espressione fra le più gloriose e significative della Francia letteraria: Balzac, Mannequins, Gide: tre tappe, tre momenti fondamentali del lungo, avventuroso volersi di un affascinate stagione artistica, che naturalmente di cui Balzac fu il grande precursore, Mannequins l'interprete più tormentato, Gide il figlio, pur avvertibile in altre regioni, ma qui saldati da un cemento familiare che s'impasta nella campagna nelle fattorie, nei paesi, e anche nei grossi centri che non hanno sbalzato la matrice originaria della civiltà rurale, pur nella loro proiezione industriale.

Di questi tre celebri autori, la collana economica de «I grandi libri» Garzanti, «Bel-ami», «La porta stretta» e «L'immoralista».

«Eugénie Grandet» ha impresso il sigillo alla rivoluzione operata da Balzac nel romanzo; il vero e proprio romanzo «balzaciano» ha inizio appunto con «Eugénie Grandet», dove la passione e lo sfondo sociale diventano gli elementi dominanti per lo scrittore che ha ormai preso coscienza della sua povertà.

Anche «Bel-ami» ha una sua propria significazione nel riconoscere lo scrittore di questo periodo del grande romanzo. «Bel-ami» è più che un documento storico e uno studio psicologico: esso racchiude in potenza tutto il dramma dell'uomo inquieto, disperato, impotente a far fronte al male che egli presenta con una morbosa autolegittimazione.

G. P.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

SI RINNOVA OGGI L'ONORANZA AI CENTOMILA DI REDIPUGLIA E AL LORO CONDOTTIERO

I vivi si inchinano ai morti

Alla celebrazione interverrà il Presidente Rumor - Le cerimonie svoltesi ieri in città - Il pellegrinaggio alla foiba di Basovizza e al Sacrario di Caporetto

Sulla bianca, enorme scala di Redipuglia, nella quale si rincorrono, scolpite in pietra, le scritte «Presente», si rinnovano stamane il tributo doveroso nei confronti di tutti coloro che si sono immolati, nella prima guerra mondiale, per l'italianità di queste terre. Al sacrario dei Centomila che là riposano, affliggeranno i combattenti di quegli anni, con i loro ricordi fatti di ore lunghissime trascorse in trincea, di sacrifici inenarrabili, di compagni lasciati senza respiro sulla nuda terra o sull'ardida pietra del Carso. Torneranno, oggi, a rivivere momenti di dolore e di eroismo, di sopportazione stoica e di volontà inflessibile: andare avanti, stringendo i denti, perché così voleva la Patria.

Il programma della cerimonia ufficiale prevede, alle 10, la conclusione dell'afflusso delle autorità e rappresentanze al sacrario; alle 10.20 si muoveranno i gonfaloni del Comune decorati di medaglia d'oro al valor militare e dei medaglietti nazionali delle associazioni di Armi; seguiranno le bandiere di guerra dei reparti delle Forze Armate. Alle 10.40 giungerà a Redipuglia il presidente del consiglio, on. Rumor.

Ieri, intanto, si sono svolte numerose cerimonie per la ricorrenza del 3 novembre. Alle 16, a cura del Comune, una co-



Atmosfera di raccoglimento e chiude l'accesso della foiba di Basovizza nel pellegrinaggio giunto dalla Campania (Foto Rice)

rona d'alloro è stata deposta al Sacrario di Caporetto. E, a Redipuglia, il presidente del consiglio, on. Rumor.

Ieri, intanto, si sono svolte numerose cerimonie per la ricorrenza del 3 novembre. Alle 16, a cura del Comune, una co-

rona d'alloro è stata deposta al Sacrario di Caporetto. E, a Redipuglia, il presidente del consiglio, on. Rumor.

IL PONTIFICALE CELEBRATO DALL'ARCIVESCOVO

Folla eccezionale nel rito a S. Giusto

Mons. Santin ha sottolineato la necessità di resistere con la fede alle tare che minano l'epoca in cui viviamo

Una folla eccezionale ha assistito ieri mattina, in cattedrale, al solenne pontificale celebrato dall'arcivescovo in onore del patrono San Giusto: presenti anche il sindaco e numerose autorità, con il gonfalone della città decorato di medaglia d'oro al valor militare. Al sacro rito hanno partecipato pure, per la prima volta in forma ufficiale, due sacerdoti della chiesa serbo-ortodossa di via San Spiridione. Per tutta la giornata, inoltre, è stata esposta la storica alabarda di San Sergio, tra due vigili urbani in alta uniforme. La curia civica ha eseguito la «Messa in sol maggiore» di Cherubini, scritta nel 1818 per l'incoronazione del re di Francia: una esecuzione impareggiabile, di altissima suggestione.

Nel corso dell'omelia, mons. Santin ha voluto riportare l'attenzione di San Giusto nel nostro tempo, richiamando all'attenzione degli uomini di oggi l'importanza di resistere, con la fede, alle tare che minano l'epoca in cui viviamo.

Oggi fa comodo a molta gente tacere su questo punto. La difesa della libertà e della dignità umana, condannata dalle tribune, non per questo la persecuzione, spesso con torture più moderne e più scientifiche, ma non meno terribili, non viene, e non verrà, mai soppressa. La vera lotta in forma ufficiale, due sacerdoti della chiesa serbo-ortodossa di via San Spiridione. Per tutta la giornata, inoltre, è stata esposta la storica alabarda di San Sergio, tra due vigili urbani in alta uniforme. La curia civica ha eseguito la «Messa in sol maggiore» di Cherubini, scritta nel 1818 per l'incoronazione del re di Francia: una esecuzione impareggiabile, di altissima suggestione.

Nel corso dell'omelia, mons. Santin ha voluto riportare l'attenzione di San Giusto nel nostro tempo, richiamando all'attenzione degli uomini di oggi l'importanza di resistere, con la fede, alle tare che minano l'epoca in cui viviamo.

Oggi fa comodo a molta gente tacere su questo punto. La difesa della libertà e della dignità umana, condannata dalle tribune, non per questo la persecuzione, spesso con torture più moderne e più scientifiche, ma non meno terribili, non viene, e non verrà, mai soppressa. La vera lotta in forma ufficiale, due sacerdoti della chiesa serbo-ortodossa di via San Spiridione. Per tutta la giornata, inoltre, è stata esposta la storica alabarda di San Sergio, tra due vigili urbani in alta uniforme. La curia civica ha eseguito la «Messa in sol maggiore» di Cherubini, scritta nel 1818 per l'incoronazione del re di Francia: una esecuzione impareggiabile, di altissima suggestione.

Nel corso dell'omelia, mons. Santin ha voluto riportare l'attenzione di San Giusto nel nostro tempo, richiamando all'attenzione degli uomini di oggi l'importanza di resistere, con la fede, alle tare che minano l'epoca in cui viviamo.

Oggi fa comodo a molta gente tacere su questo punto. La difesa della libertà e della dignità umana, condannata dalle tribune, non per questo la persecuzione, spesso con torture più moderne e più scientifiche, ma non meno terribili, non viene, e non verrà, mai soppressa. La vera lotta in forma ufficiale, due sacerdoti della chiesa serbo-ortodossa di via San Spiridione. Per tutta la giornata, inoltre, è stata esposta la storica alabarda di San Sergio, tra due vigili urbani in alta uniforme. La curia civica ha eseguito la «Messa in sol maggiore» di Cherubini, scritta nel 1818 per l'incoronazione del re di Francia: una esecuzione impareggiabile, di altissima suggestione.

Nel corso dell'omelia, mons. Santin ha voluto riportare l'attenzione di San Giusto nel nostro tempo, richiamando all'attenzione degli uomini di oggi l'importanza di resistere, con la fede, alle tare che minano l'epoca in cui viviamo.

E' morto a Roma il gen. Loretelli

Vasto cordoglio ha suscitato la notizia della morte, avvenuta a Roma nei giorni scorsi, del generale dei carabinieri Pietro Loretelli. La sua scomparsa è particolarmente sentita a Trieste, dove l'alto ufficiale prestò servizio come comandante del Gruppo carabinieri dal 26 ottobre 1954 al 26 luglio 1958. Fu lui, dunque, il primo comandante dei carabinieri della nostra città nella seconda Redenzione, dove entrò con la truppa del gen. De Renzi, nella fatidica giornata del 26 ottobre 1954 con il grado di tenente colonnello.

Durante i quattro anni di permanenza a Trieste seppe conquistarsi la simpatia e l'affetto dei suoi collaboratori e dei cittadini per il suo tratto disinvolto e affabile, il calore umano e i suoi nobili sentimenti. Ottimo ufficiale, Pietro Loretelli percorse poi i vari gradi della carriera, fino a raggiungere quello di vice comandante generale dell'Arma. Una delle sue ultime visite ufficiali nella nostra regione era avvenuta qualche anno fa a Gorizia in occasione di una riunione di comandanti.

Tre bandiere italiane clandestinamente a Capodistria

Ieri un bolognese e un milanese, si sono recati a Capodistria e del tutto inosservati sono riusciti a deporre tre bandiere italiane sul territorio della radio, nel Duomo e nella cappella del Cimitero. «Il gesto», ha spiegato il dott. Carlo Veronesi di Bologna al suo rientro a Trieste, non deve essere inteso come deteriorazione antinazionale, ma per ricordare che esiste il problema della Zona B, nel 55.º anniversario della liberazione di Trieste».

IN AGITAZIONE AIUTI E ASSISTENTI

Sciopero all'ospedale da domani a mercoledì

Assicurati i presidi diagnostici e i servizi terapeutici d'urgenza

Tre giorni di sciopero — da domani a mercoledì — degli aiuti e assistenti ospedalieri. La decisione è stata presa dall'associazione nazionale di categoria, e se ne fa portavoce la sezione provinciale di Trieste, osservando come il contratto dei medici ospedalieri sia scaduto alla fine dello scorso anno. Le trattative con la FIARO, dopo dieci mesi, non hanno portato ad alcuna conclusione mentre tutti i contratti con uguale scadenza, compresa la convenzione tra INAM e medici generici e specialisti, sono stati già rinnovati. Pertanto, si rileva che l'ANAO ha ritenuto di proclamare uno sciopero nazionale per esigere un sollecito rinnovo del contratto, chiedendo lo stralcio della parte riguardante i medici, considerata l'impossibilità di addivenire in tempo utile a un contratto globale con gli altri operatori ospedalieri.

A quanto assicura la sezione provinciale degli aiuti e assistenti ospedalieri tutti i presidi diagnostici e terapeutici di urgenza funzioneranno regolarmente.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

IN UNA CURVA DELL'INSIDIOSA LITORANEA

MORTALE SCONTRO D'AUTO SULLA STRADA DI CAPODISTRIA

Nel violento urto frontale sono rimaste uccise due triestine, madre e figlia - Altri quattro feriti

La litoranea istriana, che collega Capodistria a Isola, è stata ancora una volta teatro di un tragico incidente stradale. Due persone — madre e figlia — sono morte questa volta in un terrificante scontro frontale, avvenuto all'uscita di una curva. Lo schianto è stato disastroso e le due automobili, una «Fiat 128» triestina e una «Mercedes» di Capodistria sono rimaste praticamente distrutte. «Cinque milioni di dinari vecchi sono i danni materiali valutati dai militi della polizia della strada, che hanno effettuato i rilievi della sciagura.

La terribile disgrazia è avvenuta poco dopo mezzogiorno. La «28», targata TS 14134, era guidata verso Isola d'Istria da Giulio Pozzeco, di 60 anni, abitante in via Costalunga 13. Con lui viaggiavano la moglie Giuseppina, di 56 anni, e la figlia madre e suocera del guidatore Maria Milos, di 78 anni, abitante in via Santa Fosca 15, a Opicina.

La disgrazia, i cui particolari non sono noti, è avvenuta, secondo i militi della polizia stradale, dopo che la «128», alla uscita della curva è sbandata proprio nello stesso istante in cui stava sorpassando la «Mercedes» targata Capodistria 66458, guidata in senso contrario da Vladimir Cendak, di 32 anni.

Nell'auto, assieme a lui, viaggiavano Boris Lazar, di 21 anni, e Jancz Zadnik, di vent'anni, e tre residenti a Capodistria. Dalle auto sfasciate le due donne sono estratte prive di vita, mentre tutti gli altri sono stati trasportati all'Ospedale di Isola d'Istria, feriti più o meno gravemente.

Ieri sera, la figlia del Pozzeco, Lina, si è rivolta agli agenti della polizia di frontiera per ottenere un lasciapassare straordinario e recarsi subito in Istria.

Si scaglia contro un vigile un ospite dell'O.P.P.

Un vigile urbano è stato offeso, deriso e picchiato da un giovane, Vito Saponaro, di 29 anni, abitante in via Scalatina 3 e attualmente ospite dell'Ospedale psichiatrico di San Giovanni. La vigilia era di servizio alle 21 al semaforo, quando ha visto un gruppetto di persone all'incrocio di via Molino a vento che sembrava stesse litigando. Egli è intervenuto ed ha appreso che si trattava di una cosa tra amici. Dal momento che il gruppetto impediva però il passaggio delle persone, la guardia ha invitato i giovani a lasciare libe-

Gravemente ferito per uno sciocco scherzo

In gravissime condizioni è stato trasportato all'Ospedale maggiore un ragazzo di dodici anni, Roberto Noarchig, abitante in piazzale Glarizze 10, rovesciatosi con un mini-scooter che stava abusivamente guidando lungo la via San Pantaleone (la legge prevede un'età minima di 14 anni). L'incidente è accaduto a causa di uno scherzo sciocco di alcuni coetanei: mentre il ragazzo stava passando con lo scooter, lui, col sellino posteriore era seduto Antonio De Cillis, di 16 anni, qualcuno ha allungato una gamba e ha fatto una specie di «esambetto» alla motocicletta, per cui Roberto Noarchig ha perduto il controllo del veicolo e si è rovesciato. Ha battuto duramente il capo ed è stato ricoverato, in stato di coma, nella divisione neurochirurgica. La prognosi è riservata. Antonio De Cillis se l'è cavata con lesioni giudicate guaribili in una settimana.

REFLESSI DELLA PROTESTA DEI DOGANIERI

Camionisti esasperati per il blocco ai valichi

L'agitazione del personale delle dogane si è trasmessa ai camionisti ed autotrasportatori in proprio, che effettuano il trasporto dei carichi magazzinati nei paesi dell'Est in Italia. Un gruppo di essi ha, infatti, improvvisato ieri sera, allo scalo doganale di Prosecco, una manifestazione di protesta contro la lentezza delle operazioni di sdoganamento, che li obbliga a due o tre giorni di sosta. C'è stata anche una minaccia di bloccare la strada di accesso allo scalo, con autotreni, camion ed autotrasporti frigorifero, e sul posto sono intervenuti agenti della polizia stradale, con lo stesso comandante, col. Borsetta, carabinieri e polizia.

Il col. Borsetta ed il cap. Piattaro dei Carabinieri si sono interessati della questione loro esposta dai camionisti, i quali lamentano di essere costretti a subire lunghe soste per il dilagante delle pratiche doganali, mentre i controlli e le visite veterinarie alle carni vengono effettuate in pochi minuti. Le cause causate dal blocco — dicono gli interessati — cominciano già a Sessana, nel territorio jugoslavo e continua poi a Ferneti ed a Prosecco.

La sosta al confine rischia di diventare più lunga del viaggio, anche per chi arriva dall'Unione Sovietica come un autotrasportatore di Milano, che ieri mattina alle 4.30 è giunto alla frontiera di Ferneti dopo 36 ore di viaggio, interrotto soltanto per il puro necessario (che mangiato — ci ha detto — una scatoletta di carne ed un pezzo di pane). E ieri sera si trovava ancora a Prosecco, in attesa assieme a tanti altri. Nessuno po-

come risparmiare benzina?



con una Ford.

NUOVA CONCESSIONARIA Ford TRIESTE VIA BAIAMONTI 60 TEL. 823000

Poney jeans club in città vecchia un negozio nuovo

INIZIO ATTIVITA' LUNEDI' 5 NOVEMBRE VIA DEL PONTE 4

I migliori mobili, il più vasto assortimento la massima garanzia, i migliori prezzi e ottime condizioni di pagamento

CAMPONOVO

Via Battisti, 19 - VISITATECI - Via Polonio, 5

ultima settimana...

per approfittare della vendita speciale CON SCONTI DAL 10 AL 30% su tutti i lettini mobiletti, carrozzine, seggioloni, box e passeggini. La vendita speciale, per rinnovo dei locali, termina improrogabilmente sabato 10 novembre.

CASA DEL MATERASSO

VIA MADONNINA, 7 — TEL. 761784

La CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE

comunica che con il 7 novembre prossimo gli uffici del FONDO INCREMENTO EDILIZIO saranno trasferiti in via Donizetti n. 1 - I piano. Il numero telefonico resta invariato e precisamente: Tel. 7366 interno 252. Il pagamento delle mensilità di ammortamento dei mutui andranno effettuati, come in precedenza, presso il Centro Servizi di via Genova n. 6.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Carlo Borromeo — Il sole sorge alle 6.49 e tramonta alle 16.49; la luna nasce alle 13.34. Ieri: temperatura massima 11.8, minima 5.4; pressione mb. 1023.7; sismicità: unità 57 per cento; vento: kmh 7 da S.S.E.; temperatura del mare 15.4. Martedì: — Oggi: bassa alle 10.45 con cm 10 e alle 23.05 con cm 21 sotto il l.m.; alta alle 17.10 con cm 1 sopra il l.m.; DOMANI: alta alle 6.10 con cm 34 sopra il l.m. Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Tamaro-Neri, via Dante 7; Al Sarniano, piazza dell'Ospedale 8; Alla Minerva-Grigolon, piazza V. Giotto 1; Al duce Mori, piazza Unità d'Italia 4; Godina-Patrua, campo S. Giacomo 1; Alla Croce Azzurra, via Commerciale 25; Rossetti-Emili, via Combi 19; S. Lorenzo, via dei Soncini 179 (Servizio).

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: Tamaro-Neri, via Dante 7; Al Sarniano, piazza dell'Ospedale 8; Alla Croce Azzurra, via Commerciale 25; Rossetti-Emili, via Combi 19. Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Alla Minerva-Grigolon, piazza V. Giotto 1; Al duce Mori, piazza Unità d'Italia 4; Godina-Patrua, campo S. Giacomo 1; S. Lorenzo, via dei Soncini 179 (Servizio). Servizio medico INAM (ristretto): dalle 8 alle 22, telefono 744291. Chiamate notturne: telefono 37265. Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 780233.

Gite dell'Aurora Viaggi

24-25 novembre in aereo a Dubrovnik (Ragusa) e Mostar (Erzegovina). Quota Lire 36.500. 8-9 dicembre gite in pullman a Kranjska Gora. Quota Lire 13.500. 23-25 dicembre Natale al lago di Bled (in pullman). Quota Lire 32.000. 23-30 dicembre e 30 dicembre 6 gennaio, due viaggi in aereo a Dubrovnik con soggiorno di una settimana. Quota Lire 75.000. OVUNQUE ALBERGHI DI CATEGORIA Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi, via Cicerone 4, tel. 29243.

AMEDEO D'AOSTA AI RITI DI IERI L'OMAGGIO DEL DUCA



Il duca Amedeo d'Aosta è intervenuto ieri, con la duchessa Claudia, al pellegrinaggio nazionale dell'Unione degli istriani alla foiba di Basovizza, ove ha deposto una corona prima della Messa al campo celebrata da un cappellano militare. Il duca, vivamente scollmato, era circondato da decorati di medaglia d'oro, dalle bandiere delle associazioni combattentistiche e d'arma, della Lega nazionale e dell'ANVGD. Una folla di ex combattenti e di cittadini ha assistito al rito, al quale erano pure presenti rappresen-

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	21	46	15	5	48
CAGLIARI	14	77	8	29	85
FIRENZE	48	8	70	19	3
GENOVA	27	40	81	21	8
MILANO	15	74	43	30	83
NAPOLI	73	63	20	46	87
PALERMO	70	83	51	69	4
ROMA	82	69	74	4	34
TORINO	71	56	84	53	15
VENEZIA	82	46	1	30	89

Colonna Enalotto: 2 1 X 1 1 2 2 2 2 2 2 2 2. La direzione centrale dell'Enalotto ha comunicato che nel concorso numero 44 di oggi, sette giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 8 milioni 423 mila lire ciascuno con schedine giocate a Mantova, Livorno, Firenze, Napoli e tre a Roma. Agli 82 vincitori con undici punti spettano 347.100 lire ciascuno. Ai 1004 vincitori con dieci punti spettano 28.300 lire ciascuno. Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati 8 undici e 72 dieci. A Gorizia sono registrati undici e 2 dieci, a Trieste 16 dieci, a Udine 13 dieci.

TRIESTE CONSULT S.p.A.

piazza Repubblica 1 telefono 62946. organizza il 19-20 novembre 1973 un corso sulla Riforma Tributaria - Imposte Dirette con la partecipazione quali relatori: prof. avv. Raimondo NAPOLITANO, Primo Dirigente Ufficio Riforma Tributaria Ministero delle Finanze Imposte Dirette; dott. Luciano DAVANZO, Commercialista; dott. Giorgio GIAMMAITTEI, Commercialista.

CIT

Viaggi - Cambio Valute Siaz. Antelione tel. 61080. Documenti - Viaggi Siaz. Unità tel. 62521. Siaz. Centrale telef. 418207. ORARIO AUTOSERVIZI. ABBADIA-FIUME ore 8.10, 12, 18. BELGRADO, LUBIANA, ZAGABRIA ore 19. GENOVA via Mantova-Cremona giornaliera ore 8.15. MILANO giornaliera ore 8.15, escluso sabato ore 21.30. VENEZIA ore 6.45, 8.15. Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT. AMMINISTRAZIONE STABILI CIVIDIN & SERPO. Via Canalpiccolo 2, tel. 35664.

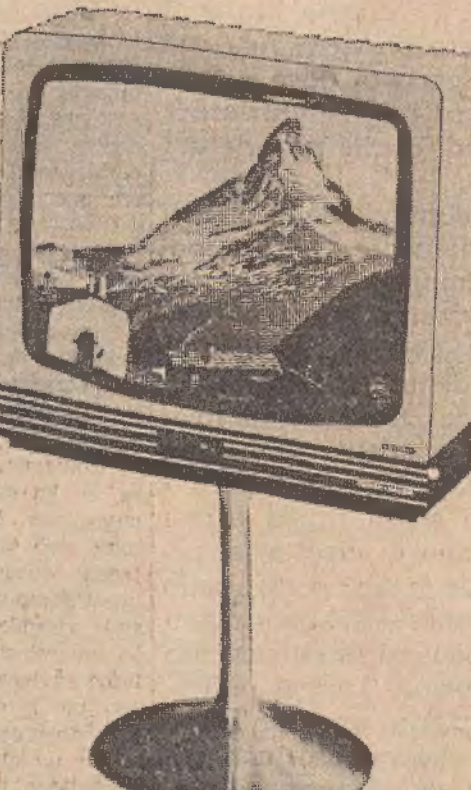
MAGAZZINI GERBINI

ELETTRODOMESTICI - RADIO TV

l'amico fedele del colore

GRUNDIG

Se scegliete GRUNDIG avete scelto la più moderna tecnica del mondo. Tutti i modelli GRUNDIG, predisposti per il sistema PAL o SECAM, sono in visione nel nostro negozio. PREZZI IMBATTIBILI. VIA GIOTTO 8, TEL. 795313. VIA ROSSETTI 6, TEL. 795309. VIA GIULIA 84, TEL. 763663 (INGROSSO).



5-6 NOVEMBRE: VENT'ANNI DALLE DRAMMATICHE GIORNATE DELLA STORIA TRIESTINA

Tinsero con il loro sangue generoso l'ultima pagina del nostro riscatto



LA CITTA' INSORSE

Venti anni rappresentano una lunga parentesi nella vita di un uomo, ma non tanti da poter cancellare i ricordi, i fatti, la realtà che uno è stato chiamato a vivere.

Le attese, i dolori, le delusioni che giorno dopo giorno abbiamo scoperto per i mali tremendi fatti alla nostra terra, alla nostra gente, a noi, se hanno indebolito la speranza di poter vivere in un mondo più giusto, più aperto alla comprensione, al lavoro, non possono essere, dal tempo, cancellate, distorte.

Un popolo, una città per essere degna di vivere deve saper lottare contro la sorte avversa, quando tutto crolla all'interno, per affermare un diritto che risale nei secoli, senza piegarsi ai piccoli intrighi di cancellerie anche potenti.

La gente comune, minuta, possiede soltanto il senso del dovere che le viene dalla storia, dalla vita, e non sa valutare, con furberia gli umori dei grandi, i pericoli. Il 5 maggio 1945 scesero in strada a inneggiare all'Italia disarmata, i cittadini di tutte le età, di tutti i rioni e avvenne un'orrenda strage.

Il 5 novembre 1953 Trieste, data da ordini assurdi, offesa dai discorsi di Tito, esasperata dal timore di dover ancora combattere per dare al mondo testimonianza di una fede che porta in testa nelle pietre, nel cuore, scese in strada e avvenne un'orrenda strage.

Da quando venne pubblicata la dichiarazione anglo-americana che proponeva la spartizione del TTT e la fine del CNTA (6 ottobre 1953), Trieste visse ore di angoscia tremenda. La speranza di veder realizzato un sogno antico era cancellata dal timore di sapere che le truppe di Tito erano schierate ai confini e pronte a marciare contro la città.

Era sulla bocca di tutti che coloro che avevano soppresso nella Zona B, a loro amministrativamente affidata, nell'Istria, brutalmente conquistata, ogni diritto di libertà, erano pronti a scatenare una lotta senza quartiere contro la nostra città.

La gente era pronta a difendere con le unghie e con i denti, si sapeva che in città era stato costituito un Comitato di difesa, si sapeva che un arsenale di armi pronto per essere distribuito ai cittadini, si sapeva che Trieste avrebbe venduto a caro prezzo la propria libertà, si sapeva che a capo del Comitato di difesa era il sindaco Gianni Bartoli.

In questo clima di rovente passione politica venne la scadenza del 3 novembre, festa di San Giusto; e venne fatto l'insulto di togliere dal Municipio il tricolore; venne festeggiato il 4 novembre e la città esplose. E se mercuriali fratelli aprirono il fuoco e corse sangue innocente nelle strade della città, la colpa, la responsabilità, le cose che avrebbero potuto essere fatte per evitare ciò che partengono a un giudizio che trascende i fatti, appartiene al senno di poi.

Che tutta Trieste abbia preso parte alla lotta, sia insorta a testimonianza del suo diritto all'Italia lo dimostrano i funerali imponenti fatti alle vittime della furia mercenaria, lo dimostra il senso civico con cui la città, ordinatamente, in massa, tributò il proprio omaggio ai caduti.

«Veniva dato ordine di sparare in aria per avvertimento». La mattina del 6 novembre 1953 questo l'amaro richiamo al comunicato, del generale Winterton che comparve sul cartello posto dai cittadini nel punto in cui, in piazza Sant'Antonio Nuovo, era tragicamente perito la sera prima Pierino Addobbati, lo studente triestino che fu la prima vittima di quelle drammatiche giornate (con lui cadde, colpito dal piombo della polizia comandata dagli stranieri, anche il marittimo sessantenne Pietro Zavadi); ma quello stesso giorno, 6 novembre, altri quattro cittadini dovevano immolarsi, in piazza dell'Unità d'Italia, sull'altare dell'amor di patria: Saverio Montano, Ermirio Bassa, Francesco Paglia e Leonardo Marai. Era l'ultima pagina d'oroscopo scritta col sangue, vent'anni fa, alla vigilia della seconda redenzione di Trieste, che doveva seguire neanche un anno più tardi; il 26 ottobre 1954, coronando un lungo capitolo della storia cittadina fatto di speranze esaltanti e di tragici sacrifici.

Nei giorni immediatamente precedenti, mentre si prospettava la possibilità di una «conferenza a cinque» (l'Italia e la Jugoslavia, la Francia, la Gran Bretagna, gli Stati Uniti e l'Albania), per la soluzione del territorio libero, il clima era esasperato da incertezze, speranze, rinvii. Gli anglo-americani si erano dichiarati disposti a lasciar subentrare l'amministrazione italiana a Trieste e nella Zona A; il governo italiano — presieduto da Pella — insisteva per una «condizione di parità» con la Jugoslavia: fuori gli alleati dalla Zona A e fuori gli jugoslavi dalla Zona B; nel frattempo si avanzavano ipotesi le più peregrine, quali un'«euro-peizzazione» del territorio libe-

ro. Alcuni titoli di giornali: «Pella non ritiene imminente una conferenza a cinque per Trieste», «Richiesta sovietica di un dibattito all'ONU (1 novembre)»; «Pella riferirà in settimana sui colloqui di Parigi», «L'ONU rinvia il dibattito in presenza di contatti diplomatici sui problemi» (2 novembre); «Pella incontra una delegazione triestina: sveltire l'attuale amministrazione civile per consentire di attendere in un clima di maggiore fiducia, assieme ai fratelli della Zona B, il ritorno all'Italia» (3

Onoranze cittadine ai Caduti del '53

Particolare solennità avranno quest'anno, nella ricorrenza del ventesimo anniversario, le onoranze alle vittime dei fatti del novembre 1953. Le manifestazioni saranno aperte domani, lunedì 5 novembre, con la celebrazione, nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo, di un rito funebre in suffragio delle vittime officiate dall'arcivescovo mons. Santin. La celebrazione, promossa dall'Amministrazione provinciale e dal Comune, avrà inizio alle ore 18 e sarà preceduta dalla deposizione di corone sul pronao della chiesa, presente un picchetto armato del Presidio militare.

Martedì 6 novembre, alle ore 17, alla presenza del gonfalone della città e di un picchetto del Presidio con fanfara, saranno deposte corone di alloro ai più porta-bandiera di piazza dell'Unità d'Italia. Alla manifestazione, alla quale presenzieranno le massime autorità civili e militari e le rappresentanze delle associazioni combattentistiche e d'arma, è invitata ad intervenire la cittadinanza tutta.

novembre); «Rivelazioni all'ambasciatore Tarchiani del segretario di stato americano, Foster Dulles: «A Londra si sarebbe deciso di estendere per gradi l'amministrazione italiana nella Zona A» (4 novembre).

In quest'altale di notizie che rimbalzano dall'una all'altra capitale, i triestini vivono ore di trepidante attesa e di tensione, accentuata dal fatto che il 3 novembre, anniversario dello sbarco dei bersaglieri nel 1918, il tricolore viene rimosso per ordine del generale Winterton dal palazzo del municipio. Il 4 novembre scoppiano «scontri selvaggi» nelle strade, come afferma un grosso titolo del giornale: «ore buie rosce per l'inconsulte irruenza della polizia». Non è passato neanche un mese dalla decisione alleata di restituire Trieste e la Zona A all'Italia, ed un corteo patriottico che, al ritorno in stazione del «terno tricolore» da Redipuglia, si è diretto verso piazza Unità viene affrontato, elmi d'acciaio in testa, dai poliziotti armati di fucile, stollagente, tascapane con bombe a tracolla: una bandiera viene «spugnata» sanguinosamente ai dimostranti.

5 novembre: «La polizia spara sulla folla inerme. Una delle più drammatiche giornate della storia triestina. Due morti e una quarantina di feriti», così riporteranno all'indomani i titoli in prima pagina. Autopompe e moschetti spianati hanno accolto di primo mattino le manifestazioni studentesche, inscenate per protesta contro le brutalità poliziesche del giorno prima. Scaramucce un po' dappertutto in città. Duecento ragazzi si raccolgono, incalzati dai caroselli delle camionette, sotto il pronao della chiesa di Sant'Antonio Nuovo; un ufficiale inglese a-

vanza sprezzante, solo, in segno di sfida; ordina di sfoltire; viene scaraventato giù dalla breve gradinata. Reazione rabbiosa. Alcuni ragazzi cercano scampo in chiesa, barricandosi all'interno. La porta viene spalancata, un'autopompe proietta getti d'acqua in chiesa. Gli agenti invadono il tempio e incrudeliscono coi manganelli anche su chi stramazza a terra: sangue si sparge sulla pietra, ai piedi dell'altare. Monsignor Grego, il parroco, decide per il pomeriggio la consacrazione della chiesa profanata dall'oltraggio.

Le campane cominciano a chiamare a raccolta i fedeli alle 16, mezz'ora prima del rito. Le porte si aprono solo all'ora fissata: nel frattempo si è raccolta all'esterno una gran folla. Il rito inizia sotto il colonato. D'improvviso il silenzio che accompagna la funzione religiosa viene incrinato dal rombo delle macchine della polizia. Il «nuovo mobile» — elmetti d'acciaio — avanza da via XXX Ottobre, al comando del maggiore Williams. Escorte di cittadini, fin testa l'on. Tanasco, a retrocedere. La folla prorompe: «Italia, Italia». La polizia ha l'ordine di attaccare. Non hanno neppure messo in moto le camionette, ed ecco i poliziotti sono oggetto d'una fitta sassaiola (c'è un cantiere di lavori stradali aperto davanti alla chiesa, e i manifestanti vi attingono a piene mani). Gli agenti cercano riparo dietro l'angolo di via XXX Ottobre.

D'improvviso echeggiano le prime fucilate. I poliziotti non sparano a salve: fischiano le pallottole. Centinaia di colpi, si staccano intonati dalle facciate delle case: segno che si spara in aria, ma qualche singolo agente mira sulla folla, in ginocchio. Mentre mons. Grego continua il rito, dal sagrato salgono angosciose invocazioni di soccorso. Due giovani giacciono a terra, feriti; a forza di braccia vengono trasportati alla farmacia d'angolo; da via Dante altre invocazioni, altri feriti. Un ragazzo viene trasportato nell'atrio di uno stabile di via Dante: è Pierino Addobbati, morente, colpito all'addome; Pietro Zavadi, 61 anni, è colpito da due colpi in pieno petto. La reazione contro la polizia è fu-

Due aspetti, drammatici il primo e commovente il secondo, degli avvenimenti tragici del novembre 1953: lo scontro iniziale davanti alla chiesa di Sant'Antonio, dove la presenza di lavori stradali offre ai dimostranti il «munizionamento» per una fitta sassaiola contro gli agenti del «nuovo mobile», scontro — che all'indomani di una furiosa repressione della manifestazione patriottica formata dai reduci delle celebrazioni del 4 novembre a Redipuglia — culminò

il 5 novembre in una prima sparatoria: e gli imponenti funerali delle sei vittime (due il 5 e quattro il giorno successivo in piazza Unità), che videro una commossa, plebiscitaria partecipazione di popolo, per il mesto addio ai suoi figli caduti per il definitivo ritorno di Trieste all'Italia. Si calcola che non meno di 150 mila cittadini parteciparono alle solenni esequie: nella foto, il momento in cui i funerali attraversano, fra due ali di folla, la piazza Goldoni.

MUORE UN GIOVANE



Lo studente d'ingegneria Francesco Paglia, ventiquattrenne, è stato una delle prime vittime della crudele repressione poliziesca del mattino 6 novembre, in piazza Unità. L'infelice giovane è stato colpito al petto da una fucilata a bruciapelo

TERRORE IN PIAZZA UNITÀ

riosa; una corsa ininterrotta d'autoleitighe; concluso l'ufficio religioso, i sacerdoti esortano alla calma. Nuovo barriarsi in chiesa di cittadini assillati da tutte le parti, anche con le bombe lacrimogene. Il sindaco Bartoli, all'ospedale in visita ai feriti del giorno prima, è il primo ad accogliere in lacrime, all'astanteria, Pierino Addobbati; il vescovo Santin è invece sul posto, ad esortare tutti, cittadini e poliziotti, a smettere gli scontri. Un corteo scende il corso Italia, i negozi chiudono i battenti in segno di lutto, i sindacati proclamano lo sciopero generale per l'indomani, Radio Trieste trasmette solo musica sinfonica. In serata altre cariche, nelle strade; sono malmenati dagli agenti anche i soccorritori della CRI.

Il 6 novembre la città si ridesta dopo la terribile prova con un brivido d'angoscia, paralizzata dallo sciopero generale, alle finestre i tricolori abbrunati. Ben presto, si riacendono gli scontri. I primi colpi delle armi automatiche esplodono alle 9 all'angolo tra via Mazzini e via Dante, dove una jeep indiana è stata presa a sassate; poco dopo all'angolo tra le vie San Francesco e Palestina una macchina della polizia viene catturata e incendiata dai dimostranti. L'animato agitato per i precedenti scontri, mezzo migliaio di giovani si riversa in piazza Unità.

Volano sassi sugli elmetti degli agenti del «nuovo mobile» schierati davanti alla Prefettura, i quali reagiscono caricando: si scatena un infernale carosello di jeep; intanto la folla è aumentata e per non esserne sopraffatti gli agenti fanno partire una nutrita scarica di fucileria. Un ordigno esplosivo lanciato da un dimostrante rimbona nell'atrio della Prefettura; nessun ferito, ma la risposta è di quelle che non perdonano: raffiche di mitra, esplose dalle finestre del palazzo, provocano paurosi vuoti nella folla in piazza. Un agente commerciale, Saverio Montano, anni 52, viene fulminato sull'angolo di largo Pitteri da una pallottola isolata; il marittimo Ermirio Bassa, 51 anni, colpito alla schiena e al capo, si regge al muro dell'albergo Vanoli (soccorsi dalla CRI, spirò durante il trasporto all'ospedale); Francesco Paglia, studente ventiquattrenne d'ingegneria, viene mortalmente trafitto all'angolo del passo di Piazza; ferito alla gola, crolla inanimato Leonardo Manzoni, studente sedicenne. Scene di terrore; urlano le sirene delle autoambulanza.

Alle 11.30: si riaccende la sparatoria; un secondo ordigno esplode sotto il portico della Prefettura; stavolta ci sono feriti tra gli agenti. La battaglia cessa finalmente con l'arrivo in piazza di truppe re-

golarie inglesi e americane. Applausi per gli americani. Intanto il Municipio ha issato il tricolore a mezz'asta. Alle 14.05 il maggiore Backer, inglese, vi irrompe accompagnato dall'ispettore Donati, comandante del «nuovo mobile»; l'ufficiale inglese si fa strada, pistola in pugno, fino al sindaco Bartoli, ma questi rifiuta di togliere il tricolore e l'ordine viene eseguito dai militari.

Il giorno dopo, sei bare sono esposte alla cappella di San Giovanni di lato alla cattedrale di San Giusto, dove è allestita la camera ardente in cui brucia l'incontenibile dolore di una città in lutto. Nel pomeriggio il corteo funebre, sotto una continua pioggia di fiori, vi partecipano non meno di 150 mila cittadini, descendo le corone d'alloro con in testa quella del presidente della Repubblica, Einaudi. Alle esequie, si leva l'alta parola consolatrice del vescovo Santin: «Fate trionfare l'amore, esso è il sentimento del forte e non del vile, è la forza che dà la vittoria e non piega la coscienza a pavidi compromessi. Amore è perdonare, è vincere il risentimento, ritornare alla pace. Figli miei e specialmente voi cari giovani e perché giovani più pronti alle cose grandi e belle e ardite, questa è la consegna di quei morti, questa è la vetta sulla quale salire. E' dura, ma lassù risplende il sole».

IN AUSTRALIA CON LE TARIFFE PIU' BASSE

Dal 1.º novembre sono in vigore le tariffe speciali per l'Australia:
ROMA - PERTH andata L. 274.400
ROMA - PERTH andata e ritorno L. 471.700
ROMA - SYDNEY / MELBOURNE andata L. 298.400
ROMA - SYDNEY / MELBOURNE and. e rit. L. 511.900
Una buona occasione per visitare i vostri parenti... e ritrovare l'estate!



UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIR
Piazza Unità n. 6 - Telefono 62621

La CREMCAFFÈ di Primo Rovis non ha problemi per conservare il suo caffè, è un'industria triestina, lo testa qui in casa Vostra e lo distribuisce immediatamente, fresco, fragrante, completo di tutti i suoi inconfondibili aromi.

Con il caffè fresco di tostatura si ha un notevole risparmio perché si ottengono più tazzine e soprattutto perché l'infuso risulta molto più buono.

CREMCAFFÈ È UNA GARANZIA DI QUALITÀ
CREMCAFFÈ VI DÀ SEMPRE IL MEGLIO

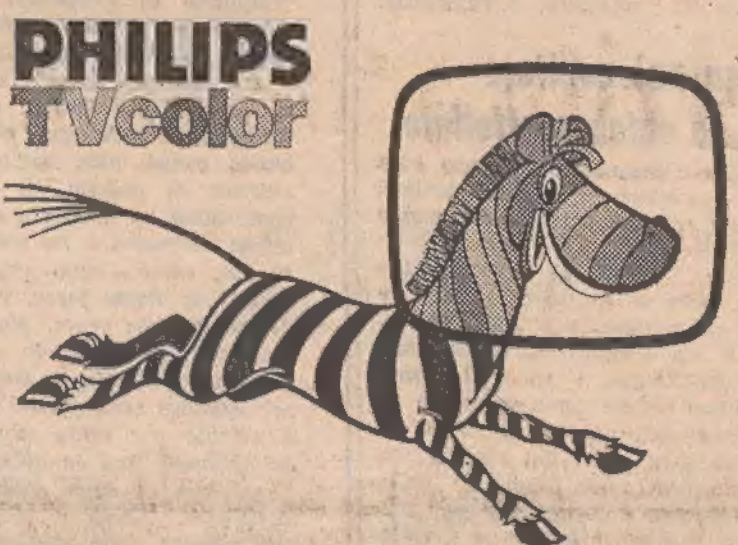
RICHIEDETELO IN TUTTI I MIGLIORI
NEGOZI, SUPERMERCATI E BAR.

Cremcaffè PRIMO ROVIS

30 anni di esperienza colore

Già nel 1941 Philips iniziava le ricerche sulla televisione a colori.

dal bianconero al colore con...



PHILIPS
TVcolor
Ditta
RADIO CHICCO
Via S. Lazzaro, 8 - Tel. 61796
Via Imbriani, 11 - Tel. 793838
TRIESTE

Buda in Barriera **Buda**
il vostro orefice di fiducia

la sartoria di
ANITA DE ROSA

si è trasferita in via DONATA 4 angolo via Degli Artisti.
S. confeziona qualsiasi modello anche con la stoffa delle clienti. Telefono 68538.

LA VELOCISSIMA LUCIDATRICE HOOVER **NUOVA**



Lucidare i pavimenti con rapidità, con delicatezza, con precisione. E in più, la lucidatrice Hoover è aspirante.

UNIVERSALTECNICA
CORSO SABA, 18
VIA ZUDECCHE, 1
PIAZZA GOLDONI, 1

PASSO CONGIUNTO DI GENOVA, LIVORNO E TRIESTE

Una trapipe intesa nel nome dei bacini

I sindaci della nostra e delle altre due città portuali sollecitano un incontro con il presidente del Consiglio

In una nota congiunta i sindaci di Genova, Livorno e Trieste hanno espresso ieri la viva preoccupazione delle rispettive amministrazioni per le nuove difficoltà insorte — in sede di commissione bilancio della Camera — in ordine all'approvazione del provvedimento di legge unificando per il rifinanziamento dei bacini di carenaggio delle tre città.

Il consenso che il provvedimento aveva ottenuto da parte della commissione lavori pubblici — si afferma nella nota — sembrava avesse definitivamente aperto una rapida via per il completamento di infrastrutture di primaria importanza: impianti indispensabili per lo sviluppo del settore industriale, portuale ed emporiale delle tre città e del Paese.

Il rinvio della discussione, richiesto dal rappresentante del Governo a causa dell'asserita difficoltà di far fronte con adeguate disponibilità finanziarie alla dilatazione dei previsti oneri di spesa per il completamento delle opere non contribuisce purtroppo — rilevano i sindaci — a una sollecita e positiva soluzione dell'annosa questione, nei modi e nei tempi di cui le amministrazioni comunali e le città erano ormai certe.

I sindaci di Genova, Livorno e Trieste richiamano quindi l'attenzione del Governo e del Parlamento affinché venga approvato, nel testo predisposto, il provvedimento in esame da parte della Camera dei deputati sottolineando i termini di assoluta, improrogabile urgenza nei quali si pone la legge, allo scopo di poter riprendere a proseguire i lavori per la costruzione dei bacini e di recuperare, nel tempo possibile, il tempo perduto al fine di poter compimento le opere con la massima sollecitudine e impegno operativo.

Il provvedimento quindi — prosegue la nota — deve assicurare una somma capace di coprire globalmente i costi reali delle opere, in modo che si possa procedere rapidamente, senza altre remore o interruzioni e soprattutto senza nuove battute d'arresto, almeno per motivi di carattere finanziario. Le amministrazioni comunali di Genova, Livorno e Trieste — riaffermando che i bacini di carenaggio, fanno parte e hanno una loro precisa collocazione nel quadro delle opere e degli impianti che devono essere realizzati o potenziati per sfruttare appieno tutte le possibilità, anche integrate, delle

Ospiti i militari del Teatro di prosa

Oggi, in occasione della Giornata delle Forze armate, vengono messi a disposizione del teatro di prosa alcuni settori del Politeama Rossetti per la replica pomeridiana del capibattente di Carl Zuckmayer con Renato Rascel. Il Teatro stabile di prosa si addega così alla consuetudine di offrire ai cittadini alle armi, in occasione della festività nazionale ad essi dedicata, una concreta testimonianza di simpatia. Il consuetudine di prosa si addega così alla consuetudine di offrire ai cittadini alle armi, in occasione della festività nazionale ad essi dedicata, una concreta testimonianza di simpatia.

attività metalmeccaniche e caratteristiche, anche specializzate, delle attività connesse al momento portuale e alle attività emporiali, tradizionali e vitali punti di forza dell'economia delle tre città e del Paese — concordano sull'urgente necessità di una pronta e incisiva azione comune delle tre amministrazioni per sollecitare l'approvazione dei provvedimenti di legge. A tale fine i sindaci di Genova, Livorno e Trieste — conclude la nota — richiedono un'urgente incontro con il presidente del Consiglio on. Rumor e con i ministri competenti.

FESTOSO BATTESIMO

Nuova pista di pattinaggio

Un piccolo miracolo, frutto della passione di tutti i soci di un giovane sodalizio sportivo, si è compiuto ieri mattina nella scuola di Garzole, sui terreni della Esso, presso l'inceneritore, con la inaugurazione della nuova pista di pattinaggio, creata dal Jolly Trieste. Alcuni mesi di lavoro — all'opera dirigenti, atleti, soci — e il miracolo si è compiuto. Adesso la nostra città può contare un impianto sportivo in più dove svolgere l'attività, finché dura la buona

MOSTRE D'ARTE

Crivellari alla «Tergeste»

Nell'agalleria «Tergeste» di via Battisti 23 s'inaugura domani, lunedì, alle 18.30 una «personale» di Luciano Crivellari. La mostra potrà essere visitata sino al 16 prossimo.

CARTESIUS

Via Marconi 16
Incisioni
GIANNI BRUMATTI

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Prolusione al «Macbeth» che va in scena martedì

Domani Giuseppe Pugliese al C.d.S.



Domani sera con inizio alle 19 al Circolo della Stampa il critico musicale Giuseppe Pugliese terrà l'annunciata prolusione al «Macbeth» di Giuseppe Verdi.

La manifestazione, prima di un ciclo di conferenze introdotte agli spettacoli della stagione lirica, è promossa dal C.d.S. con la collaborazione del Teatro Verdi. Il critico veneziano, che parlerà dell'opera la cui prima rappresentazione è in programma per martedì, è uno specialista del teatro verdiano.

Capo ufficio stampa della «Fenice», Giuseppe Pugliese è un appassionato studioso degli aspetti più rilevanti della vita musicale contemporanea sui quali scrive saggi per autorevoli pubblicazioni e per la Rai-Tv. Tra i suoi lavori fanno spicco «L'Otello e l'unità dell'operaismo verdiano», «Guida ai quartetti di Beethoven», «Verdi, dal Lombardi alla Gerusalemme», «Carmen, o l'opera per eccellenza» e un fondamentale studio dedicato proprio al «Macbeth», il primo capolavoro di Verdi. L'estate scorsa a Treviso è stato organizzatore ed animatore del «Primo congresso mondiale di discografia».

La prima di gala dell'opera verdiana

«Macbeth» va in scena martedì in serata di gala alle ore 20.30 (turno di abbonamento A per ogni ordine di posti). Direttore il maestro Gianandrea Gavazzeni. Regia di Alberto Fassini. Coreografie di Anna Brillarelli. Scene e costumi di Pierluigi Pizzi. Personaggi e interpreti: Mario Zaccari (Macbeth), Luigi Roni (Banco), Angeles Guin (Lady Macbeth), Ganna Jenco (dama di Lady Macbeth), Ruggero Bondino (Macduff), Franco Ghitti (Malcolm), Vito Susca (medico), Eno Muschietti (domestico di Macbeth), Enzo Viano (scario), Renato F. Leban (araldo); le tre apparizioni: Dario Zerai e i bambini Roberto Rados e Mario Leban dei «Piccoli cantori». Primo ballerino Enzo Cesaro. Orchestra: coro e corpo di ballo del Teatro Verdi. Maestro del coro Gaetano Riccietti.

LA PROSA AL POLITEAMA

Congedo di Köpenick Da mercoledì Svevo

Con la rappresentazione in programma per questo pomeriggio alle 18 prende congedo dal «Rossetti» il capibattente di Köpenick di Carl Zuckmayer interpretato da Renato Rascel. Mercoledì andrà in scena al Politeama l'annunciato secondo spettacolo della stagione di prosa: «La rigenerazione» di Italo Svevo con Tino Buazzelli, regia di Edmo Fennoglio, scene e costumi di Sergio d'Osmo.

TENDENZA CONFERMA DALLE STATISTICHE

SI ABBASSA IL LIVELLO DI MORTALITÀ INFANTILE

A Trieste registrato il quoziente del 22,42 per mille nel primo quadrimestre - I dati negli altri capoluoghi

Trieste 22,42: questo il quoziente di mortalità infantile per mille nati vivi calcolato per il primo quadrimestre del 1973 in base ai dati assoluti forniti dall'Istituto centrale di statistica. Quozienti più bassi in altri capoluoghi di regione, nello stesso periodo si sono registrati a Trento (13,59), a Venezia (16,07), a Firenze (20,33), a Perugia (19,27), ad Ancona (17,43) e all'Aquila (20,22). Tutti più alti quelli di Torino (33,51), Milano (24,05), Genova (24,00), Bologna (33,31), Roma (23,86), Campobasso (23,47), Napoli (44,72), Bari (35,18), Catanzaro (27,52), Palermo (34,81) e Cagliari (30,44).

Nel 1972 in Italia ogni ventidue minuti è morto un bambino di età inferiore ad un anno. Nel 1971 ne moriva uno ogni ventimila. Il quoziente di mortalità infantile, che nel '71 era del 23,10 ogni mille nati vivi, è sceso al 22,42 per mille, segno indubbio di un miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie.

Siamo tuttavia lontani dai più bassi valori che la mortalità infantile presenta in altre nazioni: nel 1971, era del 12,5 per mille in Finlandia, del 12,7 per mille nei Paesi Bassi, del 14,4 per mille in Svizzera, del 14,8 per mille in Danimarca, del 15,1 per mille in Francia; al di sotto dell'Italia stavano la Polonia (33 per mille), l'Ungheria (36 per mille), la Romania (50 per mille), la Jugoslavia (56 per mille) e il Portogallo (58 per mille).

La tendenza della mortalità infantile verso più bassi livelli ha avuto conferma nel primo quadrimestre del 1973. Infatti in questo periodo, la mortalità è risultata del 22,42 per mille, contro il 23,03 per mille nel primo quadrimestre del 1972, più alta quella del 1971.

In memoria dell'arch. Carlo Renzi per la morte della moglie e della figlia (Fondo arch. C. Renzi).

In memoria di Maria Rizzi per l'oncologico (4-11) dalla moglie Vittoria 10.000 pro Banca del sangue.

In memoria del cap. Andrea Maraspin per l'XIV anniv. dalla moglie Vittoria Maraspin 5000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria del papà nel X anniv. (4-11) dalla figlia Tina 30.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Emilio Tamaro Nims nel I anniv. dall'avv. Gianfranco Camaro 20.000 pro CRT e 20.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Carlo Quassi per l'oncologico dall'amica Valentina 5 mila pro Oratorio S. Giuseppe.

In memoria di Fritzi Wüste nel I anniv. (4-11) dalla moglie e figlia 5000 pro Centro tumori e 5000 pro Domus Lucis «Gina e Giorgio Sanguineti».

In memoria di Mercedes Orzan nata Alpi dalle famiglie Palazzi, Politi (Fondo arch. C. Renzi).

In memoria di Luigi Renzi per l'oncologico dall'amica Valentina 5 mila pro Oratorio S. Giuseppe.

In memoria di Fritzi Wüste nel I anniv. (4-11) dalla moglie e figlia 5000 pro Centro tumori e 5000 pro Domus Lucis «Gina e Giorgio Sanguineti».

In memoria di Mercedes Orzan nata Alpi dalle famiglie Palazzi, Politi (Fondo arch. C. Renzi).

In memoria di Luigi Renzi per l'oncologico dall'amica Valentina 5 mila pro Oratorio S. Giuseppe.

In memoria di Fritzi Wüste nel I anniv. (4-11) dalla moglie e figlia 5000 pro Centro tumori e 5000 pro Domus Lucis «Gina e Giorgio Sanguineti».

In memoria di Mercedes Orzan nata Alpi dalle famiglie Palazzi, Politi (Fondo arch. C. Renzi).

In memoria di Luigi Renzi per l'oncologico dall'amica Valentina 5 mila pro Oratorio S. Giuseppe.

In memoria di Fritzi Wüste nel I anniv. (4-11) dalla moglie e figlia 5000 pro Centro tumori e 5000 pro Domus Lucis «Gina e Giorgio Sanguineti».

ripropongono in termini drammatici lo scacco sociale del Paese.

Con 40,57 bambini morti entro l'anno di età ogni mille nati, la Campania detiene in Italia il tragico primato. In Sicilia, nel quadrimestre del '73, la mortalità infantile è stata del 34,73 per mille, in Calabria del 33,36 per mille, nella Basilicata del 31,23 per mille, in Puglia del 30,85 per mille, in Sardegna del 29,30 per mille, nel Piemonte del 27,73 per mille, in Lombardia del 25,01 per mille, nel Molise del 23,38 per mille, nell'Emilia-Romagna del 21,92 per mille, in Liguria e nell'Abruzzo del 21,49 per mille, in Toscana del 19,53 per mille, nel Veneto del 18,65 per mille, nell'Umbria del 17,49 per mille, nelle Marche del 17,22 per mille, nel Trentino-Alto Adige del 14,92 per mille, e in Val d'Aosta del 6,30 per mille. Il bassissimo quoziente di mortalità registrato in quest'ultimo regione è quasi certamente dovuto a fortunate circostanze, tanto più che nel primo quadrimestre

Concorso per segretari di uffici scolastici

La Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 ottobre 1973 ha pubblicato il seguente bando delle prove scritte del concorso a posti di segretari riservati alle sedi degli uffici scolastici periferici: per il Friuli-Venezia Giulia, nei giorni 19 e 20 novembre 1973, con inizio alle ore 9, presso l'Istituto tecnico industriale «A. Pacinotti», in via Canave 93, Mestre (Venezia).

APPASSIONATO IMPEGNO DI GIOVANI ARBITRI

I drogati del fischietto

Fanno i giudici di gara nelle poche ore libere dal lavoro e dallo studio - Simpatica premiazione

PREVISIONI DEL TEMPO

Si parla tanto dei giovani di oggi, ma anche fra gli stessi giovani — sono pronti a sparare sentenze. Si generalizza, si parla di «salto di generazione», come se nemmeno esistesse più un punto di somiglianza con i giovani di ieri, di sempre. Di quelli, per intenderci, che sanno sacrificare qualcosa per qualcosa. Che può essere un voto a scuola, oppure una medaglia. Il fatto, autentico, è accaduto a una di quelle riunioni che ora si chiamano «conviviali» e che non fa vergogna definire banchette. Sala affollata, autorità, ospiti, festeggiamento di un anno di attività, medaglie e premi per i migliori. Capite, appunto, una volta all'anno, occasione felice per anticipare in un buon bicchiere affanni ed ogni sorta di impegni, specie per chi deve ricevere riconoscimento ed applausi. Ebbene alla chiamata dei premiati, per uno c'è il presidente che risponde: «Spero che il medaglista ha dovuto rinunciare alla festa, perché, dopo la giornata di lavoro, non aveva inteso di perdere le lezioni della scuola serale, evidentemente frequentata con passione e profitto».

Di che giovani, di che gente, di che riunione si tratta? La sorpresa è nella risposta all'interrogativo: arbitri di calcio; la riunione era quella annuale della sezione «Pier», rinnovata in una accogliente ritrovo fra i boschi di Sant'Ella. Arbitri, giovani e non più giovani, che alla sagra domenicale del pallone conferiscono il tono dell'ufficialità, certo non godendo delle soddisfazioni che ne traggono i calciatori, spesso anzi pagando il fio per i loro insuccessi. I tifosi comunque sempre pronti a pigliarsela con l'arbitro prima che con i loro beniamini.

Il nome dell'esemplare arbitro-lavoratore-studente non va fatto. E' neppure il caso di nominare la vocazione arbitrale, di questi tempi in cui i più sfuggono le responsabilità. Servirebbero a nulla gli sforzi per attrarre all'attività agonistica nuove leve di atleti, se dovessero mancare gli arbitri, i giudici di gara, i cronometristi (perché il calcio è una delle discipline sportive ed in ogni cam-

po occorre il garante della regolarità delle competizioni).

L'atmosfera che regna nella sezione «Pier» dell'AIA è davvero splendida: fischietti e verdini che continuamente alimentano e rinnovano i quadri, con gli «effettivi» ed i «veterani» prodighi di insegnamenti — e di fattivi esempi — per suscitare entusiasmo in un'attività, come si è detto, così avara di soddisfazioni e da affrontare soltanto con dedizione. Sono in tanti, ogni domenica disseminati in campi di gioco grandi e piccoli, animati da passione e spirito di sacrificio, necessario anche per frequentare durante la settimana la sede sociale nelle riunioni dedicate alla preparazione tecnica, ed all'aggiornamento tecnico. Forse come non

tutti gli atleti fanno. Va dato atto al presidente Angelo Mocari, al vicepresidente Antonio «Pier» d'aver saputo coltivare un terreno nel passato piuttosto arido, suscitando il saldo spirito di corpo degli arbitri triestini e facendolo sentire a sempre più larghe schiere di giovani.

Questo il compendio della serata e la ragione stessa dei premi conferiti: quelli stagionali agli arbitri Attilio Ghidavich, Mario Pook, Giorgio Borghese e Silvano Roiaz; quello della Federcalcio a Raffaele Acquafredda; i premi personali del presidente e Roberto Galante, a Giorgio Cecarini e Paolo Marconi; quello del CAR regionale a Filiberto Romeo. Premio particolare, significativo di dedizione e disciplina, quello intitolato al compianto arbitro Giuseppe Cadeddi ed assegnato quest'anno a Gianfranco Spangaro. Il nome del Cadeddi ancora nella medaglia d'oro conferita a Luigi Cadeddi, da venticinque anni militante nell'attività arbitrale, svolta anche in Italia dove raggiunge la nomina a arbitro internazionale, dirigendo anche partite da campionato mondiale.

L'assessore comunale allo sport, Vittorio Gasparini, è stato presente del fatto convinto, nel corso del quale sono ricorsi nomi prestigiosi della famiglia arbitrale triestina: da Pier a Giorgio Genet, Fiorenzo Samant e Mario Bernardis, «fischietti» di fama nazionale e internazionale di Amleto Cosentino, oggi guardalmea di «A» e delle nuove «stelle», Celi e Terpin.

Raccogliendo, con commosso e fervore, alcuni motivi del discorso pronunciato dal presidente Mocari, l'assessore Gasparini ha voluto ricordare con simpatia «mamma e papà Cadeddi» per l'opera prodigata nello stadio di Valmaura; fermo impegno ha quindi assunto di portare nell'Amministrazione civica il voto degli arbitri affinché il campo di via Flavio sia dedicato alla memoria di Riccardo Cesare Pieri, il grande arbitro internazionale immaturamente scomparso. Come il nome di Pino Grezar simboleggia a Valmaura il valore raggiunto dal calcio triestino, con i magnifici «emuli» assurti alla maglia azzurra, così quello di Pieri dovrà testimoniare l'apporto che allo sport Trieste ha saputo e continua dare con la dedizione, oscura ma altrettanto importante, degli arbitri e giudici di gara.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano -2, 15; Verona 0, 11; Trieste 5, 12; Venezia 4, 12; Milano -1, 18; Torino 3, 12; Genova 11, 16; Bologna 3, 18; Firenze 1, 17; Pisa 3, 18; Ancona 8, 18; Perugia 5, 15; Pescara 2, 15; L'Aquila 0, 10; Roma Nord 3, 17; Roma Fiumicino 6, 19; Campobasso 3, 11; Bari 7, 15; Napoli 6, 18; Potenza 0, 12; S. Maria di Leuca 3, 16; Catanzaro 8, 15; Reggio Calabria 10, 19; Messina 14, 18; Palermo 13, 18; Catania 10, 20; Alghero 11, 20; Cagliari 10, 19.



Vite d'Oro invecchia nelle mie botti

Invecchiata 3 anni e 6 anni in botti di frassino che la lasciano limpida e inodore. Una grande grappa friulana.

CAMEL
Distillerie spa Udine

II MEETING INTERNAZIONALE GIOVANILE DI PATTINAGGIO ARTISTICO

GORIZIA
Domenica 4 Novembre - ore 19.30

Palestra di pattinaggio Valletta del Corno. Partecipano le rappresentative Nazionali di:

AUSTRIA - BELGIO - GERMANIA - INGHILTERRA - SPAGNA - FRANCIA e ITALIA

CORSI DI TEDESCO AL CIRCOLO DI CULTURA ITALO-AUSTRIACO

Insegnanti in madrelingua. Iscrizioni giornalmente tranne sabato. Via S. Nicolò 21/II dalle ore 18.30 alle 20

dentiere rotte?

Riparazioni IMMEDIATE
LABORATORIO ODONTOTECNICO
Corso Italia 7
Telefono 30201
Ore 8.30 12.30 e 16 20

VIAGGI IT

PATERNITI VIAGGI
Corso Cavotti n. 7/1

- Fiepe?!

- Ma, i vendi Fiepe?

Dott. Emerico Schäffer

MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-12 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISSONDO 16 - 1° P.
Telefono 761870

Dott. GOLDSCHMIDT

PELLE E VENEREE
Via San Francesco 3/1 (Politeama Triestino) - Ore 12-13 e 17-18.30.
Tel. 87263

dott. U. CIOLI

SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
ore 12 13.30 e 16 20
VIA TORREBIANCA N. 43 (angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740
Aut. 16539/57

ABBASSO LA FAME

mangiate pure di tutto con
orasiv
FA L'ABITUDE ALLA DENTIERA

CORSO DI LINGUA ITALIANA

PER STRANIERI

ISTITUTO SCOLASTICO UGO FOSCOLO

Via Gatter 6, Trieste
Tel. 724240
Segreteria: 9-12 e 16-19

DOPO SCUOLA

PER ELEMENTARI E MEDIE INFERIORI

AVVISO DI VENDITA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11.30 del 29-11-1973, nell'aula n. 238 di questo Tribunale, avrà luogo la vendita con incanto dell'immobile di proprietà di Unzer Olga, costituito dalla P.T. 25269 di Trieste C.T. 1° (locale di pianoterra di via Giulia 76), con 21/1000 p.i. della P.T. 3072 di Trieste.

Prezzo base ridotto L. 1.000.000 offerta in aumento non inferiore a L. 100.000.

Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da depositare in Cancelleria entro le ore 10 del giorno di vendita.

Termine per il saldo prezzo: 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva. Informazioni presso la stanza n. 240.

Trieste, 11 ottobre 1973
IL CANCELLIERE:
(Rubini)

SORDITÀ

«Novità Electret»

Lo sapevate? Con il nuovo microfono Electret si può sentire senza più niente nelle orecchie, e senza fastidio anche nel rumore, eliminando ogni fischio. Per tutte le sordità la soluzione giusta nella vasta gamma di apparecchi veramente eccezionali, occhiali sottili, retrauricolari, anche per sordità difficili. La Letrica di Milano, via Rovello, 19 (rappresentante delle migliori marche tedesche e internazionali), mette a disposizione i suoi consulenti per una prova gratuita e senza impegno in: TRIESTE, Hotel DE LA VILLE, Riva 3 novembre, 11, giovedì 8 e venerdì 9 novembre. Chi non potesse recarsi all'appuntamento, richieda l'opuscolo gratis.

FITTING

mobili brevettati a componibilità totale

ATTENDIAMO UNA VOSTRA VISITA

vi consegneremo in omaggio la nuova GUIDA ALL'ARREDAMENTO FITTING

MOBILI

TRIESTE - VIA SETTEFONTANE 62
VIA MADONNINA 18
CORSO ITALIA

TEL. 772731
TEL. 794064
TEL. 37838

* CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE *

OGGI QUINTA DI «CANZONISSIMA 1973»

I DUE FAVORITI SARANNO ULTIMI?

Nazzari e la Berti punteranno sulle cartoline

Roma, 3. Passerella durante le prove generali della quinta puntata di «Canzonissima» per gli ultimi sette cantanti in gara nel primo turno. Sono sette «big» e almeno a parole dovrebbero fare parte di quella schiera di cantanti baciati dal successo, ricchi, circondati dai «fans», sempre sulla cresta dell'onda, invece la crisi attuale della produzione discografica italiana colpisce soprattutto loro.

La quinta puntata della trasmissione vede sul palcoscenico del Teatro delle Vittorie molti protagonisti del mondo della musica leggera di qualche anno fa, impegnati ora nel ritrovare quel successo che da tempo hanno perduto. Little Tony, Donatello, Al Bano, Ombretta Colli sono alla ricerca di un nuovo stile, di canzoni nuove, di un «coliche» inedito che possa suscitare ancora una volta l'entusiasmo dei giovani e dei meno giovani. L'unico che sembra avere scoperto la chiave per riuscire in questo è Little Tony: si supererà il turno, conterà un motivo americano nella prossima fase della gara. Sarà il primo cantante, in 18 anni, a cantare in inglese a «Canzonissima». Tempi veramente nuovi per la trasmissione della Lotteria di Capodanno.

Per questa puntata il duello a due tra Gianni Nazzari e Orietta Berti (considerati unanimemente i favoriti) potrebbe risolversi addirittura in coda alla classifica. Sembra infatti che il cantante napoletano e la Berti siano stati gli unici a non giocare il «Biscione». Ricercheranno probabilmente il punteggio maggiore delle giurie, ma dovranno fare leva esclusivamente sui voti del pubblico per finire tra i primi cinque ed essere ammessi alla prossima fase. La lotta per i primi posti riguarderà quindi la Colli, Giovanna, Al Bano, Donatello, Little Tony. Tra questi ultimi cinque, la cantante sarda, è Giovanna: la cantante viareggina non ha paura. «Canto un motivo nuovo, molto bello ma forse un po' difficile per far presa sul pubblico di «Canzonissima». Però credo che sarei

«Canzonissima» (TV 1, ore 18). Ultimi «big» in gara, stato di testa di Vittorio Cotroneo e con protagonista Renzo Palmer su gli ultimi anni di vita di Napoleone esiliato a Sant'Elena. La sconfitta di Napoleone come uomo politico e capo militare. Dopo la battaglia, l'ex imperatore dei francesi si consegna al governo inglese che decide di esiliarlo a Sant'Elena, un'isola sperduta nell'Oceano Atlantico. Questa soluzione sgomenta Bonaparte che cerca segretamente, con ogni mezzo, di restare in Europa. I suoi tentativi si rivelano tutti infruttuosi. Vi si dedica un detective senza scrupoli (Charlton Heston), che alla fine riuscirà a vedere e toccare con mano il terribile segreto della «Soylent Green».

«Addio tabarin» (TV 2, ore 21,20) - «Canta che ti passa» è il titolo della quarta puntata, in onda stasera, di «Addio tabarin» la trasmissione cabaret presentata da

«Canzonissima» (TV 1, ore 18). Ultimi «big» in gara, stato di testa di Vittorio Cotroneo e con protagonista Renzo Palmer su gli ultimi anni di vita di Napoleone esiliato a Sant'Elena. La sconfitta di Napoleone come uomo politico e capo militare. Dopo la battaglia, l'ex imperatore dei francesi si consegna al governo inglese che decide di esiliarlo a Sant'Elena, un'isola sperduta nell'Oceano Atlantico. Questa soluzione sgomenta Bonaparte che cerca segretamente, con ogni mezzo, di restare in Europa. I suoi tentativi si rivelano tutti infruttuosi. Vi si dedica un detective senza scrupoli (Charlton Heston), che alla fine riuscirà a vedere e toccare con mano il terribile segreto della «Soylent Green».

«Addio tabarin» (TV 2, ore 21,20) - «Canta che ti passa» è il titolo della quarta puntata, in onda stasera, di «Addio tabarin» la trasmissione cabaret presentata da

«Canzonissima» (TV 1, ore 18). Ultimi «big» in gara, stato di testa di Vittorio Cotroneo e con protagonista Renzo Palmer su gli ultimi anni di vita di Napoleone esiliato a Sant'Elena. La sconfitta di Napoleone come uomo politico e capo militare. Dopo la battaglia, l'ex imperatore dei francesi si consegna al governo inglese che decide di esiliarlo a Sant'Elena, un'isola sperduta nell'Oceano Atlantico. Questa soluzione sgomenta Bonaparte che cerca segretamente, con ogni mezzo, di restare in Europa. I suoi tentativi si rivelano tutti infruttuosi. Vi si dedica un detective senza scrupoli (Charlton Heston), che alla fine riuscirà a vedere e toccare con mano il terribile segreto della «Soylent Green».

«Addio tabarin» (TV 2, ore 21,20) - «Canta che ti passa» è il titolo della quarta puntata, in onda stasera, di «Addio tabarin» la trasmissione cabaret presentata da

«Canzonissima» (TV 1, ore 18). Ultimi «big» in gara, stato di testa di Vittorio Cotroneo e con protagonista Renzo Palmer su gli ultimi anni di vita di Napoleone esiliato a Sant'Elena. La sconfitta di Napoleone come uomo politico e capo militare. Dopo la battaglia, l'ex imperatore dei francesi si consegna al governo inglese che decide di esiliarlo a Sant'Elena, un'isola sperduta nell'Oceano Atlantico. Questa soluzione sgomenta Bonaparte che cerca segretamente, con ogni mezzo, di restare in Europa. I suoi tentativi si rivelano tutti infruttuosi. Vi si dedica un detective senza scrupoli (Charlton Heston), che alla fine riuscirà a vedere e toccare con mano il terribile segreto della «Soylent Green».

«Addio tabarin» (TV 2, ore 21,20) - «Canta che ti passa» è il titolo della quarta puntata, in onda stasera, di «Addio tabarin» la trasmissione cabaret presentata da

«Canzonissima» (TV 1, ore 18). Ultimi «big» in gara, stato di testa di Vittorio Cotroneo e con protagonista Renzo Palmer su gli ultimi anni di vita di Napoleone esiliato a Sant'Elena. La sconfitta di Napoleone come uomo politico e capo militare. Dopo la battaglia, l'ex imperatore dei francesi si consegna al governo inglese che decide di esiliarlo a Sant'Elena, un'isola sperduta nell'Oceano Atlantico. Questa soluzione sgomenta Bonaparte che cerca segretamente, con ogni mezzo, di restare in Europa. I suoi tentativi si rivelano tutti infruttuosi. Vi si dedica un detective senza scrupoli (Charlton Heston), che alla fine riuscirà a vedere e toccare con mano il terribile segreto della «Soylent Green».

«Addio tabarin» (TV 2, ore 21,20) - «Canta che ti passa» è il titolo della quarta puntata, in onda stasera, di «Addio tabarin» la trasmissione cabaret presentata da

«Canzonissima» (TV 1, ore 18). Ultimi «big» in gara, stato di testa di Vittorio Cotroneo e con protagonista Renzo Palmer su gli ultimi anni di vita di Napoleone esiliato a Sant'Elena. La sconfitta di Napoleone come uomo politico e capo militare. Dopo la battaglia, l'ex imperatore dei francesi si consegna al governo inglese che decide di esiliarlo a Sant'Elena, un'isola sperduta nell'Oceano Atlantico. Questa soluzione sgomenta Bonaparte che cerca segretamente, con ogni mezzo, di restare in Europa. I suoi tentativi si rivelano tutti infruttuosi. Vi si dedica un detective senza scrupoli (Charlton Heston), che alla fine riuscirà a vedere e toccare con mano il terribile segreto della «Soylent Green».

«Addio tabarin» (TV 2, ore 21,20) - «Canta che ti passa» è il titolo della quarta puntata, in onda stasera, di «Addio tabarin» la trasmissione cabaret presentata da

«Canzonissima» (TV 1, ore 18). Ultimi «big» in gara, stato di testa di Vittorio Cotroneo e con protagonista Renzo Palmer su gli ultimi anni di vita di Napoleone esiliato a Sant'Elena. La sconfitta di Napoleone come uomo politico e capo militare. Dopo la battaglia, l'ex imperatore dei francesi si consegna al governo inglese che decide di esiliarlo a Sant'Elena, un'isola sperduta nell'Oceano Atlantico. Questa soluzione sgomenta Bonaparte che cerca segretamente, con ogni mezzo, di restare in Europa. I suoi tentativi si rivelano tutti infruttuosi. Vi si dedica un detective senza scrupoli (Charlton Heston), che alla fine riuscirà a vedere e toccare con mano il terribile segreto della «Soylent Green».

«Addio tabarin» (TV 2, ore 21,20) - «Canta che ti passa» è il titolo della quarta puntata, in onda stasera, di «Addio tabarin» la trasmissione cabaret presentata da

«Canzonissima» (TV 1, ore 18). Ultimi «big» in gara, stato di testa di Vittorio Cotroneo e con protagonista Renzo Palmer su gli ultimi anni di vita di Napoleone esiliato a Sant'Elena. La sconfitta di Napoleone come uomo politico e capo militare. Dopo la battaglia, l'ex imperatore dei francesi si consegna al governo inglese che decide di esiliarlo a Sant'Elena, un'isola sperduta nell'Oceano Atlantico. Questa soluzione sgomenta Bonaparte che cerca segretamente, con ogni mezzo, di restare in Europa. I suoi tentativi si rivelano tutti infruttuosi. Vi si dedica un detective senza scrupoli (Charlton Heston), che alla fine riuscirà a vedere e toccare con mano il terribile segreto della «Soylent Green».

«Addio tabarin» (TV 2, ore 21,20) - «Canta che ti passa» è il titolo della quarta puntata, in onda stasera, di «Addio tabarin» la trasmissione cabaret presentata da

«Canzonissima» (TV 1, ore 18). Ultimi «big» in gara, stato di testa di Vittorio Cotroneo e con protagonista Renzo Palmer su gli ultimi anni di vita di Napoleone esiliato a Sant'Elena. La sconfitta di Napoleone come uomo politico e capo militare. Dopo la battaglia, l'ex imperatore dei francesi si consegna al governo inglese che decide di esiliarlo a Sant'Elena, un'isola sperduta nell'Oceano Atlantico. Questa soluzione sgomenta Bonaparte che cerca segretamente, con ogni mezzo, di restare in Europa. I suoi tentativi si rivelano tutti infruttuosi. Vi si dedica un detective senza scrupoli (Charlton Heston), che alla fine riuscirà a vedere e toccare con mano il terribile segreto della «Soylent Green».

Contento lui
contenti tutti

Amburgo, 3

Secondo il quotidiano di Amburgo «Bild Zeitung», Liz Taylor potrebbe riprendere marito nel gennaio prossimo, quando il suo divorzio da Richard Burton sarà pronunciato. L'uomo destinato a diventare il sesto marito dell'attrice sarebbe un rivenditore d'auto di Los Angeles, Henry Wynberg. Quest'ultimo ha dichiarato al «Voglio sposare Liz il più presto possibile ed anch'ella vuole sposarmi».

La Taylor e Wynberg si sono conosciuti nel giugno scorso a Los Angeles, quando la crisi tra l'attrice e il maestro era al culmine. «Liz sta ora lottando per la sua felicità — ha aggiunto Wynberg — ed era profondamente depressa. Quando l'ho raggiunta più tardi a Roma, sono stato per lei, all'inizio, soltanto un amico».

Sempre secondo quanto viene pubblicato da «Bild Zeitung», Liz ed Henry hanno l'intenzione di trascorrere la fine settimana a Amsterdam, perché l'attrice possa conoscere i parenti del futuro marito.

Il quotidiano olandese «De Telegraaf» aveva affermato la settimana scorsa che Nicolaas Wynberg, padre di Henry, aveva dichiarato che Elizabeth lo ha chiamato «papà». Secondo il giornale, Nicolaas Wynberg, che vive in Olanda, aveva aggiunto: «Penso che sia fantastico; chi non riterrrebbe magnifico che Elizabeth Taylor sia amica di suo figlio? Sarei contentissimo se diventasse mia nuora».

(Ansa)

«Canzonissima» (TV 1, ore 18). Ultimi «big» in gara, stato di testa di Vittorio Cotroneo e con protagonista Renzo Palmer su gli ultimi anni di vita di Napoleone esiliato a Sant'Elena. La sconfitta di Napoleone come uomo politico e capo militare. Dopo la battaglia, l'ex imperatore dei francesi si consegna al governo inglese che decide di esiliarlo a Sant'Elena, un'isola sperduta nell'Oceano Atlantico. Questa soluzione sgomenta Bonaparte che cerca segretamente, con ogni mezzo, di restare in Europa. I suoi tentativi si rivelano tutti infruttuosi. Vi si dedica un detective senza scrupoli (Charlton Heston), che alla fine riuscirà a vedere e toccare con mano il terribile segreto della «Soylent Green».

«Addio tabarin» (TV 2, ore 21,20) - «Canta che ti passa» è il titolo della quarta puntata, in onda stasera, di «Addio tabarin» la trasmissione cabaret presentata da

«Canzonissima» (TV 1, ore 18). Ultimi «big» in gara, stato di testa di Vittorio Cotroneo e con protagonista Renzo Palmer su gli ultimi anni di vita di Napoleone esiliato a Sant'Elena. La sconfitta di Napoleone come uomo politico e capo militare. Dopo la battaglia, l'ex imperatore dei francesi si consegna al governo inglese che decide di esiliarlo a Sant'Elena, un'isola sperduta nell'Oceano Atlantico. Questa soluzione sgomenta Bonaparte che cerca segretamente, con ogni mezzo, di restare in Europa. I suoi tentativi si rivelano tutti infruttuosi. Vi si dedica un detective senza scrupoli (Charlton Heston), che alla fine riuscirà a vedere e toccare con mano il terribile segreto della «Soylent Green».

«Addio tabarin» (TV 2, ore 21,20) - «Canta che ti passa» è il titolo della quarta puntata, in onda stasera, di «Addio tabarin» la trasmissione cabaret presentata da

«Canzonissima» (TV 1, ore 18). Ultimi «big» in gara, stato di testa di Vittorio Cotroneo e con protagonista Renzo Palmer su gli ultimi anni di vita di Napoleone esiliato a Sant'Elena. La sconfitta di Napoleone come uomo politico e capo militare. Dopo la battaglia, l'ex imperatore dei francesi si consegna al governo inglese che decide di esiliarlo a Sant'Elena, un'isola sperduta nell'Oceano Atlantico. Questa soluzione sgomenta Bonaparte che cerca segretamente, con ogni mezzo, di restare in Europa. I suoi tentativi si rivelano tutti infruttuosi. Vi si dedica un detective senza scrupoli (Charlton Heston), che alla fine riuscirà a vedere e toccare con mano il terribile segreto della «Soylent Green».

«Addio tabarin» (TV 2, ore 21,20) - «Canta che ti passa» è il titolo della quarta puntata, in onda stasera, di «Addio tabarin» la trasmissione cabaret presentata da

«Canzonissima» (TV 1, ore 18). Ultimi «big» in gara, stato di testa di Vittorio Cotroneo e con protagonista Renzo Palmer su gli ultimi anni di vita di Napoleone esiliato a Sant'Elena. La sconfitta di Napoleone come uomo politico e capo militare. Dopo la battaglia, l'ex imperatore dei francesi si consegna al governo inglese che decide di esiliarlo a Sant'Elena, un'isola sperduta nell'Oceano Atlantico. Questa soluzione sgomenta Bonaparte che cerca segretamente, con ogni mezzo, di restare in Europa. I suoi tentativi si rivelano tutti infruttuosi. Vi si dedica un detective senza scrupoli (Charlton Heston), che alla fine riuscirà a vedere e toccare con mano il terribile segreto della «Soylent Green».

«Addio tabarin» (TV 2, ore 21,20) - «Canta che ti passa» è il titolo della quarta puntata, in onda stasera, di «Addio tabarin» la trasmissione cabaret presentata da

«Canzonissima» (TV 1, ore 18). Ultimi «big» in gara, stato di testa di Vittorio Cotroneo e con protagonista Renzo Palmer su gli ultimi anni di vita di Napoleone esiliato a Sant'Elena. La sconfitta di Napoleone come uomo politico e capo militare. Dopo la battaglia, l'ex imperatore dei francesi si consegna al governo inglese che decide di esiliarlo a Sant'Elena, un'isola sperduta nell'Oceano Atlantico. Questa soluzione sgomenta Bonaparte che cerca segretamente, con ogni mezzo, di restare in Europa. I suoi tentativi si rivelano tutti infruttuosi. Vi si dedica un detective senza scrupoli (Charlton Heston), che alla fine riuscirà a vedere e toccare con mano il terribile segreto della «Soylent Green».

«Addio tabarin» (TV 2, ore 21,20) - «Canta che ti passa» è il titolo della quarta puntata, in onda stasera, di «Addio tabarin» la trasmissione cabaret presentata da

«Canzonissima» (TV 1, ore 18). Ultimi «big» in gara, stato di testa di Vittorio Cotroneo e con protagonista Renzo Palmer su gli ultimi anni di vita di Napoleone esiliato a Sant'Elena. La sconfitta di Napoleone come uomo politico e capo militare. Dopo la battaglia, l'ex imperatore dei francesi si consegna al governo inglese che decide di esiliarlo a Sant'Elena, un'isola sperduta nell'Oceano Atlantico. Questa soluzione sgomenta Bonaparte che cerca segretamente, con ogni mezzo, di restare in Europa. I suoi tentativi si rivelano tutti infruttuosi. Vi si dedica un detective senza scrupoli (Charlton Heston), che alla fine riuscirà a vedere e toccare con mano il terribile segreto della «Soylent Green».

«Addio tabarin» (TV 2, ore 21,20) - «Canta che ti passa» è il titolo della quarta puntata, in onda stasera, di «Addio tabarin» la trasmissione cabaret presentata da

«Canzonissima» (TV 1, ore 18). Ultimi «big» in gara, stato di testa di Vittorio Cotroneo e con protagonista Renzo Palmer su gli ultimi anni di vita di Napoleone esiliato a Sant'Elena. La sconfitta di Napoleone come uomo politico e capo militare. Dopo la battaglia, l'ex imperatore dei francesi si consegna al governo inglese che decide di esiliarlo a Sant'Elena, un'isola sperduta nell'Oceano Atlantico. Questa soluzione sgomenta Bonaparte che cerca segretamente, con ogni mezzo, di restare in Europa. I suoi tentativi si rivelano tutti infruttuosi. Vi si dedica un detective senza scrupoli (Charlton Heston), che alla fine riuscirà a vedere e toccare con mano il terribile segreto della «Soylent Green».

«Addio tabarin» (TV 2, ore 21,20) - «Canta che ti passa» è il titolo della quarta puntata, in onda stasera, di «Addio tabarin» la trasmissione cabaret presentata da

«Canzonissima» (TV 1, ore 18). Ultimi «big» in gara, stato di testa di Vittorio Cotroneo e con protagonista Renzo Palmer su gli ultimi anni di vita di Napoleone esiliato a Sant'Elena. La sconfitta di Napoleone come uomo politico e capo militare. Dopo la battaglia, l'ex imperatore dei francesi si consegna al governo inglese che decide di esiliarlo a Sant'Elena, un'isola sperduta nell'Oceano Atlantico. Questa soluzione sgomenta Bonaparte che cerca segretamente, con ogni mezzo, di restare in Europa. I suoi tentativi si rivelano tutti infruttuosi. Vi si dedica un detective senza scrupoli (Charlton Heston), che alla fine riuscirà a vedere e toccare con mano il terribile segreto della «Soylent Green».

«Addio tabarin» (TV 2, ore 21,20) - «Canta che ti passa» è il titolo della quarta puntata, in onda stasera, di «Addio tabarin» la trasmissione cabaret presentata da

«Canzonissima» (TV 1, ore 18). Ultimi «big» in gara, stato di testa di Vittorio Cotroneo e con protagonista Renzo Palmer su gli ultimi anni di vita di Napoleone esiliato a Sant'Elena. La sconfitta di Napoleone come uomo politico e capo militare. Dopo la battaglia, l'ex imperatore dei francesi si consegna al governo inglese che decide di esiliarlo a Sant'Elena, un'isola sperduta nell'Oceano Atlantico. Questa soluzione sgomenta Bonaparte che cerca segretamente, con ogni mezzo, di restare in Europa. I suoi tentativi si rivelano tutti infruttuosi. Vi si dedica un detective senza scrupoli (Charlton Heston), che alla fine riuscirà a vedere e toccare con mano il terribile segreto della «Soylent Green».

TEATRI E CINEMATOGRAFI

POLITEAMA ROSSETTI

ULTIMO SPETTACOLO ORE 16

REINATO RASCEL

IL CAPITANO

di Carl Zuckmayer

Da mercoledì 7 a domenica 18

POLITEAMA ROSSETTI

IL TEATRO STABILE DI PROSA

presenta

LA COMPAGNIA BUZZELLI

(il spettacolo in abbonamento)

TINO BUZZELLI

in

LA RIGENERAZIONE

di Italo Svevo

Regia di Edmo Fenoglio

Scenari e costumi di Sergio d'Omo

Una commedia per vecchi... giovani e per giovani... vecchi

Prenotazioni: Biglietteria Centrale

TEATRO COMUNALE «G. VERDI»

Stagione lirica 1973-74. Inaugurazione

martedì alle 20.30 con «L'assassino di

pietra» di G. Verdi. Direttore d'orchestra

Regia di Alberto Fassini. Turno A per ogni ordine di posti.

TEATRO COMUNALE «G. VERDI»

Stagione lirica 1973-74. Ritiro abbonamenti

ai turni A-B-C-D presso la Biglietteria

del Teatro.

POLITEAMA ROSSETTI. Ore 18. Utopia

replica di «Il capitano» di Sergio d'Omo

di Carl Zuckmayer con Renato

Rascel.

ALCIONE

(Tel. 796162)

SOFFIO AL CUORE

IL CAPOLAVORO DI

LOUIS MALLE

POLITEAMA ROSSETTI. Il spettacolo

in abbonamento. Il Teatro Stabile

di Prosa presenta la compagnia

Buzzelli in: «La rigenerazione» di

Svevo con Tino Buzzelli, regia di

Edmo Fenoglio. Scenari e costumi di

Sergio d'Omo. Prenotazioni e vendita

biglietti alla Biglietteria Centrale (tel.

36372-36347).

TEATRO STABILE DI PROSA. Ultimo

giorno di accettazione degli abbonamenti

alla Stagione di Prosa 1973-74. Ritiro

abbonamenti a 8 spettacoli.

Biglietteria Centrale (tel. 36372-36347).

SABATI LETTERARI al Politeama

Rossetti: dal 17 novembre '73 al 20

aprile '74. 14 incontri seguiti da dibattito

con protagonisti della cultura

internazionale. Ingresso per ciascuna

conferenza L. 500, abbonamenti alla

Biglietteria Centrale (tel. 36372-36347). Libreria

«Svevo» e «Universale».

Film di argomento economico e sociale

sono presentati nel corso del

«Festival» internazionale del film industriale

che quest'anno si terrà a Parigi dal 4 al 9 novembre prossimi.

Nel corso della rassegna, organizzata

dal consiglio delle delegazioni della

Commissione europea della cultura, saranno

proiettate, in due grandi cinematografi

dei Champs-Élysées, più di 100 pellicole.

(Ansa)

I SOPRAVVISSUTI DI «SOYLENT GREEN»

SPECCHIO NEGATIVO

DEL MONDO D'OGGI

Nel 2022 New York avrà 40 milioni

di abitanti. La maggior parte dei quali

condurrà una vita miserabile, ammassati

gli uni sugli altri, messi in fila

ad attendere la razione di acqua

e lo scarico cibo sintetico disponibile,

raccontano i protagonisti della fantascienza

del futuro. Il film, che sarà proiettato

alla Biglietteria Centrale di Galleria

Frutti (tel. 36372-36347), Libreria

«Svevo» e «Universale».

(Ansa)

GRATTACIELO

paolo

il caldo

R. Podestà - G. Giannini

ISTITUTO GERMANICO DI CULTURA

Oggi, ore 21, via Coronese 15,

film: «Tutti a casa» con Alberto Sor-

di, Sergio Reggiani ed Edoardo De

Filippo. Entrata libera.

EDEN. 15.30, 17.45, 20, 22.30. Nome di

codice per un killer. Scenari di M. e

Volpe. Regia di M. e Volpe. Con: M. e

Volpe. Con: M. e Volpe. Con: M. e

Volpe. Con: M. e Volpe. Con: M. e

Volpe. Con: M. e Volpe. Con: M. e

Volpe. Con: M. e Volpe. Con: M. e

Volpe. Con: M. e Volpe. Con: M. e

Volpe. Con: M. e Volpe. Con: M. e

Volpe. Con: M. e Volpe. Con: M. e

Volpe. Con: M. e Volpe. Con: M. e

Volpe. Con: M. e Volpe. Con: M. e

Volpe. Con: M. e Volpe. Con: M. e

Volpe. Con: M. e Volpe. Con: M. e

Volpe. Con: M. e Volpe. Con: M. e

Volpe. Con: M. e Volpe. Con: M. e

Volpe. Con: M. e Volpe. Con: M. e

Volpe. Con: M. e Volpe. Con: M. e

Volpe. Con: M. e Volpe. Con: M. e

Volpe. Con: M. e Volpe. Con: M. e

Volpe. Con: M. e Volpe. Con: M. e

Volpe. Con: M. e Volpe. Con: M. e

Volpe. Con: M.

un caso di coscienza



“stiamo lavorando
per arricchire
la forza
della buona terra”

Campi biondi di spighe. Gli uomini hanno fame e la buona terra deve essere arricchita di forza per produrre tanto cibo da nutrirla tutti.

L'ANIC lavora per mettere a punto nuovi fertilizzanti: il grasso della terra.

L'ANIC lavora per migliorare il livello di vita dell'uomo e per conservare il suo ambiente naturale.

L'ANIC opera in Italia, dalla ricerca scientifica

ai prodotti finiti, ma la sua esperienza è a livello mondiale.

Agisce nel vasto settore delle produzioni chimiche, dalle fibre alle materie plastiche, alla preparazione di nuovi materiali.

L'ANIC lotta per offrire all'uomo un nuovo futuro.

ANIC

la chimica risponde

AVVISI ECONOMICI

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
C Lire 40 per parola

GORIZIA baby sitter ore mattine pomeriggio sera offresi. Telefonare 30662. 273 A

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

CERCASI signora ore 8-11 per servizio piccola famiglia. Telefonare 75455. 71202 B
CERCASI donna di servizio di media età solo con referenze, ottimo stipendio. Telefonare: (0431) 80641 Grado. 4879 B
FAMIGLIA Opicina con aiuto cerca stabile, ottimo trattamento. Telefonare 211243. 7136 B

GIOVANE per lavoro domestico mattinate 8-12 zona S. Vito. Telefonare 36455. 7110 B
PERSONA sola cerca stabile mezza età governo casa telefonare 791768 o presentarsi via Buonarroti 16, II. 71174 B

PRESTASERVIZI stabile cerca: si buono stipendio. Tel. 741502. 52414 B

PRESTASERVIZI referenziata, preferibilmente giovane cerca: si. Tel. 744758 ore 18-19.

SIGNORINA solo mattino San Luigi due bambini lavori casa salinghi tel. 772280. 30058 B

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi alla SPI, Trieste, via S. Felice 4, telefonate 75525 e 75595.

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

AUTISTA, patente B, propria vettura, dattilografo, operale generico, offresi ore libere. Tel. 733778 - 733782, sera.

AUTISTA privato patente D disponibile tutti i giorni mezza giornata anche lavori generici offresi telefonare dalle ore 10 13 815956. 30064 C

AUTISTA e/o cameriere propria autovettura nuova lusso offresi. Tel. 411614. 52179 C

DICHIOTENNE pratica lavori ufficio cerca impiego orario ridotto anche contratto a termine, anche altre mansioni. Cassetta 2, SPI Trieste.

GIOVANE signora offresi ore pomeridiane 15-19.30 lavori leggeri, baby sitter, centro città. Tel. 821549. 52426 C
GIOVANE presenza patente B con mezzo proprio di grossa cilindrata ottima cultura referenziata offresi qualsiasi attività. Cassetta 10 SPI Trieste (30070 C).

GIOVANE offresi qualsiasi lavoro ore libere patente D. Telefonare 740511. 30122 C

ITALIENISCHE muttersprache deutsch, holländisch, 33jährige sungeman sucht in Dauerstellung interessante Tätigkeiten. Touristik Flughafen Consulaten u. s. w. schreiben: Matteotti Sergio via Trieste 6 Arco (Trento). 30106 C

MONFALCONE segretaria azienda primo impiego offresi possibilmente dintorni. Telefonare 41230. 572 C

OPERAI turnista 28enne patente B offresi ditta locale in orari lavoro disposti qualunque lavoro purché ben retribuito. Tel. 724447 lunedì ore 14-15. 52139 C

PENSIONATO, 63enne, ottima conoscenza francese inglese parlati scritti lunga pratica lavoro estero cerca occupazione anche saltuaria permetten-

tegli sfruttare suddette conoscenze. Cassetta 52029 C, SPI, VENTISETTENNE offresi assistenza uffici 9-15 zona Industriale. Tel. 824435. 29994 C

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A.A.A. ROLE' (legno) riparazioni verniciature cabrio cinghie, tel. 725397 orario negozio. 30065 CC

A.A.A.A. SGOMBERO abitazioni cantine locali mobili cose di ogni genere eseguo traslochi. Telefonare 785374. 52434 CC

A.A.A. PAVIMENTO LEGNO MOQUETTE posatura raschiatura verniciatura riparazioni varie, lavori plastica linoleum telefonare 751943. 50988 CC

A. IMPIANTI riscaldamento e segumato prontamente autonomi centralizzati con caldaia metano da 150.000 in poi. Telefonare 797198 oppure 31649 Temotermica. 71242 CC

ABATANGELO PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Interpellateli Rossetti 41/C, telefonare 790497. 30076 CC

ARTIGIANO parchettista rifacitura dei pavimenti verniciati e il tutto con competenza telefonare 754239. 52239 CC

CALLISTA pedicure manicure servizio anche a domicilio per appuntamenti telefonare ore 15-22 752965. 51988 CC

DISEGNI geometrici, tecnici, industriali, prospettive esegue laureando ingegneria. Telefono 729962. 30111 CC

DISEGNATORE studio proprio offresi. Tel. 62488 lunedì. 51504

IDRAULICO aggiusta rubinetti wc scaldabagni lavatrici frigo. Tel. 421212. 52430 CC

PARCHETTI raschiatura verniciatura pavimenti in plastica 51504. 52350 CC

PELLE antilope, plastica ecc. tutto pulisce smacchia ricolora rioncena con garanzia. Catturazza, Giulia 13, 29834 CC

PITTORE camere, cucine, appartamenti, libero subito, preventivi modici. Tel. 66240. 41242 A

PITTORI edili e apprendisti cercansi subito. Tel. 763166. 71126 CC

RADIOPIPARAZIONI fonori, transitori. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 780944.

RADIOPIPARAZIONI televisori antenne transistori registratori radiogrammofoni autoradio giradischi cineproiettori radiotelevisori. Universali, via Settefontane 1, telefono 741317. 49789 CC

SARTA esegue lavori di riparazione e su misura. Tel. 421549. 30072 CC

MANCINELLI PARCHETTI
telefono: 765255

SARTA abiti sposa e da sera accettasi nuova clientela. Telefonare 794184. 30100 CC

SARTA da donna molto capace offresi domicilio. Tel. 750244, oggi mattina. 30116 CC

SCAFFALATURE componibili, diversi tipi, per tutti gli usi, avvolgibili in plastica, consegne sollecite a prezzi modici. Inserzione valida per GO, PN, TS, UD. Manoscrittore dettagliato curriculum. Cassetta 5/A D SPI Trieste. (71244 D)

A.A.A. TRIESTINA Carburanti cerca n. 10 trasportatori con mezzo proprio per trasporto kerosene. Tel. 93295 93296 764777.

A. MICO MANODOPERA edile assume prontamente impresa costruzioni per lavoro al coperto rivolgersi cantiere largo Barriera 13. 30028 D

ACCONCIATURE Mini via Rossetti 25 cerca parrucchiere lavorante capace. 722343, abilitazione 66272. 52155 D

AD ambasciati offriamo concrete possibilità carriera altissimi stipendi inserendoli in centri elettronici dopo corso formativo a pagamento. Telefonare 763271. 767937 mattino. Programmi Trieste. 7337 D

AFFIDASI lavori vari a domicilio. Silco Casella Postale 291 Torino. 7635 D

AFFIDIAMO ovunque lavoro domicilio confezioni giocattoli. Scrivere: Ditta Bino, via S. Pio 126, Catania. 51201 D

AUTO banconiera cerca bar Tiziano, Cicerone. 53079 D

AUTO commessa pratica e apprendista commessa cerca pasticceria Gasperi Carducci 39. 52408 D

AUTO commessa cerca pasticceria Colussi corso Saba, 9. Domeniche pomeriggio libero. **AUTO** cuoco e ragazzo aiuto cucina cercansi. Telefonare 290469 Sistiana. 2003 D

ALBERGO centro Bolzano cerca esperto portiere di notte, diligente e fidato con senso di responsabilità, conoscenza lingue Tedesco - Francese - Inglese, minimo anni 30. Offresi posto annuo, ottima retribuzione, vitto ed alloggio oppure appartamento con due camere, cucina e bagno vicinanza albergo a disposizione. Indirizzare domande dettagliate con curriculum vitae e referenze alla Direzione Hotel Grifone Bolzano piazza Walther 7. 7687 D

A PERSONA dinamica ed intraprendente libera anche solo mezza giornata offresi ottima possibilità di guadagno. Richiedesi possibilmente mezzo di locomozione proprio. Presentarsi signor Angeli via Carducci 2 I piano lunedì 5 novembre dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 18. 52250 D

APPRENDISTA meccanico 15 anni cerca Concessionaria Simca, viale Ippodromo 2. 60 D

APPRENDISTA e mezza avventale cerca acconciature Gabri, via Carpineto 20/I. 52173 D

APPRENDISTA commessa conoscenza sloveno cerca negozio e/o Toms via Carducci 10. 52045 D

APPRENDISTA abbigliamento cercasi. Piazzale Gioberti 10 tel. 732346 (San Giovanni). 71166 D

APPRENDISTA giovane per lavori precisione cerca officina. Tel. 795936. 52424 D

APPRENDISTA commessa cercasi boutique centro. Telefono 62783. 52414 D

APPRENDISTA commessa cercasi. Negozio giocattoli galleria Tergeste. Tel. 36020. 71182 D

APPRENDISTA meccanico o elettromeccanico assumesi immediatamente. Presentarsi Patificio Triestino lunedì ore 16. 71170 D

APPRENDISTA commessa primo impiego cerca negozio e/o Toms via Carducci 10. 52045 D

APPRENDISTA commesse, commesse pratiche ramo cerca CALZATURE S. ANTONIO p. S. Antonio 5. Presentarsi orario negozio. 52115 D

APPRENDISTI elettricisti per impianti telefonici cercansi. Via Canova 6. 71232 D

ASPIRANTI capitani lungo corso (oppure allievi con navigazione o padroni marittimi) cercansi per imbarco motosterna italiana 20.000 tonni. Telefonare 280061 Genova. 7650 D

ASSUMIAMO due rappresentanti in prodotti farmacia per vendita articolo esclusivo anche in abbinamento nelle zone Trieste Udine Gorizia. Telefonare 32323. 71168 D

ATTENZIONE! Circa un mese fa, la seguente inserzione ha permesso a dodici persone che non avevano mai svolto la nostra attività, di guadagnare più di quanto loro immaginavano, di avere un primo cotto promozionale, di vincere dei viaggi e dei premi. Tutto questo in poco più di un mese. Non ci credete? Venite a conoscere queste persone voi stessi. Siamo una Società per Azioni a carattere mondiale, leader nel suo settore, con 24 milioni di anni di fatturato solo in Italia. E voi siete tipi "dentari"? Avete lo spirito "dentari"? Amate la quiete il tempo della casa? Allora non fate per noi. Se invece siete dinamici, volenterosi, disponibili, con titolo di studio medio-superiore, età 24-36 anni e desiderate o avete necessità di guadagnare 300.000.000 lire al mese, al mese, senza versare cauzioni o depositi e vorrete una carriera rapida e sicura, allora abbiamo una importante occupazione da proporvi. Per fissare un colloquio telefonare, orario ufficio 742370, 33373 Trieste, lunedì e martedì. Le persone interessate, in caso di una prima valutazione positiva, dovranno frequentare un breve corso gratuito di

TRASLOCHI tutta Italia eseguiamo rapidamente prezzi imbattibili interpellare: 41242 A
TRASLOCHIAMO SGOMBERIAMO qualsiasi cosa di qualsiasi genere favorendovi preventivi di assoluta concorrenza. Tel. 31877 ininterrottamente. 52418 CC
VENEZIANE: servizio assistenza e riparazioni. Preventivi gratuiti. Malossi, via Locchi 28. Tel. 767432. 52006 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A.A.A. DUE commesse/lunga pratica veramente abili ramo ingrosso confezioni desiderosi migliorare offriamo ottima retribuzione. Presentarsi lunedì mattina con curriculum e referenze in viale R. Sanzio 134, ditta Tellini. 0051719 D

A.A.A. CERCASI autista magazzino. Presentarsi via Carducci 5. 52392 D

A.A.A. ORGANIZZAZIONE commerciale operante Friuli-Venezia Giulia cerca giovani min. 22 anni dinamici per interessante attività di vendita beni strumentali sistemi aziendali. Inserzione valida per GO, PN, TS, UD. Manoscrittore dettagliato curriculum. Cassetta 5/A D SPI Trieste. (71244 D)

A.A.A. TRIESTINA Carburanti cerca n. 10 trasportatori con mezzo proprio per trasporto kerosene. Tel. 93295 93296 764777.

A. MICO MANODOPERA edile assume prontamente impresa costruzioni per lavoro al coperto rivolgersi cantiere largo Barriera 13. 30028 D

ACCONCIATURE Mini via Rossetti 25 cerca parrucchiere lavorante capace. 722343, abilitazione 66272. 52155 D

AD ambasciati offriamo concrete possibilità carriera altissimi stipendi inserendoli in centri elettronici dopo corso formativo a pagamento. Telefonare 763271. 767937 mattino. Programmi Trieste. 7337 D

AFFIDASI lavori vari a domicilio. Silco Casella Postale 291 Torino. 7635 D

AFFIDIAMO ovunque lavoro domicilio confezioni giocattoli. Scrivere: Ditta Bino, via S. Pio 126, Catania. 51201 D

AUTO banconiera cerca bar Tiziano, Cicerone. 53079 D

AUTO commessa pratica e apprendista commessa cerca pasticceria Gasperi Carducci 39. 52408 D

AUTO commessa cerca pasticceria Colussi corso Saba, 9. Domeniche pomeriggio libero. **AUTO** cuoco e ragazzo aiuto cucina cercansi. Telefonare 290469 Sistiana. 2003 D

ALBERGO centro Bolzano cerca esperto portiere di notte, diligente e fidato con senso di responsabilità, conoscenza lingue Tedesco - Francese - Inglese, minimo anni 30. Offresi posto annuo, ottima retribuzione, vitto ed alloggio oppure appartamento con due camere, cucina e bagno vicinanza albergo a disposizione. Indirizzare domande dettagliate con curriculum vitae e referenze alla Direzione Hotel Grifone Bolzano piazza Walther 7. 7687 D

A PERSONA dinamica ed intraprendente libera anche solo mezza giornata offresi ottima possibilità di guadagno. Richiedesi possibilmente mezzo di locomozione proprio. Presentarsi signor Angeli via Carducci 2 I piano lunedì 5 novembre dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 18. 52250 D

APPRENDISTA meccanico 15 anni cerca Concessionaria Simca, viale Ippodromo 2. 60 D

APPRENDISTA e mezza avventale cerca acconciature Gabri, via Carpineto 20/I. 52173 D

APPRENDISTA commessa conoscenza sloveno cerca negozio e/o Toms via Carducci 10. 52045 D

APPRENDISTA abbigliamento cercasi. Piazzale Gioberti 10 tel. 732346 (San Giovanni). 71166 D

APPRENDISTA giovane per lavori precisione cerca officina. Tel. 795936. 52424 D

APPRENDISTA commessa cercasi boutique centro. Telefono 62783. 52414 D

APPRENDISTA commessa cercasi. Negozio giocattoli galleria Tergeste. Tel. 36020. 71182 D

APPRENDISTA meccanico o elettromeccanico assumesi immediatamente. Presentarsi Patificio Triestino lunedì ore 16. 71170 D

APPRENDISTA commessa primo impiego cerca negozio e/o Toms via Carducci 10. 52045 D

APPRENDISTA commesse, commesse pratiche ramo cerca CALZATURE S. ANTONIO p. S. Antonio 5. Presentarsi orario negozio. 52115 D

APPRENDISTI elettricisti per impianti telefonici cercansi. Via Canova 6. 71232 D

ASPIRANTI capitani lungo corso (oppure allievi con navigazione o padroni marittimi) cercansi per imbarco motosterna italiana 20.000 tonni. Telefonare 280061 Genova. 7650 D

ASSUMIAMO due rappresentanti in prodotti farmacia per vendita articolo esclusivo anche in abbinamento nelle zone Trieste Udine Gorizia. Telefonare 32323. 71168 D

ATTENZIONE! Circa un mese fa, la seguente inserzione ha permesso a dodici persone che non avevano mai svolto la nostra attività, di guadagnare più di quanto loro immaginavano, di avere un primo cotto promozionale, di vincere dei viaggi e dei premi. Tutto questo in poco più di un mese. Non ci credete? Venite a conoscere queste persone voi stessi. Siamo una Società per Azioni a carattere mondiale, leader nel suo settore, con 24 milioni di anni di fatturato solo in Italia. E voi siete tipi "dentari"? Avete lo spirito "dentari"? Amate la quiete il tempo della casa? Allora non fate per noi. Se invece siete dinamici, volenterosi, disponibili, con titolo di studio medio-superiore, età 24-36 anni e desiderate o avete necessità di guadagnare 300.000.000 lire al mese, al mese, senza versare cauzioni o depositi e vorrete una carriera rapida e sicura, allora abbiamo una importante occupazione da proporvi. Per fissare un colloquio telefonare, orario ufficio 742370, 33373 Trieste, lunedì e martedì. Le persone interessate, in caso di una prima valutazione positiva, dovranno frequentare un breve corso gratuito di

informazione, che d'ora in poi, giovedì, venerdì e sabato mattina della prossima settimana. 52187 D

AZIENDA industriale di importanza nazionale ricerca per la zona di Gorizia e provincia 5 collaboratori-collaboratrici tra i 23 e 35 anni, motivati alla vendita. I guadagni, comunque elevati, sono proporzionati alle capacità e alla volontà di ognuno. Il lavoro è organizzato e preceduto da un opportuno periodo di addestramento. Per un appuntamento telefonare lunedì 5316 Gorizia chiedendo del signor Moratti. Massima riservatezza. 7669 D

AZIENDA locale assume impiegata impiegato militente; buona retribuzione. Telefonare 61119. 29972 D

BRAVA sarta taglia-prova cercasi per negozio, ottime condizioni. Offerte Cassetta 20 SPI Trieste. (30099 D)

BUFFET «Siora Rosa» cerca banconiere capace, telefonare 31373. 52393 D

CAZZOLERIA Viale V.le XX Settembre 18 cerca commessa pratica. 52237 D

CARROZZERIA seria assumerebbe operaio o mezzo lavorante via Ghilardolo 28 telefonare 790287. 0093 D

CASSIERA esperta referenziata cerca gran bar La Luciola, via Carducci 5. 52344 D

CERCANSI magazzinieri per ditta di cancelleria e 2 operai generiche. Ditta Olympus, viale XX Settembre 101. 30104 D

CERCANSI autisti servizi pubblici. Autotrimessa Aurora d'Annunzio 73. 52229 D

CERCASI pensionato con patente per distributore benzina garage posto fisso ottima retribuzione. Tel. 761863. 30104 D

CERCASI apprendista commessa conoscenza lingua slovena presentarsi via Vaidotti 13 tel. 30022. 51070 D

CERCASI per Gorizia personale mezza giornata libera; offresi lavoro esterno di fiducia, retribuito; richiedesi dinamici, capacità trattare pubblico. Scrivere Carla d'Identità n. 04001433 Fermo Posta Gorizia. 526 D

CERCASI portacarne ore 8-13. Presentarsi via Genova 15, macelleria. 30124 D

CERCASI fattorino con patente per consegne città. Rivolgersi magazzino Fiori, via Torrepiana 10. 5048 D

CERCASI operaio magazzino 24-40enne serio contratto commesso settimana corta. Tel. 24617 ore ufficio. 52266 D

CERCASI apprendista o aiuto, domenica feste libere. Bar v. Giustiniano 9 tel. 36496. 71224 D

CERCASI autista autocarro patente B. Presentarsi con referenze presso Cantina Triestina silos lato mare ore 8-12. 15-18. 70906 D

CERCASI ragazza 15-18enne per latteria-café viale D'Annunzio 41. 52135 D

CERCASI pasticciere capace pasticceria via Ronchetto 28, tel. 818389. 52171 D

CERCASI lavorante capace parrucchiere. Tel. 795331. 52366 D

CERCASI personale femminile per servizio di vigilanza esterno rivolgersi via Paduina 4 I piano dalle 8.30 alle 14. 52155 D

CERCASI garagista diurno tel. 411955. 52155 D

CERCHIAMO commessi militanti, commesse qualsiasi ramo. Si richiede presenza, capacità trattare con il pubblico. Offresi trattamento extra. Presentarsi Fototecnica, Carducci 25. 52193 D

COMMESSA a mezza giornata per negozio biancheria intima cercasi. Tel. 271187 mattino. 52219 D

COMMESSE e apprendiste ramo abbigliamento e mercerie varie cercansi per subito. Preferibilmente conoscenza slovena e/o croato. Trattamento nuovo contratto. Presentarsi Grandi Magazzini Giovanni, via Ghega 6. 52275 D

COMPAGNIA armatrice motocisterne bandiera italiana cerca: primo, secondo, terzo ufficiale coperta e macchina; ottimo trattamento. Rivolgersi: Taglioretti, piazza De Marini 3-22 tel. 296988 Genova. 7651 D

COMPAGNIA internazionale assume immediatamente due segretarie di produzione, due intervistatrici, due propagandiste lavoro qualificato con inserimento quadri organici. Telefonare 32923. 71166 D

CUOCO esperienza almeno biennale in ristoranti, navi, collettività cercasi. Tel. 61812, interno 44, giorni feriali ore 9-13. 52141 D

DESIDERATE seriamente migliorare la V. S. posizione economica con un'attività a tempo libero che consente ottimi guadagni e una meravigliosa carriera? telefonare al 59989 729133 dalle 9 alle 19. 52247 D

DITTA autotrasporti assume prontamente impiegato militente per ufficio spedizioni ed autista pratico consegne città, patente C-D-E. Telefonare 82231. 71188 D

DONNA per pulizia cerca negozio Manuel. Presentarsi via San Lazzaro 15. 71220 D

ELETTRICISTI per impianti telefonici cercansi, via Canova 6. 71234 D

ELETTRICISTI capaci cerca prontamente ditta Bralco via D'Alviano 90 telef. 734394. 52356 D

ELETTROMECCANICA Berne cerca operai e apprendisti. Tel. 24922 lunedì 71130 D

GARAGISTA assume autotrimessa Impero, Colonia 11. 71184 D

GIOVANE serio attivo volontoso onesto per lavori magazzino cercasi. Presentarsi martedì ore 18.40 grandi magazzini Giovanni via Ghega 6. 52275 D

GRANDE azienda nazionale assume cinque elementi ambasciati media cultura da inserire proprio organico. Presentarsi piazza Unita 3 signor Russiani, lunedì ore 17-20, martedì ore 8.30-10. 52444 D

IMPIEGATA cercasi ottimo trattamento. Presentarsi anche festivi dalle 10 alle 12, salita Promontorio 10 telef. 77741. 30046 D

IMPIEGATA stenodattilografa per importante organizzazione massima serietà cercasi. Richiesta curriculum vitae offerta cassetta 52047 D, SPI. 52355 D

IMPIEGATA anche primo impiego con buona conoscenza lingua inglese cerca importante industria San Giovanni al Natisone. Indirizzare Cassetta 7591/D, SPI Trieste.

IMPIEGATA stenodattilografa per importante organizzazione massima serietà cercasi. Richiesta curriculum vitae offerta cassetta 52047 D, SPI. 52355 D

IMPIEGATA anche primo impiego con buona conoscenza lingua inglese cerca importante industria San Giovanni al Natisone. Indirizzare Cassetta 7591/D, SPI Trieste.

GIRO D'ORIZZONTE DI MATTEOTTI ALL'INAUGURAZIONE DEL SALONE DI TORINO

CONGIUNTURA FAVOREVOLE PER IL VEICOLO INDUSTRIALE

Balzo del 20 per cento della produzione - Meno bene l'industria dell'automobile
Nessun protezionismo contro la concorrenza giapponese - I problemi energetici

Torino, 3. Il ministro del commercio estero, on. Matteotti, ha inaugurato, stamane a Torino, il terzo Salone internazionale del veicolo industriale, che si svolge, per la prima volta, in una sede permanente e dedicata alla manifestazione. Alla rassegna, che si svolge nel palazzo delle esposizioni del Valentino, partecipano 260 espositori su una superficie di 39.500 metri quadrati.

I paesi partecipanti sono 10: Francia, Germania, Giappone, Italia, Olanda, Regno Unito, Romania, Stati Uniti, Svezia, Svizzera; le case costruttrici presenti 26 (cinque francesi, sette tedesche, due giapponesi, sei italiane, una olandese, tre inglesi, una rumena, una degli Stati Uniti); sono inoltre pre-

In realtà il buon momento — ha precisato il ministro — è arrivato in ritardo sulla esplosiva domanda destituita contemporaneamente sui più importanti mercati industriali del mondo. Essendo l'Italia un paese assai sensibile della congiuntura internazionale, sta trascorrendo un periodo di transizione, che la buona stagione fuori confine, sarà anche per noi tempo di messa.

A proposito dell'aggressiva concorrenza giapponese il ministro ha poi osservato: «Il nostro deve rimanere un sistema aperto: non vale molto invocare protezionismi impossibili. Credere di poter resistere, grazie ad una compiacente protezione tariffaria o parastatuaria alla pressione commerciale altrui con prodotti qualitativamente inferiori o di debole competitività, è pura illusione».

Matteotti ha infine toccato il problema dei rifornimenti energetici. «Oggi l'Europa deve fronteggiare — ha detto — una grave situazione: la guerra medio-orientale ed il conseguente ricorso da parte araba all'arma del petrolio hanno fatto saltare ad un valore record il prezzo del greggio e ridotto l'afflusso in Europa di questa preziosa materia prima. In Italia giunge per ora greggio in misura del 15 per cento inferiore al necessario, altri paesi europei subiscono il boicottaggio e ne ricevono anche meno. Se la minaccia araba di ridurre progressivamente le forniture ai paesi europei sarà spinta alle estreme conseguenze, l'inverno sarà duro ed anche freddo. Noi abbiamo preso i primi provvedimenti in proposito».

«A Bruxelles — ha precisato Matteotti — si sta per essere varato un provvedimento comunitario che prevede il controllo degli scambi intra ed extra CEE dei prodotti petroliferi in vista del coordinamento delle politiche nazionali per le fonti di energia. E' pure in corso di esame una nostra richiesta di un particolare trattamento per l'Italia per il gasolio. Appare opportuno predisporre con urgenza un piano per limitare i consumi. Sarà necessario eliminare quelli superflui e forse contenere anche gli altri. E ci vorrà in ogni caso

molto senso di responsabilità civica per limitare il danno».

«C'è un'altra questione — ha ancora detto l'on. Matteotti — che attende soluzione. Ci sono paesi, come la Svizzera, che fanno parte del campo dei terzi paesi, ma che in realtà sono legati all'Italia da vecchi legami commerciali e di amicizia. E' l'Italia a rifornire in buona misura la Svizzera dei prodotti petroliferi di cui ha bisogno. Si può veramente chiudere a secco il rubinetto in questo caso? Occorrono rapide e ragionevoli decisioni — ha affermato il ministro. Mi auguro che esse siano tali da non sottoporre a sollecitazioni eccessive i nostri legami con la comunità e con i paesi tradizionalmente nostri amici. Anche per il fatto che una politica dell'energia alternativa, sia

pure in parte, al petrolio non si può farla isolatamente. Lo sforzo di ricerca tecnologica e per la creazione di valide strutture industriali per renderla possibile non si può condurre da soli. Il nostro paese non avrebbe la giusta dimensione per sostenerlo».

(Italia)

MOSTRA MANZONIANA a Nairobi

Nairobi, 3. Una mostra comprendente libri d'arte, opere grafiche e pitture sarà inaugurata lunedì prossimo. A Nairobi per celebrare il primo centenario della morte del poeta e scrittore Alessandro Manzoni. La mostra, organizzata dall'Istituto italiano di cultura a Nairobi con la collaborazione dell'ambasciata d'Italia, è stata allestita al «Kenya Conference Centre».

NOVITA' SGRADUEVOLI PER LA VICINA STAGIONE

Costerà più caro sciare in Alto Adige

Aumenti dal 10 al 30 p.c. dei prezzi degli hotel
Una nota lieta: «ski pass» per tutte le Dolomiti

Nel maggiori centri di turismo invernale dell'Alto Adige alberghi e aziende di soggiorno stanno lavorando in vista dell'apertura della stagione invernale, che, neppure mettendo, dovrebbe cominciare nella seconda decade di dicembre. La novità più importante di quest'anno per quanti sono abituati a trascorrere sugli sci un periodo più o meno lungo da vacanze, non sarà gradevole: i più famosi centri invernali della Val Badia e della Val Gardena segneranno aumenti dei prezzi di pensione e alberghi tra un minimo del 10 p.c. e un massimo del 30 p.c.

Ecco alcuni esempi: ad Ortisei (5 mila posti letto) la pensione completa, a seconda del grado dell'esercizio al albergo, verrà a costare tra le 5 mila e le 15 mila lire al giorno (più 10 per cento); anche a Selva Gardena (7 mila posti letto) si avrà un aumento medio del 10 per cento; da un minimo di 6.500 ad un massimo di 15 mila lire al giorno. Fino al 15 per cento invece gli aumenti dei prezzi a Santa Cristina (duemila posti letto); dalle 6 mila alle 20 mila lire giornaliere.

Assai più marcato l'aumento dei prezzi in Val Badia: a Corvara (9 mila posti letto) aumenti del 15 per cento; a San Cassiano - La Villa (4700 posti letto) aumenti fino al 30 per cento. Ciononostante quasi ovunque già adesso si registra il tutto esaurito. Un'altra novità, questa volta piacevole, della prossima stagione invernale sarà offerta dall'introduzione dello «ski pass delle Dolomiti», cioè di una tessera unica per tutti gli impianti della zona dolomitica, con un risparmio del 30-40 p.c. (Italia)

PERFETTO LANCIO LA SCORSA NOTTE DA CAPO CANAVERAL

«VIA» CON IL PIEDE GIUSTO DEL «MARINER 10» AMERICANO

La sonda «sfiorerà» (5300 km) Venere in febbraio e a fine marzo sarà vicina a Mercurio - Intanto fotograferà la cometa Kohoutek

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 3

Una pesante sfera rocciosa, con un nucleo di ferro, e la cui superficie accidentata, grigia, giallastra, è bruciata dal sole di giorno, tanto da fondere il piombo, mentre di notte la temperatura scende a 150 gradi sotto zero: ecco come gli astronomi vedono Mercurio, il più piccolo pianeta del sistema solare, che fra cinque mesi dovrebbe cominciare a svelare i suoi segreti. E' questo l'obiettivo della sonda spaziale «Mariner 10», lanciata la scorsa notte da Capo Canaveral e che, con un'ardita manovra, sta puntando prima su Venere, che aggirerà, per poi dirigersi su Mercurio. Grazie alla traiettoria calcolata da un italiano, il prof. Giuseppe Colombo dell'università di Padova, e successivamente adottata dalla Nasa, «Mariner 10» sfiorerà muovendosi per due volte, nel giro di due anni, il piccolo pianeta.

Nella missione odierna si usa per la prima volta una speciale tecnica che sfrutta la gravità di un pianeta per ottenere gratuitamente una correzione di rotta che, altrimenti, richiederebbe un razzo di grande potenza. La sonda spaziale, infatti, sta puntando su Venere: quando vi giungerà la Terra sarà distante 45 milioni di chilometri. La vicinanza del pianeta, che «Mariner 10» sfiorerà a 5.300 chilometri di distanza, rallenterà la velocità della sonda, curvandone la traiettoria in modo che essa si avvicini a Mercurio. L'incontro con Venere è previsto per il 5 febbraio del prossimo anno: il primo avvicinamento a Mercurio, che sarà a distanza della Terra 150 milioni di chilometri, avverrà quasi due mesi dopo, il 29 marzo.

Ottomila fotografie sono il più prezioso bottino che gli scienziati si aspettano dalla missione odierna. Simile a un gigantesco insetto ad ali spiegate (queste ultime sono i pannelli per l'energia solare), «Mariner 10» punterà sui pianeti i grandi occhi delle due telecamere. Se le immagini di Venere sono già state riversate in precedenti voli spaziali, quelle di Mercurio costituiscono una novità assoluta.

Gli scienziati del «Jet Propulsion Laboratory» di Pasadena, che hanno la responsabilità della missione e si sono specializzati nella esplorazione dei pianeti, non sono ben sicuri di che cosa le telecamere e gli altri strumenti scientifici di bordo troveranno sul pianeta. «Esso, infatti, è così immerso nella luce solare, che gli astronomi, anche con i più potenti telescopi, sono riusciti a



Capo Canaveral — La partenza del razzo «Atlas-Centaur» che reca in cima la sonda «Mariner 10» diretta verso Venere e Mercurio

conoscere ben poco. Soltanto nel 1965, ad esempio, impiegando la più potente antenna radar, si è accertato che Mercurio ruota su se stesso in 58 giorni e mezzo (e non in 24 ore come si credeva in base alle osservazioni dell'italiano Schiaparelli nel 1891); questa velocità di rotazione e il contemporaneo movimento attorno al Sole fanno sì che un giorno di Mercurio duri quanto 180 giorni terrestri.

Essendo il corpo celeste più vicino al Sole, Mercurio ne riceve in pieno la luce e il calore e probabilmente la sua atmosfera è completamente evaporata nello spazio. Nonostante abbia un diametro di 4.876 chilometri (meno della metà di quello terrestre) Mercurio ha una densità pari a quella della Terra: ciò perché, secondo «i» scienziati, si è formato vicino al centro della massa di gas incandescenti, che ha dato origine al sistema solare. Nel suo interno, quindi, la percentuale di elementi pesanti è maggiore che negli altri pianeti e alcuni astronomi sostengono che abbia un nucleo di ma-

teriale ferroso. Secondo un'altra teoria, l'intenso calore del Sole, cui Mercurio si avvicina a poco più di 45 milioni di chilometri, ha fatto volatilizzare nello spazio sia l'atmosfera sia gli altri elementi leggeri presenti sulla superficie, lasciando soltanto quelli più pesanti.

Non soltanto Mercurio, ma anche Venere svelerà alcuni suoi segreti grazie ai sensibili strumenti di «Mariner 10». Il maggior enigma che essi sfiorano è quello di risolvere la misteriosa «macchia pulsante» avvistata nella atmosfera.

Infine «Mariner 10» studierà anche un altro corpo celeste, la cometa Kohoutek, che si sta avvicinando alla Terra. A mezzogiorno la sonda fotografica sarà a distanza di 10 milioni di chilometri e con il suo spettrometro a raggi ultravioletti la cometa, che gli passerà a una distanza di circa 100 milioni di chilometri.

Giuseppe Cutrera dell'Ansa

CONTINUA LA RIPRESA nel porto di Palermo

Palermo, 3

Continua la ripresa del traffico nel porto di Palermo, dove stamane è tornato il «postale» che collega Palermo con Napoli, un'istituzione per i palermitani e i siciliani. Stamattina la motonave «Lazio» della «Tirrenia» è entrata in porto, inabbandando il gran varco ed è stata salutata dalle sirene dei rimorchiatori. La «Lazio» si è ormeggiata nel suo consueto approdo al molo Vittorio Veneto, per ripartire quest'oggi per Napoli, con orario anticipato alle 16.15 anziché alle 19.15, per compiere le manovre alla luce del giorno per maggior sicurezza.

Il servizio da e per Napoli, pur con le attuali modifiche di orario, prosegue regolarmente nei prossimi giorni. Domani partirà dallo scalo palermitano la motonave «Sardagna» proveniente da Tunisi, mentre i collegamenti con quest'ultima città verranno ripresi egualmente domani con l'appello della motonave «Sicilia» proveniente da Napoli in mattinata, che nel pomeriggio proseguirà per Tunisi.

Sempre nella giornata di domenica, un nuovo approdo — dopo quello, il primo fra i servizi di traghetto, di venerdì scorso — sarà fatto dalla motonave «Freccia blu della società «Grandi Traghetto», proveniente da Genova, alle 8.30, con ritorno da Palermo nella città ligure appena ultimata le operazioni di scarico e carico. Oltre a movimenti minori, infine, come la motonave «Capiterra» che scaricherà olio combustibile per l'Enel, è in arrivo la nave portacontainer «Anna Knuppel» di linea con Rotterdam. (Ansa)

Insultato per telefono il «113»: arrestato

Treviso, 3

Per quasi un'ora, la scorsa notte, un sconosciuto si è divertito a insultare per telefono agenti, sostituiti da ufficiali del «113» di Treviso. La prima telefonata è arrivata verso le 23: lo sbarratore centralista si è sentito dire «spasmo» e «falso scemo del tuo superiore»; successivamente le telefonate sono continuate, al ritmo di una ogni 5 minuti circa, e lo sconosciuto ha usato espressioni via via più pesanti e scurrili.

Dopo un'ora di «caccia» una pattuglia della mobile è riuscita a rintracciare l'autore della telefonata in una pizzeria nel centro della città. Condotta in questura, dopo aver minacciato per un po' gli agenti di guardia, costui ha finalmente confessato di chiamarsi Antonio Gatti, di avere 25 anni e di provenire da Galatina (Lecce). Il Gatti, per il quale è stata chiesta subito una perizia psichiatrica, ha stato denunciato quello anno fa, sempre a Treviso, per furto. (Italia)

REGOLATORE CARDIACO ideato dalla Nasa

Cape Kennedy, 3

Tecnici della Nasa hanno messo a punto un regolatore cardiaco di basso costo che può essere inserito da qualunque medico in una quindicina di minuti. Il dottor Walter Parsons, del centro spaziale Kennedy, ha precisato, ieri alla stampa, che questo apparecchio, che costa circa 100 dollari, è stato utilizzato per un esperimento di cardiologia su un cane.

A. P.

(Ansa - Alp)

MOVIMENTATO E DRAMMATICO EPISODIO NEL QUARTIERE DI PRIMAVALLE

RISCHIA IL LINCIAGGIO A ROMA DOPO AVER ADESCATO TRE BIMBI

Il bruto e gli agenti che lo avevano arrestato sono rimasti assediati in un autobus per un'ora - L'uomo era stato già denunciato per libidine, ratto e violenza su minori

Roma, 3. Un drammatico episodio è avvenuto stamane a Primavalle, dove un giovane, che aveva indotto tre bambini nei pressi di una scuola e li stava portando in un boschetto, è stato aggredito da numerose donne, una delle quali si era resa conto delle sue intenzioni di linciaggio. Solo l'intervento della polizia ha salvato dal linciaggio il bruto, che, assieme agli agenti, è rimasto assediato per circa un'ora in un autobus, mentre la folla, sempre più numerosa, era intenzionata a fare giustizia sommaria.

Il giovane, identificato per Giancarlo Cattani, 18 anni, verso le 10.30 aveva avvicinato, in via Pietro Gasparri, nei pressi della omonima scuola elementare, un gruppo di bambini tra i 6 e gli 8 anni. Ai piccoli aveva

mostrato una radiolina e transistore che teneva in una borsa, poi, a tre di essi aveva donato mille lire ciascuno e quindi, con questi ultimi, si era allontanato in direzione di un boschetto.

La manovra, però, non era sfuggita ad una donna, che, poco prima, aveva accompagnato il figlio alla scuola dove erano in corso le prove per una recita di alunni. La donna ha dato l'allarme e subito una decina di persone hanno raggiunto i tre bimbi e il giovane, che è stato immobilizzato. Quando uno dei bambini ha confessato al padre — accorso anche egli senza sapere che una delle vittime era proprio suo figlio — le turpi proposte che il bruto aveva esternato, la folla inferocita ha cominciato a picchiare il giovane.

Intanto, qualcuno aveva chia-

mato la sala operativa della questura che inviava sul posto una volante. Tre agenti comunisti della pattuglia sono riusciti in un primo tempo, a liberare il giovane. Mentre lo stavano, però, portando verso l'auto della polizia, gli agenti e il bruto sono stati circondati da una folla inferocita, per cui i poliziotti trovarono scampo chiudendosi in un autobus fermo al capolinea. L'assedio è durato circa un'ora, quando, cioè il dr. Adornato del commissariato Primavalle, giunto con altri agenti, è riuscito a convincere la folla a desistere dai suoi propositi. Scortato da numerose macchine della polizia, il bruto è stato, infine, accompagnato negli uffici del commissariato, Giancarlo Cattani, che abita in via degli Irlandesi 757, a San Paolo, ha precedentemente pensato di rifugiarsi in un'altra casa, ma, per paura, per ratto e per violenza. Il giovane è stato denunciato in stato di arresto per tentato ratto di minori a scopo di libidine. (Italia)

LEGGERA OPERAZIONE per Roberto Gagliardini

Roma, 3

Roberto Gagliardini, il bambino di sei anni sequestrato il 22 ottobre scorso nel parco di villa Sciarra da un giovane che è stato arrestato — è stato sottoposto, nella tarda mattinata di oggi, a un lieve intervento per la riduzione della frattura della mandibola. L'operazione, che è stata eseguita dal dott. Glioschi, ed è consistita nell'apposizione di una ferula (un filo di ferro) nella bocca, nella parte corrispondente alla frattura. Un assistente dell'ospedale S. Giovanni ha detto: «Ho visto il intervento che non ha presentato alcuna difficoltà, tanto che non è stato neanche necessario ricorrere all'anestesia: ci siamo infatti limitati all'uso di un sedativo».

Dopo l'intervento Roberto Gagliardini, in lettiga, è stato riportato nel reparto craniolesico. Il piccolo sta ormai avviandosi alla completa guarigione, anche se non ha ripreso l'uso della parola. Stamani, prima di essere portato in sala operatoria, il piccolo aveva camminato per la sua stanza, aveva sfogliato alcuni giornali, e aveva giocato con un'infermiera. (Ansa)

OPERAI E CAMIONISTI IMPLICATI IN UN CLAMOROSO EPISODIO

TRENTATRE ARRESTATI A FUME PER FURTO DI BENZINA E NAFTA

Complessivamente sono stati sottratti dalla raffineria di Urjini quasi 50 mila litri di carburante rivenduto poi a prezzi bassi

Fiume, 3

Trentatré persone, 21 camionisti e dodici operai, sono implicati nel furto continuato di 46.000 litri di benzina super e 11 mila litri di nafta, dalla raffineria di Urjini, presso Fiume. Nell'inchiesta, fatta dal giudice istruttore del tribunale circondariale di Fiume, Vladimir Pavlov, si rileva che il reato è stato compiuto dall'11 gennaio al 22 aprile di quest'anno con autocisterne a tre scompartimenti, in cui la benzina e la nafta sono regolarmente contabilizzate, e giuravano solo nel contenitore centrale.

Con questo sistema dodici dipendenti della raffineria avrebbero venduto a prezzi irrisori (40 lire il litro) il carburante e la nafta ai camionisti, i quali rivendevano la merce ad altri

persone a prezzi notevolmente maggiorati. Le trentatré persone implicate nella vicenda sono state arrestate il 22 aprile, dopo il furto aggravato e ricettazione. Misure disciplinari sono già state prese dalla direzione della raffineria fiumana e da una sentenza del tribunale di Fiume, Nevo, nei confronti dei loro dipendenti implicati nella vicenda. (Ansa)

L'OPERAZIONE ANTIDROGA

Interrogati i giovani arrestati a Palermo

Palermo, 3

I sostituti procuratori della Repubblica, dott. Sciacchitano e dott. Signorino, hanno iniziato, stamane, gli interrogatori dei quindici giovani arrestati l'altra notte nel quadro di una vasta operazione antidroga. I quindici sono stati interrogati al carcere dell'Ucciardone per interrogare i ragazzi, mentre il dott. Signorino si è recato alle Benedettine, dove si trovano inchieste, fin da ieri mattina, le ragazze coinvolte nell'operazione. (Ansa)

L'OPERAZIONE ANTIDROGA

Interrogati i giovani arrestati a Palermo

Palermo, 3

I sostituti procuratori della Repubblica, dott. Sciacchitano e dott. Signorino, hanno iniziato, stamane, gli interrogatori dei quindici giovani arrestati l'altra notte nel quadro di una vasta operazione antidroga. I quindici sono stati interrogati al carcere dell'Ucciardone per interrogare i ragazzi, mentre il dott. Signorino si è recato alle Benedettine, dove si trovano inchieste, fin da ieri mattina, le ragazze coinvolte nell'operazione. (Ansa)

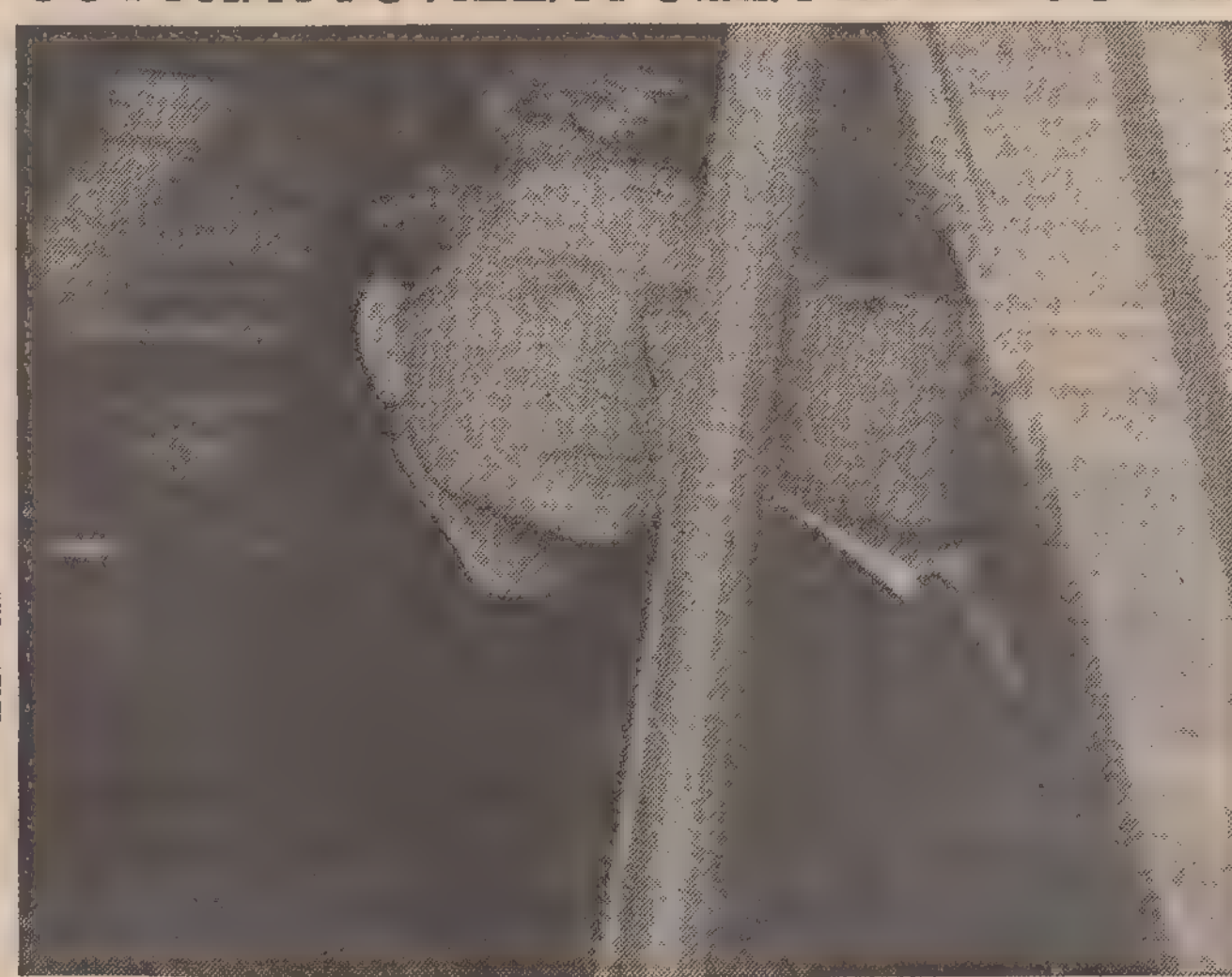
L'OPERAZIONE ANTIDROGA

Interrogati i giovani arrestati a Palermo

Palermo, 3

I sostituti procuratori della Repubblica, dott. Sciacchitano e dott. Signorino, hanno iniziato, stamane, gli interrogatori dei quindici giovani arrestati l'altra notte nel quadro di una vasta operazione antidroga. I quindici sono stati interrogati al carcere dell'Ucciardone per interrogare i ragazzi, mentre il dott. Signorino si è recato alle Benedettine, dove si trovano inchieste, fin da ieri mattina, le ragazze coinvolte nell'operazione. (Ansa)

SOTTRATTO ALLA FOLLA INFEROCITA



Roma — Il giovane Cattani viene condotto in carcere dopo essere stato sottratto al linciaggio

DURA CRITICA DI UNA RIVISTA DI PRAGA

«Tropo timidi» i giornalisti cechi

Non fanno domande - «Non è paura, è pigrizia»

Praga, 3

Un articolo apparso sulla rivista «Novina», organo dell'Unione dei giornalisti cecoslovacchi a firma del segretario dell'Unione stessa, Marcel Nole, critica l'eccessiva «timidezza» dei giornalisti cecoslovacchi che, nel corso delle conferenze stampa, non trovano mai domande da fare. Esaminando le cause di tale «timidezza», Nole respinge, anzitutto, una spiegazione, a lui fornita, secondo la quale i giornalisti, a causa di violenti critiche rivolte agli organi di informazione scritta e parlata durante gli anni 1968-69, rifiutano oggi di porre domande spiacevoli ai protagonisti delle conferenze stampa, i quali, secondo i giornalisti, potrebbero chiedersi se essi non «ricomincino ancora a sollevare la testa».

Secondo il segretario dell'Unione, è anzi proprio alle conferenze stampa che occorre affrontare i problemi più scottanti per costringere i responsabili a parlarne. Tuttavia, aggiunge Nole, le domande devono essere poste con tatto e non nella maniera aggressiva che era abituale nel 1968-69, ma anche in precedenza.

L'autore dell'articolo ritiene che siano la pigrizia — dato che le dichiarazioni preliminari dei protagonisti delle conferenze stampa sono loro sufficienti per scrivere un articolo — e la mancanza di spirito di collaborazione, poiché i giornalisti conservano le domande interessanti per se stessi, successivamente in privato. (Ansa - Alp)

STRALI SULLE NOZZE PRINCIPESCHE NONOSTANTE IL VOLUTO CLIMA FAMILIARE

Gli inglesi non vogliono pagare le spese per il matrimonio di Anna

Molti sostengono che spettano alla Regina - Pochi sono disposti alla colletta per un regalo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Londra, 3

Il matrimonio della principessa Anna sarà un semplice affare di famiglia, secondo quanto si afferma a Buckingham Palace. La stessa principessa avrebbe manifestato il desiderio che tutto si svolga nella massima semplicità per quanto riguarda il suo matrimonio con il capitano Mark Phillips, un «commoner», che verrà celebrato il 14 novembre. Ma in questo caso parlare di semplicità deve essere preso in senso relativo, dato che si tratta pur sempre di un avvenimento che coinvolge la famiglia reale.

Il conto per questo «matrimonio dell'anno» sarà certamente salato. I cortei reali, la entrata in azione di un vasto apparato di sicurezza, la sistemazione e il mantenimento degli ospiti fra cui 25 membri di famiglie reali, si calcola che imporranno una spesa di circa 140 milioni di lire. Certo la lista degli invitati appare rela-

tivamente breve. Nessun «po di Stato» sarà presente al matrimonio, tranne il principe Ranieri di Monaco e la principessa Grace, in considerazione dei rapporti di amicizia che legano la famiglia reale «monegasca» a quelli inglesi.

Saranno anche presenti il primo ministro Heath e gli ambasciatori dei paesi del Commonwealth. Ma i diplomatici che rappresentano tutti gli altri paesi compresi fra l'Unità e l'Unione Sovietica, non sono stati invitati. In totale nell'interno dell'abbazia di Westminster, dove le nozze verranno celebrate, saranno presenti 1500 invitati, cioè mille in meno di quelli che interverranno al matrimonio della Regina, 26 anni fa.

Ma anche se la principessa Anna non potrà sposarsi con quella semplicità che avrebbe forse desiderato, è certa sia da ora che la sua vita di sposa avrà un inizio assai più austero di quello di molti membri della famiglia reale.

Anna si sposa con un ufficiale in servizio attivo. E, sebbene ciò non significhi esattamente per lei due stanze e servizi presso una base militare, il suo futuro marito ha detto che Anna andrà dovunque con lui, cioè in qualsiasi parte del mondo.

Il primo nido della coppia, sarà una villa di due piani che sorge nel terreno dell'«academy» militare di Sandhurst, dove Phillips verrà trasferito come istruttore dopo il matrimonio.

Circa l'atteggiamento del pubblico per questo avvenimento, si deve rilevare che non mancano i segni di una certa perplessità. I giornali hanno notato che molte famiglie non possono permettersi l'acquisto di una casa dato il vertiginoso aumento dei prezzi, mentre Anna e Mark pagheranno un affitto di 11 mila lire circa alla settimana come affitto della villa messa a loro disposizione dal mini-

stero della difesa a Sandhurst. Si sono sentite anche parecchie lamentele fra la gente per il costo della crociera che i due sposi effettueranno nel Mar del Carabi a bordo dello yacht reale Britannia. Una crociera il cui costo oscillerà attorno a un milione e 300 mila lire al giorno. Altro motivo di malumore è l'aumento automatico di circa 28 milioni di lire che registrerà l'appannaggio di Anna non appena Mark gli inizierà al dito l'anello nuziale. Ciò significherebbe per lei una entrata di quasi 50 milioni di lire all'anno.

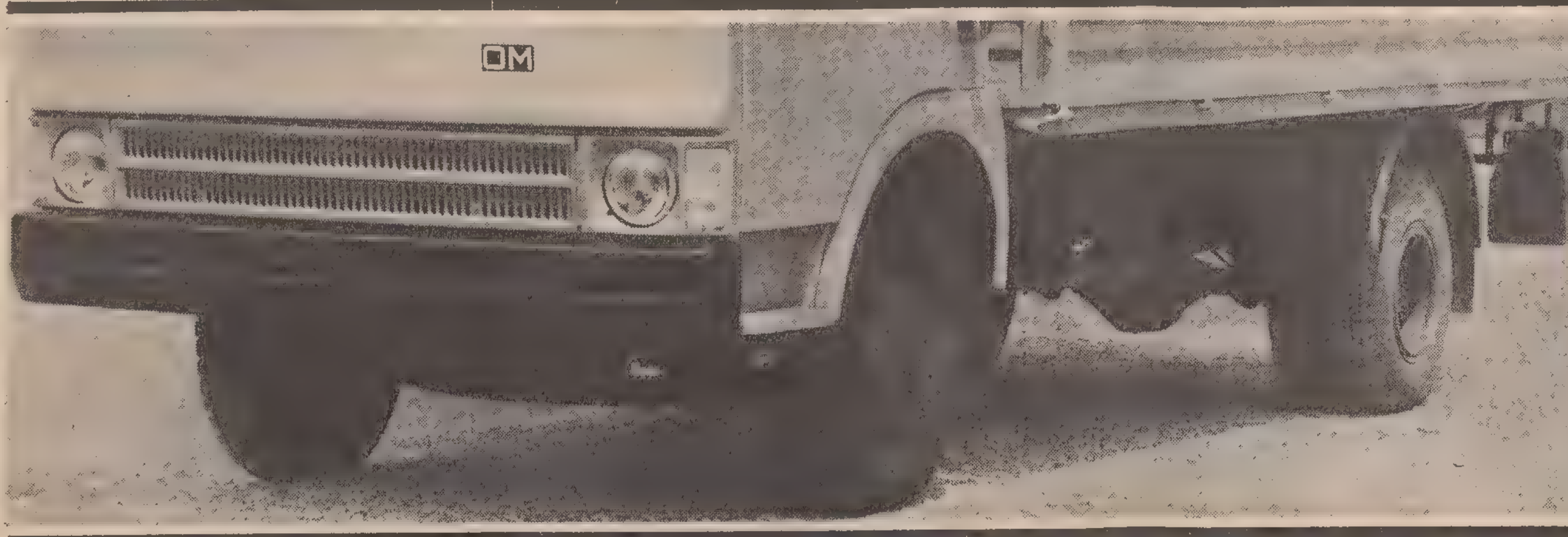
Secondo un sondaggio compiuto dal «Daily Mirror», l'87 per cento delle persone interpellate ha affermato che la Regina e non il contribuente dovrebbe pagare le spese per la crociera nel Carabi. Il 70 per cento ha poi detto di non essere disposto a dare un centesimo per l'acquisto di un regalo ai due sposi da parte della nazione.

Secondo un sondaggio compiuto dal «Daily Mirror», l'87 per cento delle persone interpellate ha affermato che la Regina e non il contribuente dovrebbe pagare le spese per la crociera nel Carabi. Il 70 per cento ha poi detto di non essere disposto a dare un centesimo per l'acquisto di un regalo ai due sposi da parte della nazione.

Autoveicoli industriali OM
per ogni strada, per ogni portata,
per ogni esigenza.

Gli amici fedeli del trasporto

al 3° salone del veicolo industriale - Torino



IMPIEGATO milite per deposito materiali edili cerca. Casseta 19 SPI Trieste.

IMPORTANTE azienda manutentori cerca urgentemente pulitori vetri e operai generici. Assicurati ottimo trattamento retributivo. Presentarsi piazza Tommaseo 4, pianoterza. ore 11-13. 71192 D

IMPORTANTE industria locale assume prontamente contabile primarista e contabile bilancista. Casseta 52294 D. SPI

IMPORTANTE azienda commerciale cerca autista referenziato patente D, per lavoro su zona Veneto, rientro giornaliero, salario adeguato. Casseta 2/A SPI.

I.P.A. specializza: registratori I.B.M. per Centri elettronici. Interessanti possibilità impiego in un campo di lavoro avveniristico. Corso con frequenza serale in Mondovì, ultime possibilità inserimento. Rivolgerti via Giacchi. 35

LAVAGISTA auto cerca Concessionaria Simca. via Ippodromo 2. 60 D

LAVORANTE parrucchiere capace cerca telefonare ore past. 733482. 52165 D

MAGAZZINIERE età 30-45 preferibilmente provenienza settore confezioni abbigliamento

cerca Beltrame, presentarsi ufficio personale, Corso Italia 25. 4981 D

MECCANICI manutentori assumono prontamente. Presentarsi Pasificio Triestino lunedì ore 16. 71172 D

MECCANICO auto cerca Concessionaria Simca Duplica, viale Ippodromo 2. 60 D

MECCANICO pratico motori marini e attività marinara assume prontamente importante seria ditta nautica. Scrivere cassetta 114 D. SPI

MODA OGGI corso Italia 7 cerca apprendista o aiuto commessa bilingue presentarsi ore 17-19. 71176 D

MONFALCONE offresi ambascioli possibilità guadagno distribuzione pubblicità interviste escluso vendite. Presentarsi domani Unione Editoriale via Bixio 3. 123 D

MOTOCARRISTA per carico e scarico materiali assume impresa edile. Tel. 768632-768943. 4994 D

MOTOCARRISTA per Ape 400 R 18-20 anni patente volontario assumiamo. Presentarsi lunedì Facca Cavana 14. 30024 D

OFFICINA cerca tornitore. Presentarsi Intercoil, via Conti 32. 52436 D

OPERAI qualificato giovane per lavori precisione cerca officina carpenteria ferro. Tel. 768936. 52494 D

PARRUCCHIERA finita per direzione salone centrale, ottima paga cerca. Telefonare 734087. 5049 D

PER negozio centrale autoriforniture cerca aiuto commesso capace. Tel. 68250. 29860 D

PERFORATRICE esperienza pluriennale cerca società sede Trieste. Offerte cassetta 16 SPI Trieste. 71214 D

PRIMARIA agenzia assicurazioni cerca impiegata dattilo, cognizione ed esperienza anche iniziale del ramo. Scrivere cassetta 30001 D. SPI

PRIMARIO negozio, elettricista cerca abile commessa condizioni particolari, massima riservatezza. Scrivere Cassetta 29968 D. SPI

PRODUCTION management cerca signore/ine dinamiche presenza residenti GO PN TS UD per attività promozionale presso aziende e professionisti anche tempo libero. Manoscrittore dettagliato curriculum a Casseta 3/A D SPI 71246 Trieste.

PULITRICI portoni e pulitori vetri cerca impresa pulizia. Telefono 749409. 71208 D

RAGIONIERE/A esperto contabilità pratico registrazioni calcolo paghe, contributi, assume prontamente importante azienda. Richieste offerte dettagliate, curriculum, referenze. Casseta 3/A SPI, 71236 D. Trieste.

RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ assume per Trieste personale maschile militante da avviare carriera, produttivo organizzativo. Richiedesi: facilità di parola, dinamismo, presenza, buona cultura. Manoscrittore inviando curriculum vitae Riunione Adriatica di Sicurtà Agenzia Generale di Trieste piazza della Repubblica 1. 52246 D

RIVISTA sportiva regionale cerca collaboratori e un produttore pubblicità. Scrivere: Tennis Regionale, casella postale 90, Udine. 7665 D

SALONE Betty cerca urgentemente apprendiste mezzaiuvanti. Tel. 60726. 71114 D

SARTÀ fatturista uomo e donna cerca negozio confezioni Il Calmiere, ponte della Fabbrica 2. 52123 D

SE volete intraprendere un'attività in proprio senza rischi e con ottimi guadagni telefonate per colloquio al 29001 dalle 10 alle 13. 30094 D

SIGNORINA signora per ambulatorio medico pomeriggio dattilografa cerca indicare dettagliatamente Casseta 9 SPI Trieste (30096 D).

SQUADRE muratori o muratori singoli assume impresa costruzioni triestina. Tel. 768943. 78948 D

STENODATTILO abile ragioniere ambascioli preparati Iva cerca importante organizzazione. Casseta 52163 D. SPI

STUDIO consulenza cerca impiegata anche primo impiego. Inviare curriculum manoscritto cassetta 12, SPI Trieste. (30082 D)

STANZE E PENSIONI
Offerte
Lire 90 per parola

STUDENTE IBM cerca affetto soffitta tranquilla o simile uso studio, assicurarsi serietà. Carta identità 01470421 fermo posta Trieste. 52384 E

ISTRUZIONI
G Lire 90 per parola

ANALISI matematica, matematica, matematica finanziaria, chimica, fisica, topografia, costruzioni, latino impartisce insegnante privato. Tel. 726962. 30111 G

DANZE classiche, balli moderni Scuola da ballo professoressa Maria Jassipova, via San Lazzaro 3. Tel. 38719. 30114 G

GORIZIA insegnante impartisce lezioni inglesi medie. Telefonare 30682. 272 G

INGLESE FRANCESE interprete diplomata impartisce lezioni conversazioni tutti livelli specializzata preparazione scolastica. Telefonare 763151.

LAUREATA impartisce, latino, italiano, matematica, medie inferiori: italiano, filosofia, scuole superiori. Tel. 775758.

LETTERE francese filosofia impartisce laureata prezzi modici Buonarroti. Tel. 715140

SIGNORINA colla esperta inglese offresi traduzione nonché lezioni private medesima. Tel. 767888 ore past. 52394 G

TEDESCO francese inglese referenziatissima impartisce lezioni scuole medie. Telefonare 795056. 52440 G

UNIVERSITARIA insegna matematica latino italiano francese inglese. Telefono 66283.

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
Lire 90 per parola

A.A.A.Z. CELLA FRIGORIFERA CON MAGAZZINO e piccolo ufficio in zona via Ippodromo affittasi. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. LOCALE USO MAGAZZINO con accesso per carico e scarico mq complessivi 170 completo di servizi AFFITTASI 110.000 mensili. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. MANSARDA zona centrale casa signorile recente costruzione, saloncino matrimoniale stanzetta cucina bagno terrazzo ripostiglio cantina affittasi. ESPERIA Imbriani 8. 30032 I

A.A.A.Z. REVOLTELLA in casa recente soleggiato, matrimoniale soggiorno con cucinino stanzetta bagno ripostiglio terrazzo cantina affittasi. AFFITTASI 80.000 mensili. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A. APPARTAMENTO PIAZZA GOLDONI 3 stanze soggiorno cucinino bagno wc riscaldamento centrale ascensore affittasi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI p.zza S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 30088 I

A. ACIF. AFFITTANSI nuovi STADIO entrata dicembre saloncino 2 stanze cucina bagno poggolo centralnafa garage. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 30118 I

A. APPARTAMENTO 6 stanze grandissime paraggi SANFANTONIO NUOVO adatto ufficio affittasi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI p. S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 30088 I

A. ATTICO salone 3 stanze due servizi collegato mansarda 80 mq terrazzo garage cantina centralnafa vista mare affittasi. AGEF Zanetti 1. 52101 I

A. MAGAZZINO zona marina 140 mq affittasi. AGEF Zanetti 1. 52101 I

A. VIA SAN LAZZARO affittasi locali per ufficio varie grandezze riscaldamento centrale aria condizionata ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI p.zza S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 30088 I

AFFITTASI appartamento mq 160-170 zona Belgio. Tel. 76137 ore ufficio. 52364 I

APPARTAMENTO (S. Giusto) mobilato, stanza, cucina 25.000 affittasi. S. Lazzaro 19. 30103 I

APPARTAMENTO CORONICO 2 stanze cucina bagno ascensore da rinnovare affitta Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 30002 I

APPARTAMENTO zona CARLO ALBERTO vista mare salone 2 stanze stanzetta cucina doppi servizi 2 poggoli centralnafa ascensore affitta Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 30002 I

APPARTAMENTO centrale adatto professionista, cinque stanze, doppi servizi, riscaldamento, ascensore affittasi. Telefonare 29710 ore 16-19. 52061 I

APPARTAMENTO rimodernato in villa tre camere cucina bagno (eventualmente mobilato) affittasi preferibilmente a coniugi soli oppure signora sola disposti fornire pasti a persona anziana condizioni da stabilire. Indicare recapito telefonico. Casseta 4 SPI Trieste. 52127 I

APPARTAMENTO nuovo 2 stanze saloncino cucina bagno ripostiglio posto macchina vendesi già affittato 90.000 mensili. Telefonare 72650 Montalcene lunedì. 124 I

BOX macchina Campo Marzio 12.000 affitta Immobiliare Orian 2. 30010 I

CENTRALE 2 camere cameretta cucina bagno centralnafa cantina affittasi 60.000. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 30032 I

CENTRALISSIMO USO UFFICIO con ingresso indipendente 2 stanze completamente rinnovate affittasi. ESPERIA Imbriani 8. 30032 I

DUE locali adiacenti mq 30 e 60 primo ingresso affittasi v. Colonna 55-1. Tel. 741341 dopo ore 21. 71192 L

FILZI USO UFFICIO ascensore centralnafa 3 vani con servizio affittasi. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 30032 I

GORIZIA via Roma affittasi 2 stanze e servizi uso ufficio o ambulatorio. Tel. 5472 ore past. 7656 I

GRETTA locale mq 270 (entrata con macchina) wc luce industriale affittasi. Presentamento. Tel. 734257. 30112 I

LOCALE e magazzino ottimi senza spese affittasi. Telefonare 37813 lunedì. 52183 I

MAGAZZINO interno con PASTO CARRATO 138 mq più sopralco adatto deposito officina laboratorio in genere, affittasi. Esperia Imbriani 8. 30032 I

MOBILIATO Strada Lazzaretto, Punta Orni, in palazzina, salone, stanza, 2 stanzette, doppi servizi, terrazzo, box auto, bagno privato, lussuoso, 150.000 mensili affitta IMMOBILIARE ITALIA tel. 38102.

ROZZOL locale con wc mq 65 affittasi. Presentamento. Telefonare 724257. 30112 I

STANZA grande luminosa centrale II piano wc prontamente affittasi uso ufficio laboratorio. Lorenza Toro 4. 30112 I

VALMAURA nuovo stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio terrazzo acqua riscaldamento centralizzato 60.000 affitta Immobiliare Orian 2. 30010 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
Lire 90 per parola

AM CO Am Co Am Co per notevoli e continue richieste già catalogate abbiamo assoluta necessità di appartamenti. Vi assicuriamo velocità e reciproca soddisfazione. Tel. 61203. 71192 L

APPARTAMENTO vuoto 2 o 3 camere cucina bagno accessori cercasi affitto centro. Casseta 14 SPI Trieste. 52267 L

CERCASI affitto magazzino mq 100 circa pronto ingresso. Tel. 36468 oggi 8-13, lunedì 8-20. 52390 L

Continua in 14.a pagina

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

AZIENDA COMMERCIALE CERCA
per propri uffici di Trieste e Udine N. due impiegate dinamiche con conoscenza contabile.
Inviare curriculum e referenze a Casseta 15 SPI - TRIESTE

Importante Industria Chimica Internazionale cerca CHIMICO

per Interessante lavoro tecnico commerciale.

Il candidato ideale sarà un giovane chimico, diplomato o laureato, di nazionalità italiana o jugoslava ma comunque con residenza in Italia, nella zona di confine, con ottima conoscenza della lingua jugoslava e disposto a viaggiare intensamente in Jugoslavia e in altri Paesi dell'Est europeo.

Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese e una precedente esperienza di vendita di prodotti chimici per l'industria.

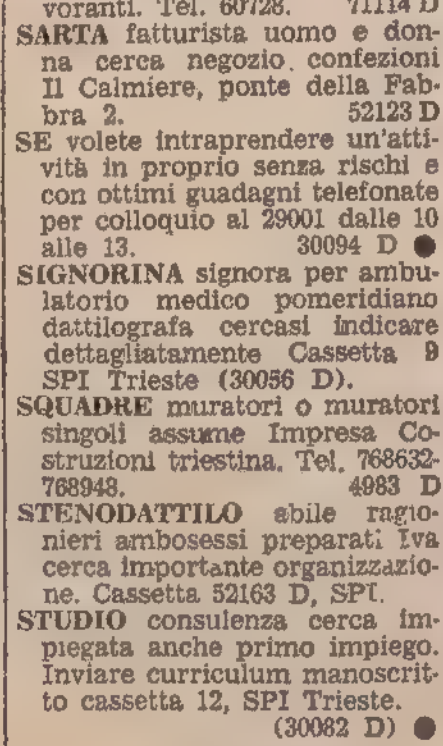
Scrivere a Publman 135 21100 Varese.

Un prezzo eccezionale per una camera eccezionale.

Camera da letto a elementi componibili Designer Gozzano - con giroletto (a richiesta anche elementi singoli) in frascino color testa di moro e in altre tinte.

IN VISIONE IN NEGOZIO

LIRE 590.000



i prezzi più bassi della regione

CASA MIA
VIA BATTISTI 6

STANZE E PENSIONI
Richieste
Lire 90 per parola

E

CERCASI affitto camera mobilata con comfort signora sola. Tel. 771375. 71230 E

DELTA S.p.A. CENTRO RESIDENZIALE «TENNIS MARE» - DUINO
2.a Lotto

Palazzine signorili consegna 1973 — Disponibilità 2 appartamenti mq 100/120 tutti comfort per acquisto — 8 detti per affittanza da 65.000 a 95.000 mensili. Visite sul posto 14-16 al martedì e venerdì.

Ufficio vendite e affittanze:
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA
TRIESTE - Piazza Ponterosso, 3 - Tel. 61512 - 38102

a sappada vendonsi appartamenti
posizione centrale
per informazioni rivolgersi a:
immobiliare marin s.n.c.
udine: tel. 0432/62506
grado: tel. 0431/81170

invece di acquistare a rate perché non staccare assegni?

È bastata una buona idea per capovolgere un vecchio concetto, per trasformare l'operazione di un acquisto rateale in qualcosa di estremamente più gradevole e signorile. Avete in mente di fare un acquisto, ma preferite non esporre subito la somma occorrente?

Se il vostro è un lavoro a reddito fisso, o se godete di una pensione, è molto semplice: il «T club» e la Cassa di Risparmio di Trieste hanno ideato una nuovissima forma di credito personale. Con lo speciale libretto d'assegno che la Cassa di Risparmio di Trieste riserva a questa operazione potete fare i vostri acquisti presso tutti i negozi aderenti al «T club» (in pratica tutti i settori merceologici) e rimborsare la spesa nel più comodo dei modi: in ben diciotto mensilità.

È un'idea fresca, nata per semplificare le cose, e per consentire a molti di sentirsi più autonomi con il loro libretto d'assegno personale. Ma è anche una conferma in più della positiva funzione del «T club» e della Cassa di Risparmio di Trieste.

un'idea fresca



una nuova iniziativa del
CONSORZIO «T CLUB»

e della

CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE

la banca della tua famiglia e della tua città



CERCASI affitto appartamento trisette, Barcola Grotta Be-senghi o paraggi per subito oppure prossimi mesi. Telefo-no 410371. 52073 L

CONIUGI referenziati cercano affitto 1-2 stanze 45-50.000. Te-telefonare 35389. 42 L

CONIUGI soli adulti cercano af-fitto per sei mesi due stanze cucina servizi oppure cucine-rammobiliata con so cucina con annessa camera vuota per deposito bauli propri. Te-telefonare dalle 13 alle 15 al n. 62059. 52175 L

GIOVANE coppia con bambino cerca in affitto appartamento 2 stanze cucina bagno, pos-sibilmente con riscaldamento. Tel. 732721. 52185 T

LOCALE cerca affitto, attività commerciale, mq 400 circa. Scrivere casella postale 70, Gorizia. 162 L

STANZA o appartamento inde-pendente mobilitato con ser-vizi cerca affitto purché in zo-na centrale. Telefonare 740817. 52185 T

STATALE cerca affitto quartie-rino stanza stanzetta cucina zona centrale. Tel. 34064 ore 16. 52376 L

AUDI 100 GL 100LS
1100 cc - 100 km/h
170 km/h
nuova, elegante, veloce

PRONTA CONSEGNA
AUTOSALONE CATULLO
via F. Severo 34 - tel. 764409

TRE-QUATTRO stanze, riscaldamento, ascensore con servi-zi, per ufficio cercasi affitto zona canale o vicinanza. Tel. 61990-38104. 52053 L

UFFICIO 3-5 stanze stabile de-coroso urgentemente cerca af-fitto 35664 CIVIDIN & SER-PO. 42 L

VENDE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A.A.A. ABBELLITE e valorizza-te il vostro arredamento con grafici decorativi di nuova e moderna concezione a prezzi modicissimi. Telefono 82238. 30095 M

BANCHI falegnami saldatrice portatile trapano spara-chio di combinata 4 lavorazioni le-gno occasionissima. Condi-zioni via Conti 9/1. 71142 M

BRACCO tedesco mesi 7, vac-cinato vendesi. Telefonare n. 729185. 30113 M

CALDAIA ghisa per riscaldamento 250.000 kg/h vendesi. Telef. 725258. 52404 M

GRUPPO termico seminuovo Robby Rileo gasolio cotto sot-toprezzo. Ginnastica 31, Ci-mienti. 30105 M

MACCHINA valigia Zig-Zag, mo-torini, molletti, riparazioni, rimodernature. Barriera 10, «Granacchini». 52227 M

MINIMASSIMA Argos seminuova vendesi. Via San Francesco 68, telefono 764017. 71178 M

OPPORTUNITÀ enciclopedia nuo-vissima per ragazzi «Quin-dici» vendesi. Telefono 722889. 30080 M

PESA-PONTE metri 3x7 portata 20 tonnellate vendesi. Gorizia. Tel. 82471 dalle 13-15. 776 M

STUFA kerosene seminuova, ventilata vendesi. Tel. 812808. 52167 M

VENDESI occasione grilli 12 pol-li con vetrina riscaldata sam-nuovo. Buffet al Commercio Grado. 525 M

VENDO due cuccioli femmine pastore tedesco con pedigree. Telefonare 811281. 30126 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A.A.A. ACQUISTO orologi, qua-dri, tappeti, sale pranzo, letto, mobili antichi, moderni. Tele-fonare 31428. 52235 N

A. COMPERO quadri pianoforti mobili antichi moderni valita-zione massima. Telefonare n. 38196 - 67645. 52420 N

RIMOLDI macchina pellicceria funzionante occasione cercasi. Telefonare 36455. 71112 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A. BOREAN mobilificio; cu-cine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, sa-lotti, materassi Permatex. Mo-bili su misura. Pacifazioni di pagamento. Piazza Belvedere 7. 750566. 52302 NN

A. LEVITINI con materassino 15 mila, grandioso assortimento carrozine passeggini seggio-loni recinti gualcinelli brandi-ne reti Ondatex materassi Permatex scale scarpiera let-timobile armadi guardaroba divaniletto bellissimi salotti-letto cucine matrimoniali, prezzi bassissimi. Telefono n. 793840. Tarabocchia 6. 122 NN

ACQUISTERE vantaggiosa-mente camere, soggiorni, cucine, salotti, anticamere, singo-li: «Polli», Grimaldi 11, telefo-no 796754. 122 NN

ASSORTIMENTO mobili lusso, comodi troverete al mobili-ficio Biecher. Istria 27, prezzi convenienti. Visitateci. Assor-timento anche usato. 30107 NN

MATRIMONIALI lussuosi, gran-de occasione, massima ga-ranzia, altra economica. Pic-cardi 49. 52159 NN

SALOTTI, specchiere, porta abi-li, poltrone dondolo, soggior-ni, cucine, matrimoniali. Via R. Sanzio 20. 30086 NN

SCAFFALATURE componibili diversi tipi per tutti gli usi, avvolgibili in plastica, conse-gne sollecitate a prezzi modici. Tel. 794130. 49365 NN

STANZA letto nuova, spendia, stile veneziano vendi. Telef. 774793. 52272 NN

VENDESI matrimoniale tre por-te, 100.000. Telefonare 791160. 52372 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

ACQUISTO vendo scambio oro argento oreficeria Biasi. Cor-so Italia 28/D, primo piano. 51999 O

MONETE d'oro per collezionisti acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3, telefono 69086. 15 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A. D.I.B.E.M.A. - ORGANI-ZZAZIONE DI VENDITA A DO-MICILIO O VENDITA DEL RISPARMIO: acque minerali di tutti i tipi. Vini normali e pregiati, bibite di tutte le mar-che, birre nazionali ed este-re, aperitivi, vermouth, mar-sale, amari, chine, liquori, spu-

mant e champagne, oli e ac-to; consegnati al vostro do-micilio telefonando alla Bot-tigliera D.I.B.E.M.A. via Com-merciale 27 tel. 418762 o alla Sede e magazzini di via Pae-ziole, tel. 785043, 740485. Op-pure recandovi personalmente a prelevare i prodotti offerti al sopra menzionati indirizzi, godendo di uno sconto di L. 15 al litro sui regolari prezzi di listino. A Voi la scelta, noi Vi attendiamo pronti a ese-guire i Vostri pregiati ordini o servirvi nel miglior modo possibile. 52231 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

AGENTE per zona Tre Venezie importante società internazio-nale specializzata vendita ar-ticoli tennis cerca. Richiedesi: presenza introduzione sul mer-cato degli articoli sportivi di-namismo. La retribuzione è adeguata alle effettive capa-cità. Telefonare 010 - 561029 - 562917. 7607 P

NSU Prinz 4L
Pronta consegna

Occasioni vetture usate revisionate in garanzia AUTOSALONE CATULLO via F. Severo 34 - tel. 764409

PRONTA CONSEGNA
Occasioni vetture usate revisionate in garanzia AUTOSALONE CATULLO via F. Severo 34 - tel. 764409

PRONTA CONSEGNA
Occasioni vetture usate revisionate in garanzia AUTOSALONE CATULLO via F. Severo 34 - tel. 764409

PRONTA CONSEGNA
Occasioni vetture usate revisionate in garanzia AUTOSALONE CATULLO via F. Severo 34 - tel. 764409

PRONTA CONSEGNA
Occasioni vetture usate revisionate in garanzia AUTOSALONE CATULLO via F. Severo 34 - tel. 764409

PRONTA CONSEGNA
Occasioni vetture usate revisionate in garanzia AUTOSALONE CATULLO via F. Severo 34 - tel. 764409

PRONTA CONSEGNA
Occasioni vetture usate revisionate in garanzia AUTOSALONE CATULLO via F. Severo 34 - tel. 764409

PRONTA CONSEGNA
Occasioni vetture usate revisionate in garanzia AUTOSALONE CATULLO via F. Severo 34 - tel. 764409

PRONTA CONSEGNA
Occasioni vetture usate revisionate in garanzia AUTOSALONE CATULLO via F. Severo 34 - tel. 764409

PRONTA CONSEGNA
Occasioni vetture usate revisionate in garanzia AUTOSALONE CATULLO via F. Severo 34 - tel. 764409

PRONTA CONSEGNA
Occasioni vetture usate revisionate in garanzia AUTOSALONE CATULLO via F. Severo 34 - tel. 764409

PRONTA CONSEGNA
Occasioni vetture usate revisionate in garanzia AUTOSALONE CATULLO via F. Severo 34 - tel. 764409

PRONTA CONSEGNA
Occasioni vetture usate revisionate in garanzia AUTOSALONE CATULLO via F. Severo 34 - tel. 764409

PRONTA CONSEGNA
Occasioni vetture usate revisionate in garanzia AUTOSALONE CATULLO via F. Severo 34 - tel. 764409

PRONTA CONSEGNA
Occasioni vetture usate revisionate in garanzia AUTOSALONE CATULLO via F. Severo 34 - tel. 764409

OFFRESI per Gorizia provincia ad annessa interessante guadagno programma vendi-te su appuntamento attività adatta tempo libero. Presen-tarsi domani Unione Editoria-le via Bizio 3 Montebelluna. PRIMARIA industria alimentare cerca agenti in esclusiva in-trodotto settore zone Trieste Gorizia e provincia. Scrivere SEI Cassetta 114 M 30100 Ve-nezia. 7606 P

AUTO, MOTO, CICLI
O Lire 120 per parola

A.A.A. CONCESSIONARIA Chry-sler Simca Sunbeam Matra, Padova - De Carli, viale R. Sanzio: Fiat 500 '68; 850 '64, '65, '66; 128 Fam '69; 850 spy-der, 124 '67; Innocenti Mini MK2 '69, '70; Renault R 12 '72; Citroen Ami 8 '70; NSU 4 L '65, '68, '69; Simca 1000 '64, '66, '69, '72, 1100 S '71, '72, 1301 '69, 1501 '66, '68; Chrysler 160 '72, 180 '71. Aperto festivi 9-12. Vetture nuove pronta consegna. 52354 Q

A.A.A. DINO Spider 88. Fiat 124 coupé 1400 71. BMW 2002 72 con impianto gas vendi per-muto rateazioni. Ponderia 6. Visibile lunedì. 71212 Q

A. AUTOCASIONI selezionate vende la nuova Concessionaria Ford, via Balanconi 60. Fiat 128 coupé 72, 128 69, 132 spe-cial 73, 850 special 70, 1100 fa-miliare, Simca 1000 1301, Ford 12 M 68, Honda 1100 72, Ka-dei 68 70, Honda 360 72, Re-nault R 4 R 6 R 8, NSU Prinz 4 70, 1200 C 68, Mini 1000 72. A. FIAT 1500 vendi buon prez-zo. Telefonare 794047 ore se-ra. 30045 Q

ACQUISTO contanti barca vela vetroresina ausiliario, possibi-mente Diesel, 7-8 metri. Tele-fonare pasti 6431.92042. 5028 Q

ALFA 1750 GTV 1969, unico pro-prietario vende occasione. Te-lefono 761863. 30104 Q

A. MUGLIA. Autosalone Cossich, via Battisti 20, tel. 272621. Ven-di usato per uso. Alfetta 1972 20.000 km; 128 '70, Prinz L '70, 124 '68, 500 L '69; Cam-pagnola Diesel '72, 238 Pulmi-no '68; camion ribaltabile 50 quintali. Aperto festivi 1-4 Q

ANTIGLO anche circuiti sigil-lati 780 kg, compresa applica-zione Autoservice Nacinovi, v. Pecenco 6, v. Rossetti 19, tel. 741227. 52148 Q

A.B. 1300 TI '68 perfetta, VW camioncino, Fiat 128 4 porte '70, Mini Cooper '70, Citroen D Super '70, D Lusso '71. Ven-de Dinocenti, Coroneo 33. 52139 Q

AUTO nuove e usate vendonsi presso garage via Pisoni 2: A.R. 1750, 1600 S, 1300 T, Fiat 1100 R, 500 Bianchina, Renault, Primula, NSU TT35, Simca 1100 Special, VW. Aperto anche fe-stivo 10-13. 71222 Q

AUTOCARRO 650 Fiat acquiste-re occasione. Tel. 414255. 52412 Q

AUTOCARRO 615 N 1 occasione vendi. Tel. 824400, ore pasti. 52133 Q

AUTOMOTONAUTICA Piero O. stuni, Trieste, via Machiavelli 28. Esclusivista di zona. Moto-sca Chris Craft, Posillipo, Fiat, Dory, Motori marini: Johnson, British, Seagull, Bar-che a vela: Alfa. Battelli pneu-matici: Corsair. In anticipima-ta tutte le novità del Salone di Genova. Vasto assortimento ricambi e accessori. 114 Q

BENELLI motori Aspes Puch Ossa Ducati, prodotti consigne, facilitazioni, Racing Store. 300 Q

CAMPAGNOLA Fiat benzina, 28 mila km, anno 1970 vendesi 1.500.000. Tel. 781106, ore 12-13. 52353 Q

CERCO motocross 50 usato. Tel. 791296. 52400 Q

CITROEN D Super 5 marzo 1971 perfetta vendesi. Telefono n. 753139. 52160 Q

CONIUGI Ape 125 o 50 turgo-nata. Telefonare ore 21-22 al 727588. 52191 Q

CONIUGI Fiat 128 cede. Vettura arrivata. Fronta consegna. Te-telefonare 728230. 52223 Q

CONIUGI Fiat 126 cede si pronta consegna. Tel. 211787. 52191 Q

DYANE 6 1970 privato vendi ottime condizioni. Telefono 750353. 52102 Q

DYANE 6 1970 perfetta privato vende con urgenza. Tel. 793308. 52300 Q

FIAT 124 berlina '72 seminuova, perfetta. Tel. 814823. 52143 Q

FIAT 850/5 revisionata gomma-ta e tappezzeria vendesi 20 mila. Telefonare ore pasti n. 32992. 52121 Q

FIAT 124 nuova 6 mesi vendesi. Tel. 810007. 52121 Q

FIAT 500 L, 850, 850 Special, 850 coupé, 850 spider, 1100 R, 128 2-4 porte, 128 rally, 124, 124 Special, 125 Special, 1300, 1300 Minor, Simca 1100 Special. Permuta, facilitazioni. Auto-genzia Fiegl via Crispi 32 A. 52249 Q

FORD Granada coupé 2300 cc, 1200 cc, 1600 cc, 1900 cc. 52297 Q

GLERA regolarità competitio-ne 125, bicilindrico 125, Duca-ti 450, Guzzi 150 usati, vende Racing Store via Di Servola 2/2. 52121 Q

GOMME chiodate per Fiat 33000 vendonsi occasione. Occasio-ni, Gattari 44. 30042 Q

HONDA 450, 500, 750; Triumph 650; Laverda SP-750; BMW 650; Guzzi sport 750; KTM 176; Morini 150; BSA 650; oc-casioni vende Autolite via Giulia 88. 972 Q

LAIKA: roulotte d'avanguardia. Frigo tende oscuranti, inoltre scottone invernale e omag-gio doppi vetri. Varie occasio-ni usate. Casemobili tende. Esposi-zione fianco Trattoria Stazio-ne, Rio Ospio, Muggia. Sema-pre aperto. 52108 Q

MONFALCONE occasione 128 coupé 1100 lusso semestrale. Via Valentini 35. 778 Q

OPEL Cadet 1000 '67 unico pro-prietario vendi. Giacini 12, tel. 414977. 52374 Q

PRIVATO, unico proprietario vende 128, perfetta, ininterme-dia. Tel. 761017, mattinata. 30020 Q

PRIVATO, unico proprietario vende Ford Taunus 17 M. Vi-sibile pomeriggio Garage Mase-rati, via Lazzaretto Vecchio 24. 71180 Q

PRIVATO vende Ford Escort. Telefonare 820056. 52398 Q

ROULOTTES Motorcaravan, Ar-ca indipendenza estiva e inver-nale. Giustiniano 6. 30042 Q

SPIDER 1500, ottima motore, carrozzeria, accessoriata. Ven-di. Tel. 33875 - 93054. 0051727 Q

Continuare in 16.a pagina

LONDRA: FUOCO ALLA «SHELL»



Telefoto Upi
Londra — Un violento incendio ha distrutto in parte la raffineria «Shell», sull'estuario del Tamigi. Le fiamme si sono sviluppate a un centinaio di metri dai depositi di carburante

NUOVI RAPPORTI FRA LA SPAGNA E IL VATICANO

Casaroli ha spianato la via al concordato

Risale a venti anni fa l'accordo con Madrid
Prossime le trattative per un aggiornamento

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Città del Vaticano, 3

La missione di monsignor Agostino Casaroli, ministro degli esteri della Santa Sede, è val-sa a smussare gli angoli e ad appianare la strada ad una re-visione o, meglio, ad un ag-giornamento del concordato fir-mato vent'anni fa tra il Vaticano e il governo di Madrid. Si tratta di un concordato che gran parte dei vescovi spagnoli ritiene ana-cronistico alla luce del Concilio Vaticano II e che ha sancito pri-levi per lo Stato e per la Chie-sa decisamente «inattuati».

Monsignor Casaroli è giun-to a Roma, e nei prossimi giorni, riferirà al Papa. La sua sosta nella capitale spagnola ha praticamente «attivato» la richie-sta che l'ambasciatore di Spa-gna in Vaticano, Lofredo Di Ve-lasco, nel presentare le lettere credenziali lo scorso febbraio, rivolse al Papa per conto del suo governo: sarebbe stato neces-sario un incontro qualificato «ad alto livello», un dialogo cioè tra rappresentanti ufficiali sulla base di una verità informazio-nale. E non pochi in Vaticano

pensarono che la richiesta ten-deva ad emarginare i vescovi spagnoli dal colloquio di ver-tice.

La Santa Sede ha lasciato tra-scorrere dei mesi e quindi ha inviato Casaroli che si è incon-trato con il ministro degli esteri Lopez Rodó, ma non ha tra-scurato di parlare con i vescovi, in special modo con il presiden-te della conferenza episcopale, Tarancon, la cui effigie qualche mese fa veniva dileggiata nelle piazze da militanti falangisti.

La trattativa per l'aggiorna-mento del concordato era ar-rivata ad un punto morto. In un documento che fu blo-cato al momento di inserire nu-merosi emendamenti nella as-samblea del dicembre 1972, que-ste erano le richieste più im-portanti: soppressione di tutti i privilegi della Chiesa; libera no-mina dei vescovi da parte della Santa Sede senza interferenza governativa; fine del «confessi-onalismo di stato», fine della pre-senza di alcuni vescovi nelle «Cortes» e negli altri grandi cor-pi dello stato.

Ar. Pa.

ALTRI QUATTRO FUCILATI IN CILE

Santiago, 3

Il portavoce della giunta mili-tare cilena ha dichiarato che quattro uomini, identificati co-me ex funzionari del disciolto partito socialista cileno sono sta-ti condannati a morte da un tri-bunale militare sotto l'accusa di tradimento, violazione delle leggi sul controllo delle armi e di attacco a installazioni mi-litari dopo il rovesciamento del governo Allende. I quattro sono stati fucilati nella città di Iquique, nel Cile settentrionale.

La giunta ha intanto annun-ciato che duecento persone che erano detenute nello stadio na-zionale di Santiago sono state liberate ieri. La maggior parte delle altre persone detenute nel-lo stadio sono state trasferite in carceri e lo stadio è ora pra-ticamente vuoto.

Da fonte ufficiale è stato re-so noto che un centinaio di per-sone che si erano rifugiate nella ambasciata argentina dopo il colpo di stato militare dell'11 settembre hanno lasciato ieri il Cile per Buenos Aires a bordo di un aereo militare argentino. Nell'ambasciata sono ancora ri-fugiate circa 130 persone che, secondo una fonte diplomatica, saranno autorizzate a lasciare il Cile nei prossimi giorni.

A Bogotà, un gruppo di parla-mentari e di intellettuali di no-ve paesi sudamericani ha chie-sto alla fondazione di pace Bertrand Russell di inviare «im-mediatamente» un comitato spe-ciale in missione d'informazione nel Cile dove si è instaurato un regime di terrore. (Ansa - Upi)

ESPERIENZE DI UN MEDICO AMERICANO A MOSCA

ARMA POLITICA NELL'URSS L'«ABUSO DELLA PSICHIATRIA»

Per i medici specialisti sovietici «il dissenso, la critica e l'opposizione» sono considerati sintomi di malattia

Washington, 3

Il presidente dell'associazione psichiatrica americana, Alfred Freedman, ha detto, nel presen-tare un rapporto sul suo re-cente viaggio nell'URSS e sui suoi incontri con psichiatri russi, di ritenere che possa esserci del vero nella asserzione di abuso della psichiatria nell'Unione Sovietica nei confronti di dis-sidenti politici.

Freedman ha detto che è stato piuttosto cauto nelle sue affermazio-ni, ha detto di aver l'impressio-ne, benché non ancora complo-tata, che possano sussistere e che alcuni cittadini sovietici sono stati, contro la loro volontà e ingiustamente, rinchiusi in istituti psichiatrici a causa della loro posizione di dissenso nei rap-porti con il loro governo.

Freedman ha fatto questa sua dichiarazione nel corso di una conferenza stampa convocata per illustrare gli incontri svol-tisi a Mosca il mese scorso, su sollecitazione della associazione americana di psichiatri, tra psichiatrici di vari paesi occiden-tali

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

VOLO TRANSIBERIANO

L'Alitalia a Tokio con rotta Nord

Tokio, 3

La nuova rotta transiberiana dell'Alitalia è divenuta praticamente operativa con l'arrivo a Tokio di un aereo di linea della compagnia di bandiera, che prima di giungere nella capitale giapponese, aveva toccato gli scali di Milano, Francoforte e Mosca. Italia e Giappone sono così collegate attraverso due rotte: una a Nord, cioè una transiberiana, e una a Sud. A bordo dell'aereo della compagnia di bandiera era, tra gli altri, il sottosegretario ai trasporti Mascladri.

Al suo arrivo nella capitale giapponese dove l'aereo è atterrato dopo un volo effettivo di 15 ore (4 ore di scalo) l'on. Mascladri è stato accolto da un nutrito corteo di funzionari giapponesi, tra i quali il ministro degli Esteri, il quale ha espresso il suo piacere di accogliere il sottosegretario italiano. L'on. Mascladri ha detto che il nuovo collegamento aereo Roma - Tokio per la via transiberiana ha un significato che va al di là di una normale realizzazione in un settore in pieno sviluppo, come quello dei trasporti aerei, rappresentando infatti un collegamento degli accordi raggiunti dopo lunghe trattative tra vari paesi europei e asiatici per superare le molteplici difficoltà.

(Italia - Ansa)

SI PREANNUNCIA UNA SETTIMANA DIFFICILE NELL'INCHIESTA

NIXON VUOLE CHIARIRE LA VICENDA DEI NASTRI

«Il popolo americano capirà dopo aver conosciuto i fatti»
Attesa la deposizione dell'ex capo dello staff presidenziale

Washington, 3

Le udienze relative ai due fantomatici nastri contenuti nelle conversazioni attinenti al caso Watergate proseguiranno la prossima settimana e già si suggerisce che da parte dei procuratori speciali che Nixon dovrebbe consegnare un altro nastro, quello che ha registrato i suoi discorsi prodotti dall'ascolto di tutta una serie di nastri fatti il 4 giugno dal Presidente. La richiesta, però, ha subito incontrato l'opposizione del legale del Presidente, Fred Buzhardt, le cui obiezioni sono state accolte dal giudice Sirica il quale ha dichiarato che il nastro del 4 giugno non è incluso tra quelli per cui è stata a suo tempo emessa l'ingiunzione di consegna alla corte.

I procuratori dovrebbero quindi affrontare una nuova battaglia legale se davvero decideranno di entrare in possesso della registrazione che risale al 4 giugno, al giorno cioè in cui Nixon trascorse, stando alla testimonianza del suo assistente Stephen Bull, dodici ore nel suo studio occupato a rivedere le registrazioni delle conversazioni che ebbe con le personalità implicata nell'affare Watergate.

Quelle stesse apparecchiature automatiche che registrarono le conversazioni originali alla data del 4 giugno erano ancora funzionanti e dovrebbero aver quindi registrato i suoi discorsi al riascolto, a meno che il Presidente non abbia avuto una cuffia o che la qualità audio non sia risultata compromessa.

Un sentito ringraziamento al medico curante dott. Lorenzo Fogher.

I funerali seguiranno lunedì 5 novembre alle ore 13.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Per desiderio dell'Estinto la famiglia non prende il lutto.

dal successivo processo di seconda registrazione.

A Key Biscayne, la Casa Bianca dell'Ovest, dove attualmente Nixon si trova, un portavoce della presidenza ha detto che Nixon vuole chiarire la questione dei nastri non già evasiva ed è sicuro che il popolo americano sarà in grado di capire, dopo che tutti i fatti saranno emersi. Il vice addetto stampa della Casa Bianca Gerald Warren, ha sostenuto, rispondendo ad una domanda che nessun nastro della Casa Bianca è stato distrutto alterato o nascosto. E' tuttavia certo che la magistratura è intenzionale a chiarire le circostanze della scomparsa dei due nastri in oggetto.

Richard Ben Veniste, componente il collegio speciale di accusa per il Watergate, ha sostenuto dinanzi al giudice Sirica che vi sono ancora nove grossi punti insoluti dopo la prima giornata di testimonianze ed ha aggiunto: «Siamo convinti che si impone una inchiesta completa su tutti i fatti attinenti alla consegna dei nastri. Ben Veniste conta di convocare altri sei testimoni tra cui l'ex capo dello staff della Casa Bianca H. R. Haldeman che è stato invitato a presentarsi, lunedì prossimo, in tribunale.

TREDICI VITTIME

STRAGE IN BRASILE per un incidente stradale

Recife, 3
Tredici persone — tra le quali otto bambini — sono rimaste uccise e altre 24 ferite in un incidente stradale avvenuto nell'interno dello stato di Pernambuco, a circa 500 chilometri da Recife, quando si è ribaltato il camion sul quale viaggiavano.

Tutti i viaggiatori appartenevano a una delegazione che erano state raccolte lungo il percorso dell'autista.

SCIAGURA MINERARIA in Spagna: 6 morti

Oviedo, 3
Sei minatori sono rimasti uccisi oggi per l'esplosione avvenuta in una miniera di carbone, nei pressi della cittadina di Barcena de Quirós, in Spagna. Non è stata ancora chiarita la causa dell'esplosione.

LA VISITA DEL MINISTRO DEGLI ESTERI TEDESCO

Intesa Bonn-Mosca su «questioni legali»

Si cercherà un accordo per i problemi giuridici nei vari rapporti fra i tribunali berlinesi e l'Est

Mosca, 3

Il ministro degli Esteri tedesco occidentale Walter Scheel ha dichiarato oggi che Germania Ovest e Unione Sovietica hanno concordato di cercare una soluzione al problema delle questioni legali interessanti i tribunali di Berlino-Ovest e i paesi del blocco sovietico, problema che ha finora bloccato l'ulteriore sviluppo della Ostpolitik del cancelliere Brandt. Scheel ha letto ai giornalisti il testo della intesa secondo cui le due parti cercheranno «una forma accettabile per la soluzione delle questioni suddette. Tali questioni erano state tra i motivi della rottura dei negoziati fra Bonn e Praga e Scheel ha dichiarato stasera che i negoziati riprenderanno. Scheel ha definito una soluzione ragionevole l'idea di connessioni dirette fra tribunali, così come avviene già tra la Germania Ovest e alcuni paesi occidentali. La questione si pone quando, ad esempio, una donna di Berlino-Ovest, separata dal marito che vive a Varsavia, ricorre al giudice per ottenere gli arretrati degli alimenti. Quando l'ambasciata tedesca occidentale a Varsavia tenta di trasmettere i documenti legali del tribunale di Berlino-Ovest viene obiettato, da parte comunista, che i documenti devono passare attraverso le missioni militari perché l'ambasciata non può agire per conto di tribunali di Berlino-Ovest. Una interpretazione così rigorosa viene giudicata troppo restrittiva da Bonn.

CARABINIERI IN CONVENTO per una suora espulsa

L'Aquila, 3

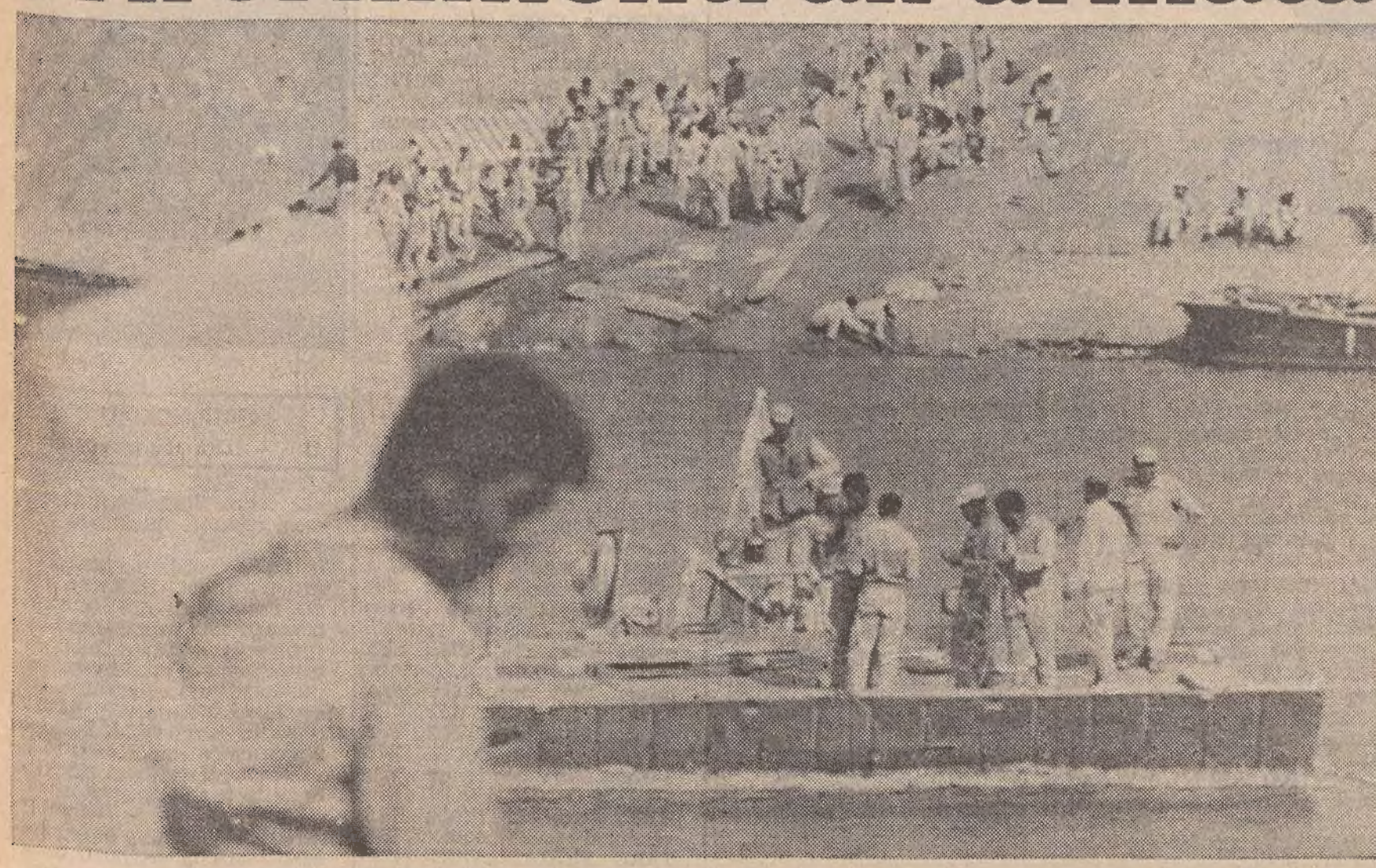
Movimentato episodio, con l'intervento dei carabinieri e un rapporto all'autorità giudiziaria, in un convento di Pianella, presso Pescara, dal quale una suora espulsa dal suo ordine non intendeva allontanarsi. Anna Del Biondo di 25 anni, nativa di Pianella, è la suora della Divina Provvidenza ridotta in stato laicale per decisione superiore, dovuta a motivi interni dell'Ordine.

La giovane ha condotto vita religiosa nell'Ordine a Roma fin dall'età di 13 anni, studiando e arrivando al diploma di insegnante. Qualche tempo fa, le è stata notificata la decisione dell'Ordine di impedire che prendesse i voti.

La Del Biondo si è presentata in convento, e ha avuto un colloquio con l'assistente generale, che le ha confermato la decisione irrevocabile di espellerla dall'Ordine. Tra le due donne c'è stato un diverbio piuttosto acceso, trasformatosi in lite con l'intervento di altre suore. Dall'edificio del convento si sono udite urla e rumori, che hanno indotto alcuni cittadini a chiedere l'intervento dei carabinieri, i quali hanno riportato l'ordine convocando in caserma le protagoniste della lite.

(Italia)

I rifornimenti all'armata



Canale di Suez — Soldati egiziani trasbordano rifornimenti sulla riva orientale, dove è ancora accerchiata la 3.a armata

NELLA SCALA MONDIALE DAL QUINTO ALL'UNDICESIMO POSTO Jugoslavia: crisi agricola Adesso scarseggia anche il vino

Soltanto ventidue litri pro-capite - Scarsa la tutela della qualità

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Belgrado, 3
Dopo la carne, il burro, le cipolle, le mele ed altri generi alimentari, la Jugoslavia, un tempo nota in tutto il mondo per la dovizia e l'alta qualità della sua produzione agricola, importa, per ora, troppo tempo più alla contrazione dei consumi di questa bevanda che non all'abbondanza dei raccolti dell'uva e della produzione vinicola. La Jugoslavia, che ha trascurato per anni la viticoltura, l'agricoltura in favore dell'industria e della produzione di petrolio, sta raccogliendo sempre più scarsi ed anche quando le annate sono buone la produzione di vino va scemando.

Ciò è dovuto al fatto che se in 10 anni i vigneti hanno ridotto la loro estensione di oltre 20 mila ettari, con una diminuzione di oltre centomila tonnellate d'uva, ed anche che il consumo

Tagliò un discorso di Tito Belgrado: autocritica dell'ex direttore TV

Belgrado, 3
Il direttore della Radio Televisione di Belgrado, Zdravko Yukovic, che qualche mese fa è stato rimosso dalla carica in seguito alle nuove più rigide direttive del partito in materia di informazione, ha fatto ora, in seno al comitato centrale serbo, una spieltata autocritica per aver «tagliato» il discorso del Maresciallo Tito dell'8 maggio 1972.

Egli si è detto responsabile di notei manchevolezze nella formulazione dei programmi radio televisivi, ma soprattutto per non aver ostacolato la «privatizzazione» di questo importante mezzo di informazione.

(Ansa)

Luigi Saporo dell'Anza

A sei mesi dalla scomparsa della cara

Vittoria Sclaris

L'amico OLIVIO STANTA La ricorda a quanti Le vollero bene.

Gorizia, 4 novembre 1973.

IL PICCOLO

IL PICCOLO

Il giorno 1.0 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Lino Benci

Ne danno il doloroso annuncio la cara moglie ANTONIA, il figlio LUCIO con la moglie DORINA, la figlia NILDA col marito ALCEO, la figlia DORINA e l'adorata nipote PAOLA.

Un sentito ringraziamento al medico curante dott. Lorenzo Fogher.

I funerali seguiranno lunedì 5 novembre alle ore 13.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Per desiderio dell'Estinto la famiglia non prende il lutto.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Rimpiangono il caro cognato e le famiglie RADIN, MAURO, BUSAN, BENVENUTI, SOSSI, DE GIOIA, BEPI, ELENA e ANNAMARIA BENVENUTI.

La famiglia ALESSANDRI partecipa al dolore degli amici BENCINI per la perdita del caro

Lino

Prendono viva parte al lutto CARLO e ODDO MAFFEI e le loro famiglie.

Si associano al dolore della famiglia NERINA e figlio ENZO.

Si associa al lutto famiglia NEREO PETRONIO.

(Ap)

AMALIA e ALIDA RENZI prendono viva parte al dolore della famiglia.

Il 2 novembre alle 10 ci ha lasciato la nostra carissima mamma e sorella

Italia Scatturin Flaminio

Ne danno il tristissimo annuncio le figlie ANNA, FRANCESCA, GIULIANA, i nipoti CARLO e MONICA, i fratelli GIGI con SILVIA, VLADO con BIANCA, ROSSI con GIOVANNI, i nipoti ANGELO, OLGA, MELANIA, PIETRO CRICILIA.

I funerali avranno luogo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore di Trieste alle ore 15.30 di lunedì 5 novembre.

Trieste, 4 novembre 1973

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

Partecipano al lutto della cara Giuliana il Titolare ed i Dipendenti dell'Amministrazione Immobiliare SAMARITAN.

Il 2 novembre è mancato al nostro affetto

Agostino Sancin

Con profondo dolore ho annunciato la morte di mio figlio VILMA ved. DECARLI, il nipote ROBERTO con la moglie PIA, le sorelle MARIA, RAFFAELLA e LORENZA, i nipoti ed i parenti tutti.

Un sentito grazie al medico curante dott. Lucio Lovisato per le premurose cure.

I funerali avranno luogo domani 5 corrente alle ore 15.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente per la chiesa di Servola.

(Primaria Impresa Zimolo)

Il giorno 2 novembre si è spento serenamente la nostra cara

Maria Cosulich

Ne danno il triste annuncio il marito, la figlia, la nuora e i nipoti.

I funerali seguiranno martedì 6 novembre alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - via Zonta 7/c)

RINGRAZIAMENTO

Commosa per le attestazioni di cordoglio tributate al mio caro marito

Angelo Pontevivo

ringrazio quanti in vario modo, hanno voluto prendere parte al mio grande dolore.

Una S. Messa sarà celebrata il 7 novembre alle ore 8 nella chiesa parrocchiale del S. Cuore di Gesù in via del Ronco.

CARLA LONGHI PONTIVIVO

Esprimo i più sentiti ringraziamenti a tutti coloro che presero parte per la perdita di

Marcello Thoros

famiglie Guerini, Thoros e colleghi tutti.

La sorella RINA

Trieste, 4 novembre 1973

Il giorno 1.0 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Il 1.0 novembre è mancato improvvisamente al nostro affetto

Il giorno 1.0 novembre, dopo una vita che gli ha procurato tante gioie, si è spento il nostro caro papà

Ne danno il triste annuncio i figli ROSETTA con il marito MARIO ZAMBON, SERGIO con la moglie BRUNA, MARIO con la moglie MARISA, i nipoti CARMEN, CORINNA, AGNESE e FRANCESCO, i fratelli, la sorella, le cognate ed i parenti tutti.

Un sentito grazie ai signori Medici e al personale tutto del Reparto pneumologico del Sanatorio Sanatorio per le premurose cure.

I funerali avranno luogo domani 5 corrente alle ore 9.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Un ringraziamento particolare alla dottoressa Dibiaggio, ai medici e al personale della I. Geriatria.

Prendono parte al lutto le famiglie GRISSELLI, CUCCAGNA e ZENNARO.

Il giorno 2 corr. è mancato all'affetto dei suoi cari

Il giorno 30 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari

L'animata buona di

Anna ved. Dambrosi nata Gosler non è più.

Lo annunciano con profondo dolore i figli DIEGO, BASILIO, DUILIO (assente), la sorella JOLANDA, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 6 corrente alle ore 9.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Prendono parte al lutto la famiglia REPPA.

Dopo lunga malattia è deceduta

Renata Tamburini insegnante a r.

Ne danno l'annuncio a tutti quelli che l'ebbero cara le sorelle i fratelli ed i parenti tutti.

Un vivo grazie al medico curante dott. Bruno L. Marini, alla Direzione ed al personale della Domus Mariae ed in particolare alle buone signore Ada, Nives e Mary.

I funerali avranno luogo partendo dalla Cappella di via della Pietà alle ore 10 del 5 novembre 1973.

Il 2 novembre è mancata la nostra cara mamma

Margherita Vesnaver ved. Del Bello

Ne danno il triste annuncio i figli ANTONIO, MARIO MARIA e ROSA, le nuore, il genero, i nipoti, i promossi e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 5 corrente alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Nello Pincin

Angosciati dal dolore ne danno il triste annuncio la moglie, i figli e la mamma, unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi, domenica, alle ore 15, partendo dall'abside dell'Estinto in via Monte San Giovanni 10 alla volta della chiesa di Aquilina, dove verrà celebrata la Santa Messa, e proseguiranno poi per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 4 novembre 1973.

Il giorno 31 ottobre si è spento serenamente

Antonia Vazzi nata Furlan

Ne danno il triste annuncio i figli, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno il giorno 5 novembre alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore per la chiesa di Opicina.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giovanni

Il giorno 31 ottobre si è spento serenamente

Maria Pasqualis

Ne danno il triste annuncio i nipoti: CLARA con il marito GIANCARLO e la figlia MARIAULISA con il marito GIULIO, ETTO con la moglie GRAZIA e i figli CLAUDIO e FABIO, FURIO e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio alle ore 15.30 a Grado, partendo dalla Basilica di S. Eufemia.

Pordenone - Grado, 4.11.1973

Il 31 ottobre si è spento serenamente

Giovanni De Simon

Con profondo dolore ne annunciano la scomparsa, a tumulazione avvenuta, la moglie ROSA con le figlie LOREDANA e GABRIELLA, i fratelli PIACIO, EGISTO, ANGELO e i nipoti delle figlie e CORNELIA e i nipoti unitamente ai parenti tutti.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Gorizia, 4 novembre 1973.

Il 31 ottobre è mancato al nostro affetto

Vittorio Campion

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie MARIA, il figlio VITTORIO con la moglie LUCIANA e la nipotina FLORINDA, ed i parenti tutti.

(Primaria Impresa Zimolo)

Il giorno 2 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Marco Declich

da Visignane

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la nuora, la sorella, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 5 novembre alle ore 14.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Un grazie particolare ai signori Medici e al personale tutto del Reparto Lungodegenti dell'Ospedale di Trieste, per i quali serberanno sempre un grato ricordo.

(Servizio Comunale - via Zonta 7/c)

Il giorno 2 novembre è mancato al nostro affetto

Ugo Romagnoli

si è spento il giorno 28 ottobre lasciando nel dolore i fratelli, le cognate, i nipoti, i parenti tutti e la famiglia DIVICH.

I funerali avranno luogo lunedì 5 novembre alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - via Zonta 7/c)

Commosi per le attestazioni d'affetto e stima tributate al nostro caro

Luigi Musizza

ringraziamo di cuore tutte le gentili persone che in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

Un grazie particolare agli amici di Borgo S. Nazario e ai colleghi di lavoro dei figli.

I FAMILIARI

Nella Ricorrenza della Giornata delle Forze Armate e del Combattente e nel 30.° Anniversario dell'inizio della Guerra di Liberazione, la Sezione di Trieste dell'ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA e la Presidenza dell'ASSOCIAZIONE REGIONALE FRIULI-VENEZIA GIULIA COMBATTENTI-REDUCI DEL CORPO ITALIANO DI LIBERAZIONE, ricordano ed onorano i

Caduti

per la Libertà nella guerra contro il nazi-fascismo.

Trieste, 4 novembre 1973

Il giorno 1.0 novembre, dopo una vita che gli ha procurato tante gioie, si è spento il nostro caro papà

Ne danno il triste annuncio i figli ROSETTA con il marito MARIO ZAMBON, SERGIO con la moglie BRUNA, MARIO con la moglie MARISA, i nipoti CARMEN, CORINNA, AGNESE e FRANCESCO, i fratelli, la sorella, le cognate ed i parenti tutti.

Un sentito grazie ai signori Medici e al personale tutto del Reparto pneumologico del Sanatorio Sanatorio per le premurose cure.

I funerali avranno luogo domani 5 corrente alle ore 9.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Un ringraziamento particolare alla dottoressa Dibiaggio, ai medici e al personale della I. Geriatria.

Prendono parte al lutto le famiglie GRISSELLI, CUCCAGNA e ZENNARO.

Il giorno 2 corr. è mancato all'affetto dei suoi cari

Il giorno 30 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari

L'animata buona di

Anna ved. Dambrosi nata Gosler non è più.

Lo annunciano con profondo dolore i figli DIEGO, BASILIO, DUILIO (assente), la sorella JOLANDA, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 6 corrente alle ore 9.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Prendono parte al lutto la famiglia REPPA.

Dopo lunga malattia è deceduta

Renata Tamburini insegnante a r.

Ne danno l'annuncio a tutti quelli che l'ebbero cara le sorelle i fratelli ed i parenti tutti.

Un vivo grazie al medico curante dott. Bruno L. Marini, alla Direzione ed al personale della Domus Mariae ed in particolare alle buone signore Ada, Nives e Mary.

I funerali avranno luogo partendo dalla Cappella di via della Pietà alle ore 10 del 5 novembre 1973.

Il 2 novembre è mancata la nostra cara mamma

Margherita Vesnaver ved. Del Bello

Ne danno il triste annuncio i figli ANTONIO, MARIO MARIA e ROSA, le nuore, il genero, i nipoti, i promossi e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 5 corrente alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Nello Pincin

Angosciati dal dolore ne danno il triste annuncio la moglie, i figli e la mamma, unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi, domenica, alle ore 15, partendo dall'abside dell'Estinto in via Monte San Giovanni 10 alla volta della chiesa di Aquilina, dove verrà celebrata la Santa Messa, e proseguiranno poi per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 4 novembre 1973.

Il giorno 31 ottobre si è spento serenamente

Antonia Vazzi nata Furlan

Ne danno il triste annuncio i figli, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno il giorno 5 novembre alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore per la chiesa di Opicina.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

DINCONTI
Via Coroneo 33 - Tel. 762381
PRONTA CONSEGNA
Audi
100 LS - 100 GL

TORNADO 650 contratto cedi-
sconto. Telefonare ore pas-
si 822259. 300 Q ●
VENDESI 1300 Junior anno '71.
Telefonare 227106, ore 18-20.
71210 Q

VENDESI lire 165.000 Volkswa-
gen, visibile presso distribu-
tore Agip via Coroneo 3 da
lunedì. 52446 Q

VENDO senza ormegeio sloop
inglese 23' mogano rovere
Stuart 8 HP Electrost. 3 vele
Dacron 1.900.000 trattabili. Te-
lef. 783890. 29792 Q

VENDO Dyane 6 maggio '72 lire
780.000. Telefonare ore 12-15 al
410171. 52416 Q

VENDO 124 Special con radio.
Via San Nicolò 3. 52380 Q

VENDONS Mercedes 220 D '71.
Opel Rally '73, Mini Max 500
'73, 1100 R '68, 128 Familiare
'70, 850 Special '69, Aguilina
'71. Telefono 531880, 71222 Q ●

125 70 e varie come nuovo pri-
vato vende facilitazioni. Tel.
200524. 52225 Q

500 Lusso, perfetto stato vende-
si occasione. Via della Valle
5, feriali. 52225 Q

850 berlina motore, freni, gomme,
cambio nuovi, qualunque
prova vendo 250.000. Telefono
825736.

850 Fiat, ottime condizioni, pri-
vato vende 240.000. Telefonare
726725. 30102 Q

CAPITALI, AZIENDE
Lire 120 per parola

A.A.A. CEDESI negozio avviati-
simo mercerie, filati e arti-
fatti, zona centralissima,
grande passaggio, scelta clien-
tela. AMMINISTRAZIONE EC-
CARDI, piazza S. Giovanni 16,
tel. 755885, feriali orario 16-
19.30. 30086 R

A. QUADRI d'autore per sicuro
investimento. Gemellaro, cor-
so Italia 9. 27209 R

ABILMENTE, intelligentemente
offriamo possibilità a rispar-
miatori con capitale minimo
1.200.000. Utile interessante su-
periore alla media; garanzie
contrattuali escludendo impeg-
no di tempo. Scrivere IGS,
via Savelli 15. Tel. 55434 Pa-
dova. 7180 R

AVVIATO negozio alimentari
centro Montefalcone vendesi so-
lo inventario e licenza. Telefo-
nare 61046 Trieste. 52137 R

CAUSA partenza vendesi frutta-
verdura, vasta licenza. Telef.
751575. 30066 R

CAUSA gravi motivi familiari
vendo o gestisco, latente, bar,
forte lavoro, incasso controlla-
bile, minime pretese. Visitare
feriali 8-13 15-20, Vigneti 111.
52214 R ●

CEDESI o darebbero in gestio-
ne, causa malattia, bar buffet
centralissimo, fortissimo lavoro.
Scrivere Cassetta 1/A SPI
Trieste. 30101 R

CEDESI gestione trattoria ri-
messa a nuovo. Tel. 814657.
52410 R ●

DINCONTI
Via Coroneo 33 - Tel. 762381
Concessionaria Volkswagen

Pronta consegna
MAGGIOLONE - K 70
E FINALMENTE LA
NUOVA
PASSAT

CENTRALISSIMO negozio arti-
coli regalo cedi cedi compreso li-
cenza, arredamento, rimanen-
za merce, occasione. Telefona-
re lunedì pomeriggio 31913.
52147 R

COLLABORAZIONE capitale per
potenziamento ventennale li-
beria antiquaria cerassi. Cas-
setta 52101 R, SPI.

DROGHERIA bene avviata ven-
desi. Telefonare 412508 ore po-
meridiane. 52169 R

FINANZIAMENTI in genere, as-
soluta rapidità, discrezione, af-
fidamenti immobiliari. Giulina,
piazza Tommaso 2. 52111 R ●

GIOVANE coppia offresi come
gerenti di tabacchino o frut-
ta verdura, scrivete urgen-
tamente cassetta 51615 R, SPI.

GIOVANE 3enne, conoscenza
4 lingue cerca in gestione
chiosco presso stabilimento
bagnare. Scrivere dettagliando
Sergio Mattioli, via Tene-
ste 6, Arco (Trento). 30106 R

MONFALCONE vendesi negozio
fruttaverdura. Rivolgerti via
San Giacomo 23. 149 R

NEGOZIO abbigliamento, picco-
lo, centrale, avviatissimo ven-
desi. Via Battisti 13. 30068 R

Audi 80
Automobile dell'anno

PROVA
a chiedere
UNA PROVA

AUTOSALONE CATULLO
VIA F. SEVERO, 34
TRIESTE Tel. 764409



quando vince il migliore

CONCESSIONARIA
PEUGEOT
Ban & Leuz
VIA FLAVIA ANGOLO MONTE D'ORO
TELEFONI 810214 - 811235
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
* * *

PEUGEOT convince
e vi offre al prezzo di listino:
● SEDILI RIBALTABILI
● CINTURE DI SICUREZZA
● GOMME RADIALI
● SERVOFRENO
● ANTIFURTO
● OROLOGIO
● SPECCHI LATERALI

GIRA E RIGIRA C'È PEUGEOT
PEUGEOT C'EST SERIEUX

PRONTA CONSEGNA VETTURE NUOVE
MODELLO '74
104 - 204 - 304 - 504 e derivati

PAGAMENTO FINO A 30 MESI SENZA CAMBIALI
PERMUTE CON MASSIMA VALUTAZIONI
PROVE - DIMOSTRAZIONI

QUESTA MATTINA DIMOSTRAZIONI IN PIAZZA MARCONI A MUGGIA



504 PEUGEOT 1971 cc

CONCESSIONARIA
PEUGEOT
Ban & Leuz
VIA FLAVIA ANGOLO MONTE D'ORO
TELEFONI 810214 - 811235
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
* * *

PEUGEOT convince
e vi offre al prezzo di listino:
● SEDILI RIBALTABILI
● CINTURE DI SICUREZZA
● GOMME RADIALI
● SERVOFRENO
● ANTIFURTO
● OROLOGIO
● SPECCHI LATERALI

GIRA E RIGIRA C'È PEUGEOT
PEUGEOT C'EST SERIEUX

PRONTA CONSEGNA VETTURE NUOVE
MODELLO '74
104 - 204 - 304 - 504 e derivati

PAGAMENTO FINO A 30 MESI SENZA CAMBIALI
PERMUTE CON MASSIMA VALUTAZIONI
PROVE - DIMOSTRAZIONI

QUESTA MATTINA DIMOSTRAZIONI IN PIAZZA MARCONI A MUGGIA

AM CO Am Co Am Co negozio
o ufficio, due ingressi, 70 mq
zona Sisto vendiamo. Telefo-
no 61203. 71195 S ●

AM CO Am Co Am Co elegante,
luminoso, centralissimo sei
stanze, doppi servizi vendiamo.
Telefono 61203. 71194 S ●

APPARTAMENTO seminuovo
vende privato, zona Balamon-
ti, affittato. Telefonare 422770.
30054 S

APPARTAMENTO 2 stanze, stan-
zetta, cucina, doppi servizi,
poggiori vendesi. Tel. 38353.
52378 S

APPARTAMENTO 2 stanze, cu-
cina, gabinetto, doccia vende-
si. Tel. 743572. 52378 S

APPARTAMENTO paraggi RGS-
SETTI, saloncino, 2 stanze, cu-
cina, bagno, ripostiglio, pog-
giolo, centralnata, ascensore
vende Immobiliare CIVICA, v.
S. Lazzaro 10. 30062 S

APPARTAMENTO via CARPINE-
TO, stanza, soggiorno, cucini-
ta, bagno, poggiori, ripostiglio,
garage, centralnata, ascenso-
re vende Immobiliare CIVICA,
via S. Lazzaro 10. 30062 S

APPARTAMENTO zona FORAG-
GI, 4 stanze, soggiorno, cucini-
ta, bagno, riscaldamento
vende Immobiliare CIVICA, v.
S. Lazzaro 10. 30062 S

AURINA CENTRO, prossima
copertura, 5 appartamenti, 2
stanze, ogni accessori, rifini-
ture accurate, consegna este-
te 1974, vendesi facilitazio-
ni pagamento. IMMOBILIA-
RE ITALIA, piazza Ponteros-
so, 3, tel. 61512 - 38102. 86 S

CASA campagna zona collinare
medio Friuli vendesi. Telef.
794432, pomeriggio. 52189 S

CASSETTA con terreno e magaz-
zino vendo. Tel. 756103 dalle 9
alle 13. 52386 S

CENTRALISSIMO, occasione, 2
stanze, stanzetta, cucina, doc-
cia, WC vendesi 10.000.000. «Lo-
renza», Toro 4. 30112 S

CENTRO ottimo impiego capi-
tale 5 appartamenti stanza,
stanzetta, cucina, 1 locale ar-
tista vendesi blocco 15.000.000.
Tel. 734257. 30112 S

D'AZEGLIO 11, appartamenti 2-
4 camere cucina camerino ba-
gno poggiori ASCENSORE
vendesi facilitazioni. VISI-
TARE FERIALI ORE 10-30
12-30. Informazioni tel. 29235.
30034 S

GORIZIA zona centrale vendo
splendido nuovo appartamento
2 piano eventualmente divi-
sibile due indipendenti due
ingressi, grande salone, cin-
que camere, cucina spaziosa,
tre servizi, garage doppio, due
cantine, tre terrazze, due bal-
coni. Telefonare ore pasti al
0481 - 87384. 52213 S

GRADO vendesi appartamenti e
negozi con ubicazione in cen-
tro, Città Giardino e Pineta.
Per informazioni rivolgersi al-
l'Agenzia Adriatica, via Parini
3, Grado. Telefonare: (0431)
81345 - 80733, anche nei giorni
festivi. 4890 S

GRETTA superpanoramici, splen-
didi, 3-4-5 stanze più sa-
loni, mansarda, garage vende
Immobiliare Oriani 2, telefono
76793. 30010 S

LA casa al mare Lignano Sabi-
adoro, appartamento com-
pletamente arredati, facilita-
zioni di pagamento, Impresa
di costruzioni edili Armando
De Gregorio, Trieste via Pa-
scoli 10, Tel. 741906 A 741376.
52153 S

LOCALE AFFARI piano strada
e piano ammezzato comples-
sivi mq 400 paraggi chiesa S.
Antonio vendesi condominio.
AMMINISTRAZIONE ECCAR-
DI piazza S. Giovanni 6 tel.
755885 feriali, orario 16-19.30.
30086 S

MAGAZZINO centrale, vuoto,
con servizi, passo carrabile,
ufficio, vendesi o affittasi. Tele-
fonare 755290 11-12, 18-20.
712216 S

MOLINO a Vento (zona) 2 ca-
sette (19 appartamenti) ven-
desi, buona rendita. Telef.
794257. 30112 S

MONFALCONE centralissimi, 2-
3 camere, soggiorno, cucina,
doppi servizi, videocitofono.
Consegna 74. Immobiliare Ita-
lia, via XXV Aprile 47, Mon-
falcone, tel. 74404. 5041 R

MONFALCONE villa quattro
stanze, servizi, comfort, giar-
dinetto, facilitazioni pagamen-
to vendesi Immobiliare, passo
del Torrione 3. 30036 S

OPICINA, preferibile zona Villa
Carsia, acquistasi terreno da
mille a ventimila metri qua-
drati, parche costruibile. In-
dirizzare offerte Cassetta 11,
SPI Trieste. 52233 S

PARCO VILLA OPICINA resi-
denza. APPARTAMENTI sala-
ni, due, tre, quattro stanze,
servizi doppi, tripli; mansar-
de, box. Prenotazioni: ing.
Battara, Donata 4. 29988 S

PRIVATO vende casetta due
appartamenti, quattro stan-
ze, bagno, 4.500.000 trattabili
scrivere cassetta 30073 S SPI.

S. GIACOMO. Affittato, camera,
cucina, WC proprio vendesi
3.000.000 trattabili. ESPER-
IMENTI, tel. 29235. 30034 S

SAN MAURIZIO 3, OCCASIONE
2 soffitte mansarde occupate
3.000.000. LOCALE CONDOMI-
NIO 100 mq AFFITTATO BAR
vendesi, facilitazioni. PIAZZA
FERIALI ORE 14-30
15-30. Informazioni tel. 29235.
30034 S

SISTIANA inizio palazzina 2-3
stanze ampi soggiorni, dispo-
nibilità, due bagni, dirattamen-
to CIVIDIN & SERPO Canalicolo 2.
42 S

STABILE centrale o periferico
acquistasi. Telefonare 752390,
ore 11-12, 18-20. 52213 S

STADIO VALMAURA consegna
marzo 3 stanze cucina 16 mi-
lioni 200.000, mutuo 70%, di-
rettamente CIVIDIN & SER-
PO Canalicolo 2. 42 S

STRADA Friuli altezza Barcola,
vista mare, tranquillità, entra-
ta indipendente, cinque stan-
ze, cucina, doppi servizi, com-
fort, terrazze vendesi pronto,
facilitazioni massime. Ammi-
nistrazione, Crispi 9. 30036 S

UNIVERSITA' mq 140 attico e
superattico terrazze mq 110,
vendesi completamente arre-
date, 36664 CIVIDIN & SER-
PO. 52213 S

VENDONS 21 mansarde mq 43
ognuna Erta S. Anna. Telef.
35408. 52213 S

VENDONS, affittarsi 2 locali,
mq 300 ognuno, attici magaz-
zini in nuova costruzione zo-
na Balamonti. Tel. 35408.
52213 S

VENTI Settembre occupato 3
stanze, stanzino per bagno,
cucina, WC 6.500.000 vende
occasione Immobiliare Oriani 2.
0051859 S

VICO (ultimo piano) 4 stanze,
cucina, bagno WC, poggiori
vendesi libero prontamente.
Tel. 734257. 30112 S

VILLA Revoltella RINUNCIA 2
stanze saloncino panoramico,
consegna dicembre, diretta-
mente CIVIDIN & SERPO
Canalicolo 2. 42 S

SIMCA - CHRYSLER
SUNBEAM MATRA

CONCESSIONARIA
G. DUPLICA
VIALE IPPODROMO 2
PRONTA CONSEGNA 28
VERSIONI

● RATEAZIONI SENZA
CAMBIALI
● MASSIMA VALUTAZIONE
DELL'USATO
● PARCHEGGIO INTERNO

DISPONIBILI
AUTO OCCASIONE
in perfetto stato, massime
facilitazioni di pagamento
anche senza anticipo.

Fiat 127 nuova, da immatri-
colare. Autobianchi Bianchi-
na Panoramica 68, Fiat 500F
giardinese 70, 800 D 64 66,
850 special 68 69, berlina 65
66 67, 850 T furgone rialzato,
1100 R 68 69, familiare 69,
1500 C, 124 special 69, 128 71
72, 126 67, 1300 berlina lusso
68, 238 autocarro chiuso,
Ford Cortina, Taurus 1300
69, Citroen Ami 8 Week End,
Volvo 63, NSU Prinz 4L 67
68, Opel Kadett 70 71, Sim-
1000 69, 71, Rallye 10 72, 1100
GLS 69, 1501 S 69, 1301 S
71, Chrysler 160 72, 180 71.
APERTO ANCHE GIORNI
FESTIVI.

ZONA UNIVERSITA' consegna
marzo 74 panoramico 2 stan-
ze salone doppi servizi ter-
razza, mq 60, CIVIDIN
& SERPO Canalicolo 2. 42 S

ZONA D'ANNUNZIO apparta-
mento 3 stanze, cucina, doppi
servizi, 3 poggiori, 11 piano,
ascensore, centralnata vende
Amministrazione Sanmarian,
tel. 78733. 52117 S

ZONA COMMERCIALE, piano-
terra, cucina, soggiorno, 3
stanze, bagno, cantina, giar-
dino condominiale, vendesi con-
tanti 17.000.000. IMMOBILIA-
RE ITALIA, tel. 38102. 86 S

XX SETTEMBRE 51, apparta-
menti occupati 2-3-4 stanze
cucina bagno. LOCALI D'AF-
FARI 3 fori VENDONS FA-
CILITAZIONI PAGAMENTO
VISTARE FERIALI ORE
15-30 alle 17. Informazioni tele-
fono 29235. 30034 S

VILLEGGIATURE
Lire 120 per parola

ROMA - Hotel Bled - Via S.
Croce in Gerusalemme 40, cat.
II, recentemente rimodernato,
45 camere con bagno, aria con-
dizionata, flodifusione, pro-
prio parcheggio, da 1 bene-
ficio a tutti i turisti in visita
alla città eterna, assicura-
mento loro un particolare trat-
tamento di riguardo. Scrivete
o telefonateci (06-77102). Pro-
prietario V. Levstik. 6710 T

tra breve saremo
ancora con voi
per darvi
"LA CASA"
impresa costruzioni edili
ARMANDO DE GREGORIO
Trieste Via Pascoli 10 - Tel. 741-805 - 741-375

MATRIMONIALI
Lire 150 per parola

ALL'AGENZIA matrimoniale
alla vostra Stella documenta-
zioni gratuite. Telefonare Trieste
al 763714. 71122 U

ASPIRANDO ottimo matrimonio
inviamovi gratuitamente rivista
sua autorizzata oltre novemila
la autentica vantaggiosissima
«proposte matrimoniali». Ul-
traterrenale esperienza, mo-
ralità. Istituto «Foculare», Eu-
stachi 45, Milano. 7648 U

GIORGIO 5enne, bella, spo-
rebbesi con artigiano o im-
piegato buon carattere, moto-
rizzato, massimo 60enne. Tele-
fonare al 763714. 71124 U

SIGNORINA 31enne, bella pre-
sanza, colta, impiegata statale,
priva amicizie conoscerebre
pari condizione max 45enne
scopo matrimonio. Cassetta
30081 U, SPI.

VOLARE 32enne? - Segnala-
zioni gratuite. Faro, casella
postale 16 - 71100 Foggia.
6495 U

DIVERSI
Lire 150 per parola

ALMA astrologia, chiromanzia,
cartomanzia. Appuntamenti o-
re 16-20, tel. 38742. 30017 V

ASTROLOGIA diplomata redige
oroscopo personale scientifico.
Interessantissimo. Telefonare
421074. Cartocitromanzia.

GIOVANE impiegato cerca pran-
zo presso sana cucina casali-
ga, prezzo adeguato. Scrivere
fermo posta Trieste 11081815
52269 V

CIVIDIN & ROSENWASSER
APPARTAMENTI
E LOCALI D'AFFARI
a condizioni buone
con mutui e dilazioni

Via A. Diaz 7, tel. 67481
(3 linee a ricerca automatica)
L'ufficio vende sarà a di-
sposizione del pubblico dalle
ore 9 alle 12 e dalle 16 alle
19, escluso il sabato